

BAGATTI

VALSECCHI



**PIANO TRIENNALE OFFERTA  
FORMATIVA  
2022 - 2025**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC BAGATTI VALSECCHI/VAREDO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6459** del **27/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2023** con delibera n. 120*

*Anno di aggiornamento:*  
**2023/24**

*Triennio di riferimento:*  
**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 58** Curricolo di Istituto
- 117** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 133** Moduli di orientamento formativo
- 142** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 192** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 205** Attività previste in relazione al PNSD
- 209** Valutazione degli apprendimenti
- 220** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 229** Aspetti generali
- 230** Modello organizzativo
- 239** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 241** Reti e Convenzioni attivate
- 250** Piano di formazione del personale docente
- 257** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Varedo è una cittadina dell'hinterland di Milano entrata a far parte, nel 2009, della provincia di Monza e Brianza.

Conta, in base ai dati del censimento 2001, 12.640 abitanti (Varedesi) e ha una superficie di 4,8 chilometri quadrati per una densità abitativa di 2.633,33 abitanti per chilometro quadrato.

Il comune di Varedo ha fatto registrare nel censimento del 1991 una popolazione pari a 12.924 abitanti, mostrando quindi nel decennio 1991 - 2001 una variazione percentuale di abitanti pari al - 2,20%. Gli abitanti sono distribuiti in 4.660 nuclei familiari con una media per nucleo familiare di 2,71 componenti.

Il territorio pianeggiante ha un'altitudine media di m. 180 s.l.m. ed è attraversato dal torrente Seveso. Varedo confina con Desio, Bovisio Masciago, Paderno Dugnano, Limbiate e Nova Milanese. Il nostro Comune dista 9 km da Monza, 16 km da Milano, 28 da Como e 33 dal confine Svizzero.

### MULTICULTURALITA'

#### OPPORTUNITÀ

La scuola ha ottenuto da diversi anni fondi statali per essere in un'area a rischio e a forte processo immigratorio. Dall'anno scolastico 2014/2015 sono stati organizzati percorsi di formazione sulla didattica per alunni stranieri. Presente nell'istituto il "Protocollo per l'accoglienza e l'accompagnamento degli alunni stranieri". Attive le azioni di miglioramento per favorire l'inclusione e il successo formativo degli alunni.

#### VINCOLI

Alta percentuale di studenti stranieri con inserimenti di recentissima immigrazione presenti in classi già numerose con diverse situazioni problematiche. In aumento il numero degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate. Ritardo della diagnosi DVA/DSA dal momento della segnalazione all'esito da parte dell'ente competente.

### CONNESSIONI CON IL TERRITORIO



## **OPPORTUNITÀ**

La scuola risente fortemente dell'influenza positiva del territorio, quale quello di Varedo, che vive la scuola come un tassello fondamentale della propria comunità. Infatti si rileva crescente interesse e disponibilità dell'ente locale sulla tematica dell'inclusione degli stranieri e la tendenza ad un miglioramento sull'offerta culturale. Attive le collaborazioni con la biblioteca comunale, associazioni culturali e di volontariato presenti sul territorio.

Discreta presenza di centri di aggregazione e offerta culturale orientata verso le giovani generazioni in orario extra-scolastico.

Incremento di risorse economiche e materiali (PON, PNRR, diritto allo studio).

## **VINCOLI**

Mancanza di spazi idonei per le rappresentazioni teatrali della scuola. Vincoli burocratici.

## **FINANZIAMENTI**

### **OPPORTUNITÀ**

Le fonti di finanziamento che la scuola riceve sono: statali, contributo per il diritto allo studio del comune di Varedo e contributo volontario da parte delle famiglie degli studenti. L'istituzione, inoltre, riceve molta attenzione sia dagli EE.LL. sia dagli stakeholders: si registrano infatti l'offerta di numerose azioni educative da parte del Comune e donazioni da parte di imprenditori e associazioni di volontariato del territorio.

Le sedi scolastiche sono in una posizione centrale, accessibili e ben servite dai mezzi pubblici. Gli alunni della scuola dell'Infanzia e Primaria possono usufruire dei servizi di mensa, di pre-post scuola gestiti dall'Ente Locale.

I plessi sono dotati di internet e di attrezzature informatiche, come le LIM e le digitalboard, che sono presenti in tutte le classi.

Nell'ultimo triennio la scuola ha beneficiato di diverse risorse ministeriali stanziare durante il periodo dell'emergenza sanitaria per incrementare la dotazione degli strumenti informatici indispensabili per la didattica a distanza. Ha inoltre fruito dei fondi del PNRR e del PON per la realizzazione di ambienti innovativi e proporre percorsi formativi multidisciplinari.



Tablet e computer portatili sono stati forniti in comodato d'uso alle famiglie che ne hanno fatto richiesta.

Nell'ultimo biennio è presente una figura specializzata per interventi di manutenzione degli stessi.

#### VINCOLI

Nel corso dell'ultimo triennio sono state intraprese delle migliorie delle strutture nei tre plessi e sono da valutare interventi di rifacimento dei cortili e delle aree giardino.

Non tutti i genitori versano il contributo volontario.

#### I PLESSI

L'istituto Comprensivo Statale "Bagatti Valsecchi" di Varedo si è costituito nell'anno scolastico 2000/2001 e comprende:

- la scuola dell'Infanzia, situata in via Donizetti n.4/6;



- la scuola Primaria situata in piazza Biraghi n. 5;



- la scuola Secondaria di primo grado, situata in via S.Aquilino 1;



L'ufficio amministrativo è composto dal Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e quattro unità di personale amministrativo.

Nell'Istituto operano 14 collaboratori scolastici.

Gli alunni della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria possono usufruire dei servizi di mensa, di pre-post scuola gestiti dall'Ente Locale.

#### RISORSE PROFESSIONALI

Il conseguimento degli obiettivi e la capacità di garantire un'offerta formativa di qualità sono assicurati da una gestione efficiente ed efficace delle risorse professionali della scuola: Dirigente, insegnanti, personale ATA, ciascuno con ruoli e compiti differenti, cooperano in modo organico per assicurare il buon funzionamento dell'istituzione scolastica. La valorizzazione delle risorse professionali è volta a indirizzare positivamente le competenze, le risorse culturali e personali, il ruolo e le responsabilità di ognuno al fine di conseguire la qualità del servizio scolastico.





L'organico docente è abbastanza stabile con contratto a tempo indeterminato, in servizio nell'Istituto da molti anni.

Una situazione simile si presenta per quanto riguarda il personale ATA, dove, però, si registra un numero maggiore di personale assunto a tempo determinato.

Rimane critica, invece, la situazione dell'organico di sostegno costituito da un numero minimo di docenti a tempo indeterminato (esclusivamente in servizio nella scuola secondaria di primo grado e nella scuola dell'infanzia) e completato, ogni anno, da personale con contratto a tempo determinato, spesso privo della specializzazione all'insegnamento su posti di sostegno.

La scuola si avvale di figure professionali esterne, per la realizzazione di progetti specifici proposti annualmente e di assistenti per l'autonomia e la comunicazione, assegnati dall'amministrazione comunale, con funzione di supporto agli alunni con disabilità durante le attività didattiche.

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

La popolazione studentesca è composta principalmente del territorio. Le famiglie partecipano al dialogo educativo. I docenti sono prevalentemente di ruolo. La scuola promuove progetti che rispondono alle esigenze formative del territorio. Presente nell'istituto il "Protocollo per l'accoglienza e l'accompagnamento degli alunni stranieri". Attive le azioni di miglioramento per favorire l'inclusione e il successo formativo degli alunni.

##### Vincoli:

Alta percentuale di studenti stranieri con inserimenti di recentissima immigrazione presenti in classi già numerose con diverse situazioni problematiche. In aumento il numero degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate. Ritardo della diagnosi DVA/DSA dal momento della segnalazione all'esito da parte dell'ente competente.

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

La scuola gode fortemente dell'influenza positiva del territorio, quale quello di Varedo, che vive la scuola come un tassello fondamentale della propria comunità. Infatti si rileva crescente interesse e



disponibilità dell'ente locale che contribuisce ad un miglioramento dell'offerta formativa e culturale attraverso le proposte progettuali che coinvolgono le associazioni e gli enti del territorio. E' molto positiva la collaborazione con la biblioteca comunale. Sono attive le collaborazioni con le associazioni di volontariato presenti sul territorio.

Vincoli:

Scarsa presenza di centri di aggregazione poco orientati verso le giovani generazioni in orario extra-scolastico. Mancanza di spazi idonei per iniziative culturali promosse dalla scuola e aperte al territorio. Vincoli burocratici.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le fonti di finanziamento che la scuola riceve sono: statali, contributo per il diritto allo studio del comune di Varedo e contributo volontario da parte delle famiglie degli studenti. L'istituzione, inoltre, riceve molta attenzione sia dagli EE.LL. sia dagli stakeholders: si registrano infatti l'offerta di numerose azioni educative da parte del Comune e donazioni da parte di imprenditori e associazioni di volontariato del territorio. Le sedi scolastiche sono in una posizione centrale, accessibili e ben servite dai mezzi pubblici. Gli alunni della scuola dell'Infanzia e Primaria possono usufruire dei servizi di mensa, di pre-post scuola gestiti dall'Ente Locale. I plessi sono dotati di internet e di attrezzature informatiche, come la LIM e digitalboard, che sono presenti in tutte le classi. Nell'ultimo triennio la scuola ha beneficiato di diverse risorse ministeriali stanziare durante il periodo dell'emergenza sanitaria per incrementare la dotazione degli strumenti informatici indispensabili per la didattica a distanza. Tablet e computer portatili sono stati forniti in comodato d'uso alle famiglie che ne hanno fatto richiesta. Nell'ultimo biennio è presente una figura specializzata per interventi di manutenzione degli stessi.

Vincoli:

Nel corso dell'ultimo triennio sono state intraprese delle migliorie delle strutture nei tre plessi e sono da valutare interventi di rifacimento dei cortili e delle aree giardino. Non tutti i genitori versano il contributo volontario.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Il conseguimento degli obiettivi e la capacità di garantire un'offerta formativa di qualità sono assicurati da una gestione efficiente ed efficace delle risorse professionali della scuola: Dirigente, insegnanti, personale ATA, ciascuno con ruoli e compiti differenti, cooperano in modo organico per



assicurare il buon funzionamento dell'istituzione scolastica. La valorizzazione delle risorse professionali è volta a indirizzare positivamente le competenze, le risorse culturali e personali, il ruolo e le responsabilità di ognuno al fine di conseguire la qualità del servizio scolastico. L'organico docente è abbastanza stabile con contratto a tempo indeterminato, in servizio nell'Istituto da molti anni.

Vincoli:

Rimane critica, invece, la situazione dell'organico di sostegno costituito da un numero minimo di docenti a tempo indeterminato (esclusivamente in servizio nella scuola secondaria di primo grado e nella scuola dell'infanzia) e completato, ogni anno, da personale con contratto a tempo determinato, spesso privo della specializzazione all'insegnamento su posti di sostegno.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC BAGATTI VALSECCHI/VAREDO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MBIC87100A
Indirizzo	P.ZA BIRAGHI 5 VAREDO 20814 VAREDO
Telefono	0362580058
Email	MBIC87100A@istruzione.it
Pec	MBIC87100A@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.icbagattivalsecchi.edu.it">www.icbagattivalsecchi.edu.it</a>

### Plessi

---

#### DONIZETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MBAA871017
Indirizzo	VIA DONIZETTI VAREDO 20039 VAREDO

#### BAGATTI VALSECCHI - VAREDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE87101C
Indirizzo	P.ZA BIRAGHI 2 VAREDO 20039 VAREDO
Numero Classi	10



Totale Alunni	244
---------------	-----

## MARIA GAETANA AGNESI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MBMM87101B
Indirizzo	VIA AQUILINO 1 - 20039 VAREDO
Numero Classi	15
Totale Alunni	310

## Approfondimento

L'istituto Comprensivo Statale "Bagatti Valsecchi" di Varedo si è costituito nell'anno scolastico 2000/2001 e comprende:

- la scuola dell'Infanzia, situata in via Donizetti n.4/6, che accoglie sette sezioni;
- la scuola Primaria situata in piazza Biraghi n. 5, che accoglie undici classi;
- la scuola Secondaria di primo grado, situata in via S.Aquilino 1, che accoglie quindici classi.

L'ufficio amministrativo è composto dal Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e quattro unità di personale amministrativo.

Nell'Istituto operano 14 collaboratori scolastici.

Gli alunni della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria possono usufruire dei servizi di mensa, di pre-post scuola gestiti dall'Ente Locale.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Disegno	3
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	2
	Polifunzionale	3
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Sostegno	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	94
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	55
	LIM e Digital board Presenti nelle Aule	33

### Approfondimento

---



## SCUOLA DELL'INFANZIA - ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

### Struttura

7 Sezioni con relativi servizi per attività didattiche curricolari

4 Spazi antistanti le sezioni per attività in piccolo gruppo, gioco libero

1 Salone polifunzionale per attività motoria - Ed. Stradale - Teatro - Feste

1 Sala mensa con servizi igienici per il pranzo

2 Giardini per il gioco libero e organizzato - Feste

1 Aula telefono - Fotocopie

1 Sala Insegnanti per le riunioni del personale

1 Locale bidelleria con servizi igienici

1 aula immersiva della luce/buio

1 aula polifunzionale/biblioteca

1 aula coding

### Sussidi didattici

Sussidi audio-visivi e musicali

Testi e guide didattiche per docenti

Libri per Bambini

Materiale e sussidi per l'attività psicomotoria

Computer, dispositivi informatici, robot educativi in aula coding

Strumenti tecnologici interattivi in aula luce/buio

LIM e digitalboard

Piccoli strumenti musicali

Materiale e sussidi per l'Ed. Stradale

Computer per i docenti - Digital board a carrello mobile

1 Tablet a sezione

## SCUOLA PRIMARIA - ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

### Struttura



11 Aule per le attività curriculari

4 Ingressi dal piano stradale

1 ingresso con montascale e 2 ascensori a norma per persone diversamente abili

3 Aule per attività di sostegno o lavori di gruppo

4 Aule/Laboratori - Attività espressive, musica (pedana e impianto per attività teatrali e musicali), scienze, aula multifunzionale per progetti (proiettore a pavimento, strumenti tecnologici)

1 Biblioteca per gli alunni

1 Palestra per attività motoria con annessi spogliatoi per progetti e feste

4 sale refettorio con relativi servizi igienici per il pranzo e progetti di ed. alimentare

1 Aula Docenti per le riunioni del personale

1 Bidelleria

1 Cortile per i momenti ricreativi e feste

Sussidi didattici

Sussidi audio-visivi

Sussidi tecnico-scientifici

Libri per ogni fascia d'età

Testi di consultazione

Carte geografiche

Piccoli strumenti musicali

Piccoli e grandi attrezzi per l'attività motoria

Computer-Lim-digitalboard in ogni aula

carrello mobile con Tablet

tablet di classe

proiettore a pavimento ACTIVE FLOOR

materiale per coding

Palco per l'aula musica-espressività

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

15 Aule per attività curriculari

1 Laboratorio di informatica con 25 postazioni per attività curriculari e di laboratorio - Progetti





- 1 Laboratorio di scienze per attività curricolari e di laboratorio
- 1 Laboratorio di arte per attività curricolari e di laboratorio
- 1 Laboratorio di discipline STEM per attività curricolari e di laboratorio
- 5 Aule per attività di sostegno e di recupero
- 1 Aula Magna per le riunioni del personale
- 1 Aula di musica per attività curricolare e di laboratorio
- 1 Palestra per attività motoria
- 1 Biblioteca
- 1 Bidelleria
- 1 Segreteria/Aula docenti/Dirigenza per attività del personale amministrativo - docenti - dirigente
  
- 1 infermeria
  
- Kit scienza per lo studio del sistema solare
  
- Kit scienza per lo studio della meccanica
  
- Kit scienza per lo studio delle forze
  
- Kit scienza per esperimenti di biologia
  
- 20 visori con software e trolley
  
- Microscopi
  
- Pannelli e mobili modulabili



## Risorse professionali

Docenti	83
Personale ATA	21

### Approfondimento

Il conseguimento degli obiettivi e la capacità di garantire un'offerta formativa di qualità sono assicurati da una gestione efficiente ed efficace delle risorse professionali della scuola: Dirigente, insegnanti, personale ATA, ciascuno con ruoli e compiti differenti, cooperano in modo organico per assicurare il buon funzionamento dell'istituzione scolastica. La valorizzazione delle risorse professionali è volta a indirizzare positivamente le competenze, le risorse culturali e personali, il ruolo e le responsabilità di ognuno al fine di conseguire la qualità del servizio scolastico.

L'organico docente è abbastanza stabile con contratto a tempo indeterminato, in servizio nell'Istituto da molti anni.

Per quanto riguarda il personale ATA, si registra un numero maggiore di personale assunto a tempo determinato.

Rimane critica, invece, la situazione dell'organico di sostegno costituito da un numero minimo di docenti a tempo indeterminato (esclusivamente in servizio nella scuola secondaria di primo grado) e completato, ogni anno, da personale con contratto a tempo determinato, spesso privo della specializzazione all'insegnamento su posti di sostegno.

La scuola si avvale di figure professionali esterne, per la realizzazione di progetti specifici proposti annualmente e di assistenti per l'autonomia e la comunicazione, assegnati dall'amministrazione comunale, con funzione di supporto agli alunni con disabilità durante le attività didattiche.

Dall'a.s. 2022/23, nella scuola primaria è presente una figura specializzata per l'insegnamento di educazione fisica nelle classi quinte come previsto dalla legge 234/2021.

Tra le risorse professionali attivate nell'IC per la migliore realizzazione dei percorsi formativi di ogni alunno, ogni plesso investe sul ruolo del coordinatore di classe, i cui compiti sono relativi all'unione delle azioni educative e didattiche svolte dai docenti del team di classe o sezione.



## Allegati:

Compiti del Coordinatore di classe PRIMARIA BAGATTI.pdf



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### Aspetti Generali

*Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.*

*In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.*

*Durante l'anno 2019-2020 è stata avviata la messa a regime del procedimento di valutazione in cui proseguono l'autovalutazione, la valutazione esterna e le iniziative di miglioramento. La scuola promuove, in chiave dinamica, anche a seguito della pubblicazione di un primo rapporto di rendicontazione (fine dicembre 2019), iniziative informative pubbliche ai fini della rendicontazione sociale, ultima fase del procedimento.*

*Negli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022 è proseguito attivamente il percorso intrapreso l'anno precedente attenzionando i punti prioritari desunti dal RAV.*

*Nel nuovo triennio 2022-2025 sono stati rivisitati dalla commissione preposta (Nucleo Interno di Valutazione) gli obiettivi prioritari dell'istituto comprensivo alla luce del percorso effettuato e dei traguardi raggiunti o avvicinati. In quest'ottica di miglioramento sono stati potenziati l'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche in dotazione a tutte le classi dell'istituto e le strategie didattiche inclusive e per competenze messe in atto dal corpo docente con particolare attenzione alla continuità didattico-educativa nella verticalità del processo formativo e di apprendimento di ogni alunno, dalla scuola dell'infanzia a alla scuola secondaria di primo grado.*

*Scopo dell'attività di autovalutazione è quello di aiutare a individuare punti di maggiore o di minore debolezza sui quali concentrare l'attenzione per produrre e sviluppare miglioramenti mirati a superare le criticità riscontrate.*

*Lo sbocco naturale è quindi l'attivazione di miglioramenti che consentano il più efficace impiego*



*delle risorse finanziarie, materiali e umane disponibili per ideare e pianificare in modo strategico iniziative che consolidino quelle già avviate o ne facciano partire di nuove.*

*I processi di autovalutazione rappresentano un momento di analisi, confronto e controllo che permette di valutare la proposta formativa, l'adeguatezza fra la dichiarazione dei propri fini e obiettivi e i risultati conseguiti sul piano educativo.*

*La scelta delle priorità è individuata dall'analisi delle criticità del nostro sistema organizzativo di istituto, emerso attraverso la compilazione del questionario scuola RAV.*

*Per il nostro istituto comprensivo sono peculiari vari aspetti, analizzati proprio come finalità generali sulle quali propendere e quindi sulle quali lavorare attraverso un'attenta collaborazione, utilizzando strategie e metodologie efficaci ed efficienti.*

*L'istituto ha scelto diverse finalità a cui propendere:*

- analizzare i risultati delle prove standardizzate INVALSI e perseguire il miglioramento degli esiti nella scuola primaria e secondaria di primo grado promuovendo il successo formativo;*
- verificare l'efficacia in termini di esiti degli studenti basati sulla recente elaborazione di un curriculum verticale di istituto;*
- armonizzare gli strumenti di valutazione con i nuovi documenti, migliorare gli esiti degli studenti attraverso la revisione del curriculum di istituto, l'analisi degli esiti, la riflessione su nuove modalità di didattica e valutazione e su strategie di recupero;*
- sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC negli alunni e nei docenti.*

*Le finalità generali presenti sono:*

- Miglioramento dell'offerta formativa e degli apprendimenti*
- Sviluppo delle competenze nell'ottica del curriculum verticale*
- Diffusione della cultura della valutazione e dell'autovalutazione*
- Definizione di indici di valutazione idonei a un sistema di qualità*



- *Rendicontazione sociale.*



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Promuovere il miglioramento continuo dei risultati scolastici.

#### Traguardo

Ridurre e contenere l'insuccesso formativo potenziando e supportando gli alunni e gli studenti nelle discipline di matematica, italiano e inglese.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI nella scuola primaria e secondaria di primo grado in italiano, matematica e inglese.

#### Traguardo

Raggiungere e superare il punteggio medio della Lombardia per scuole con contesto socio economico e culturale simile.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità



Sviluppare le competenze digitali degli alunni e di tutto il personale scolastico.  
Promuovere un utilizzo efficace e diffuso delle TIC

## Traguardo

Integrare efficacemente le TIC nel lavoro d'aula quotidiano, mediante pratiche didattiche attive. Realizzare le azioni previste dal PNRR: Creare nuovi ambienti di apprendimento. Spazi e strumenti per le STEM. Piano scuola 4.0 next generation classrooms. Formare il personale scolastico alla transizione digitale. Azione animatori digitali 2022-24

## Priorità

Sensibilizzare gli alunni verso lo sviluppo sostenibile, l'educazione ambientale, la conoscenza e la tutela del patrimonio e del territorio. Favorire comportamenti sostenibili in linea con i principi dell'Agenda 2030. Realizzare progetti di educazione alimentare, educazione ambientale, educazione stradale e di educazione alla salute e al benessere

## Traguardo

Raggiungere sensibilità e consapevolezza sulle tematiche relative all'ambiente, alla salute e alla cittadinanza. Condurre gli studenti verso comportamenti riconosciuti e condivisi di cittadinanza attiva.





## **Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)**

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: DIDATTICA PER COMPETENZE

Il percorso di miglioramento parte da quanto emerso nel RAV, nel quale si osserva come la progettualità dell'istituto valorizzi attività e progetti finalizzati a favorire lo sviluppo di competenze trasversali, anche attraverso la partecipazione ad iniziative proposte dagli enti comunali e territoriali e promuova tali competenze nella didattica quotidiana delle classi e nelle attività collegate a progetti di istituto. La scuola si sta attivando, nella buona pratica didattica ed educativa, per applicare il curriculum verticale d'istituto realizzato nell'anno 2017/2018. Inoltre la scuola nutre la necessità di potenziare le competenze di progettazione, valutazione e documentazione nei docenti e l'elaborazione di unità di apprendimento basate sulla continuità verticale. Si sono delineati gli strumenti e i criteri comuni per la valutazione delle competenze. Diventa, quindi, necessario continuare il percorso che porti alla conoscenza profonda delle competenze e di tutti i campi associati ad esse e in seguito all'applicazione del curriculum verticale realizzato in tutti i gradi scolastici. Questo percorso viene attuato attraverso la costante formazione e l'autoformazione del personale docente poiché è di fondamentale importanza che quest'ultimo individui e adotti strumenti e criteri comuni, basati sulle competenze per la valutazione delle prove, in primo luogo delle prove di verifica comuni (di ingresso, di fine primo quadrimestre e di fine anno scolastico), nonché delle osservazioni sugli alunni. Tutti gli insegnanti di ogni grado scolastico dovranno utilizzare, nella buona pratica didattica ed educativa, la DIDATTICA per COMPETENZE, assumendosi così la responsabilità dell'educazione degli alunni e degli studenti dai 3 ai 14 anni in modo globale e competente. Queste buone pratiche dovranno essere organizzate per competenze chiave, articolate in abilità e conoscenze e riferite ai Traguardi individuati nelle Indicazioni nazionali 2012 e nei Nuovi Scenari 2017.

Nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 vengono enunciate otto competenze chiave per la cittadinanza europea.

1. comunicazione nella madrelingua;
2. comunicazione nelle lingue straniere;
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;



4. competenza digitale;
5. imparare a imparare;
6. competenze sociali e civiche;
7. spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. consapevolezza ed espressione culturale.

I docenti si adoperano quindi in una didattica che rappresenta un modo di “fare scuola” che consenta agli studenti di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, di fare ricerca e di essere curiosi, di fare ipotesi, di collaborare, di affrontare e risolvere problemi insieme, così come di progettare in modo autonomo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere un confronto costante tra i gruppi di lavoro dei tre ordini di scuola e di tutte le discipline per l'applicazione di un curricolo verticale.

---

Elaborare prove comuni d'ingresso e finali sulle competenze.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare la didattica laboratoriale.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**



Progettare attività didattiche che rispondano agli interessi particolari degli studenti: laboratori, concorsi, ricerca.

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione dei docenti sulle procedure della nuova valutazione della scuola primaria.

### Attività prevista nel percorso: PRATICA DELLA DIDATTICA PER COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Staff del DS
Risultati attesi	SCUOLA DELL'INFANZIA  · Potenziare le competenze di progettazione, valutazione e documentazione dei docenti alla luce dei nuovi paradigmi della didattica per competenze. · Fornire agli insegnanti strumenti pratici aggiornati relativi alla progettazione curricolare e alla didattica per competenze, attraverso la rielaborazione critica delle proprie pratiche



professionali (tramite un percorso di ricerca-azione) e mediante la costruzione di un lessico e di una cornice teorica comuni.

- Saper elaborare unità di apprendimento (disciplinari e interdisciplinari) per promuovere le competenze in riferimento agli assi culturali, all'esercizio della cittadinanza e alle indicazioni europee.
- Saper elaborare ed utilizzare strumenti per valutare le competenze: compiti autentici, rubriche valutative, schede di osservazione.
- Saper operare in termini di certificazione di competenze.
- Revisionare il Curricolo della scuola dell'infanzia, la progettazione didatticoeducativa annuale e gli strumenti di progettazione delle singole unità di apprendimento.
- Revisionare il documento di valutazione finale dei bambini (E-portfolio).

#### SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Potenziare le competenze di progettazione, valutazione e documentazione dei docenti alla luce dei nuovi paradigmi della didattica per competenze.
- Saper elaborare unità di apprendimento (disciplinari e interdisciplinari) per promuovere le competenze in riferimento agli assi culturali, all'esercizio della cittadinanza e alle indicazioni europee.
- Saper elaborare ed utilizzare strumenti per valutare le competenze: compiti autentici, rubriche valutative, schede di osservazione.
- Saper operare in termini di certificazione di competenze.
- Rintracciare, nelle pratiche didattiche già messe in atto, gli elementi riproducibili in una didattica orientata allo sviluppo di competenze, al fine di valorizzarli e consolidarli
- Fornire agli insegnanti strumenti pratici aggiornati relativi alla progettazione curricolare e alla didattica per competenze,



attraverso la rielaborazione critica delle proprie pratiche professionali e mediante la costruzione di un lessico e di una cornice teorica comuni.

- Revisionare il Curricolo Verticale per competenze, la progettazione didattica annuale e gli strumenti di progettazione e verifica delle singole unità di apprendimento.

## ● **Percorso n° 2: PROGETTARE NUOVI ORIZZONTI DIGITALI**

---

Il percorso di miglioramento è realizzato su una base teorica e pratica ormai condivisa in tutti gli ordini di scuola: "La tecnologia digitale non solo viene sempre più impiegata nel mondo della scuola per apprendere e approfondire conoscenze, ma ha anche un ruolo importante nella formazione generale delle future generazioni favorendo l'acquisizione della competenza digitale, fondamentale nella

vita di oggi e in particolare nel mondo del lavoro". Per questo motivo gli insegnanti devono aprirsi alla tecnologia attraverso la formazione e l'autoformazione, per avvicinarsi a nuove metodologie didattiche e un nuovo modo di proporre e utilizzare le tecnologie.

Oltre all'aspetto didattico ed educativo rivolto agli alunni e agli studenti, gli insegnanti stanno iniziando ad utilizzare la tecnologia come mezzo per creare condivisione all'interno dell'istituzione scolastica, anche tra i diversi ordini di scuola, attraverso la creazione di strumenti che facilitino lo scambio di esperienze e ne favoriscano la fruizione e l'utilizzo. A tal proposito l'animatore digitale proporrà corsi di formazione rivolti ai docenti della scuola dell'infanzia e primaria.

Inoltre, viene costantemente promosso nella pratica didattica l'utilizzo delle TIC sfruttandone a pieno le potenzialità.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rielaborare piani di lavoro dei docenti. Creazione dell'archivio digitale.

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare la dotazione degli strumenti tecnologici.

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione dei docenti per l'utilizzo didattico delle nuove tecnologie.

---

Attività prevista nel percorso: UTILIZZO DELLE TIC NELLA DIDATTICA

---

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti





	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Staff del DS, animatore digitale.
Risultati attesi	<p>Migliorare le competenze del corpo docente nell'utilizzo efficace della piattaforma di Istituto Teams Office 365 per attuare metodologie di didattica innovativa e per potenziare le comunicazioni scuola-famiglia. Migliorare le competenze del corpo docente nell'utilizzo efficace dei nuovi dispositivi in dotazione alle aule (digitalboard).</p> <p>I docenti sono invitati a fruire dei corsi della piattaforma Futura nella sezione dedicata alle STEM.</p>



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'Istituto si attesta nell'ottica dell'innovazione metodologica e formativa, principalmente sui livelli relativi a:

#### DIDATTICA PER COMPETENZE

L'istituto comprensivo nel biennio scorso ha messo in atto per i docenti dei percorsi formativi sulla didattica per competenze che hanno potuto indirizzare una efficace riflessione sulle metodologie impegnate nella formazione degli studenti, sempre più attente e attinenti con la realtà vissuta per potenziare la motivazione ad apprendere e partecipare attivamente.

#### PARTECIPAZIONE ATTIVA A RETI DI FORMAZIONE

L'istituto comprensivo pone molta attenzione alle connessioni con il territorio e alla collaborazione con altri enti educativi. Le reti di cui l'istituto fa parte costituiscono un elemento integrante dell'offerta formativa, delle scelte strategiche e della mission educativa che si prefigge. Le reti offrono occasioni preziose di confronto e miglioramento nell'ottica di una costante integrazione tra le risorse interne ed esterne.

#### USO DI STRUMENTI MULTIMEDIALI

L'istituto si impegna nella fornitura di TIC per ogni classe dei tre plessi. Garantisce inoltre la presenza di una figura specializzata che ne garantisca il buon funzionamento. La presenza di strumentazioni multimediali in ogni classe costituisce una priorità per l'istituto: per questo sono stati sfruttati i fondi nazionali per gli acquisti ma anche fondi di stakeholders del territorio. I docenti vengono costantemente formati per un utilizzo efficace delle TIC nella didattica.

### Aree di innovazione

---



## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nuovo ambiente di apprendimento e innovativo strumento per la didattica digitale integrata:

UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA TEAMS DI MICROSOFT OFFICE 365 PER TUTTE LE CLASSI/SEZIONI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO;

IMPLEMENTAZIONE DEL LABORATORIO INFORMATICO E DEI DISPOSITIVI TECNOLOGICI (DIGITALBOARD);

ATTIVAZIONE DI SPAZI LABORATORIALI INNOVATIVI DI APPRENDIMENTO.

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

PARTECIPAZIONE AL PROGETTO "RETE A.L.I."

Obiettivi:

Realizzare, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, la qualificazione di tutto il personale scolastico in materia di prevenzione dell'abuso e del maltrattamento a danno dei minori mediante l'aggiornamento e la formazione continua; Promuovere l'arricchimento delle competenze professionali dei docenti di ogni singola scuola mediante la socializzazione delle risorse esistenti all'interno della Rete e l'acquisizione di nuove competenze, attraverso progetti ed iniziative di formazione comuni; Fornire alle scuole aderenti alla Rete un servizio di consulenza legale e di supporto nella gestione delle problematiche legate all'abuso, al maltrattamento ai minori, al cyberbullismo e alla devianza minorile; Sviluppare in modo omogeneo ed efficace l'integrazione del servizio scolastico con gli altri servizi in ambito sociale svolti sul territorio da enti pubblici e privati, allo scopo di determinare il rafforzamento della collaborazione interistituzionale e dell'azione formativa delle Scuole in materia di abuso, maltrattamento, cyberbullismo e devianza minorile.

Settori di intervento



A-Attività didattica, formazione e aggiornamento del personale scolastico.

Raccordo territoriale tra scuole per la formulazione di progetti relativi alle tematiche dell'abuso, del maltrattamento, del cyberbullismo e della deviazione minorile; Monitoraggio dello stato di applicazione del Protocollo "Ali per l'infanzia" nelle scuole e nelle amministrazioni locali firmatarie; Raccolta e diffusione della documentazione relativa alle tematiche della rete, anche attraverso il sito web della rete, attivando collegamenti con Associazioni, Fondazioni, Enti e Centri di Documentazione; Promozione di studi e ricerche sulle tematiche relative; Formazione del personale in servizio nelle scuole e nelle Amministrazioni sui temi della rete; Promozione dei rapporti con il territorio.

B – Gestione Amministrativa

Realizzazione in rete di servizi di formazione e corsi di aggiornamento per il personale scolastico; Realizzazione di un servizio di consulenza e supporto legale; Acquisti di beni e servizi.

RETE GENERALE DI MONZA E BRIANZA (AMBITO 28)

La legge 107 del 2015 ha previsto la costituzione delle reti di ambito, con le quali si intende valorizzare l'autonomia delle istituzioni scolastiche attraverso forme di collaborazione e utilizzo di risorse comuni, umane, finanziarie e strumentali, per il perseguimento di specifici obiettivi istituzionali, ascrivibili anche al Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le reti di ambito raccolgono tutte le scuole di un ambito territoriale. Il nostro istituto appartiene all'ambito territoriale numero 28.

Attraverso la costituzione delle RETI e tramite relativi accordi è stato e sarà possibile realizzare progetti di formazione e consulenze, orientamento, alternanza scuola-lavoro, attività sportive e culturali di interesse territoriale.



### C.T.I. MONZA E BRIANZA

Nel territorio di Monza e Brianza è attivo il Centro Territoriale provinciale di Supporto all'Inclusione di alunni con BES, con tre Centri Territoriali di documentazione, risorse e servizi per l'Inclusione.

Il CTS di Monza e Brianza ed il CTI di Monza centro hanno sede presso il Liceo Artistico della Villa Reale di Monza "Nanni Valentini" – Via Boccaccio 1 – Monza

Il CTI Monza ovest ha sede presso l'IC Gianni Rodari di Seregno ed il CTI Monza est, ha sede presso l'IC Carnate.

Il C.T.I offre in prim'ordine questi servizi:

- Formazione docenti.
- Consulenza a genitori e docenti: sportello autismo - orientamento.
- Supporto alle scuole e alle famiglie tramite il prestito di sussidi e strumenti.

### RETE PROVINCIALE PREVENZIONE DEL BULLISMO/CYBERBULLISMO

Progetto "Maneggiare con cura", Peer to peer per gli studenti della scuola secondaria di primo grado.

### RETE DI SCOPO PER IL CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO E ALLE LUDOPATIE

Progetto Peer to peer per gli studenti della scuola secondaria di primo grado finanziato dalla regione Lombardia.

### RETE DI SCOPO PER L'ORIENTAMENTO

La rete è formata dai seguenti istituti:

- Istituti Comprensivi Giovanni XXIII e Via Mazzini di Nova Milanese



- Istituti Comprensivi A. Casati e S. D'Acquisto di Muggiò
- Istituto Comprensivo Bagatti Valsecchi di Varedo

L'IC Bagatti Valsecchi ha aderito alla rete nell'anno scolastico 19-20. Gli altri istituti erano già in rete.

La finalità della rete è quella di organizzare attività utili all'orientamento degli alunni dei rispettivi istituti, attività che comportano un certo dispendio, sia a livello economico che a livello organizzativo. Infatti, sebbene ciascuna scuola gestisca in modo autonomo il progetto orientamento al proprio interno (ad esempio, nell'IC Bagatti Valsecchi si sta approntando un percorso triennale che permetta ai ragazzi di prendere maggiore coscienza di sé - anche in vista della scelta della scuola secondaria di 2° grado - attraverso attività mirate e schede), si collabora per organizzare eventi di una certa portata. In particolare gli anni scorsi, nei locali dell'IC Giovanni XXIII, è stato organizzato ad ottobre un campus con le scuole superiori per gli alunni del terzo anno e in primavera un salone delle professioni per le classi seconde. Quest'ultimo, oltre a vedere la presenza delle scuole di 2° grado, si distingueva da quelli presenti sul territorio perché prevedeva anche la partecipazione di professionisti diversi che raccontassero la propria esperienza. Purtroppo, avendo aderito alla rete solo a fine anno, non abbiamo partecipato al campus per le classi terze. Si organizzerà la partecipazione al salone delle professioni.

Si stanno raccogliendo i materiali inviati dalle scuole superiori. Inoltre dovrebbero esserci dei consigli del Dott. Duilio Fenzi (referente AT Monza e Brianza per l'orientamento) e della Dott.ssa Lucia Todaro (psicopedagogista), con i quali solitamente sono organizzate delle riunioni con i genitori degli alunni di classe terza in ottobre. Questo materiale probabilmente sarà pronto solo a dicembre, ma potrà essere utilizzato anche dalle classi seconde costituendo una repository di contenuti sulle professioni.

### RETE ASSISTENTE TECNICO

Presenza per un giorno a settimana di un assistente tecnico che lavora per il buon



funzionamento delle TIC.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progettazione di attività di coding per lo sviluppo del pensiero computazionale; utilizzo sempre più sistematico delle LIM e Smartboard nella didattica; utilizzo del laboratorio informatico presente nella scuola secondaria di primo grado anche da parte delle classi della scuola primaria.



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

#### ● Progetto: Il futuro in classe

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

### Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, 13 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione on-life. Le aule destinate alla riqualificazione resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e versatili. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione sia di nuove tecnologie che arredi. Partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, per cui intendiamo implementare le dotazioni tecnologiche esistenti (digital board e portatili) con arredi flessibili che permettano la rimodulazione del setting delle aule a seconda della lezione. Agli arredi esistenti (sedie a rotelle) e in progetto andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board - che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto e a posizionare in quegli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva - supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion). Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Nelle aule saranno previste dotazioni tecnologiche al fine di potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alla specifica disciplina (scienze, arte digitale, tecnologia). Andremo poi a realizzare alcuni ambienti speciali, a disposizione di tutte le classi dell'istituto, ovvero aule immersive e all'avanguardia (ad esempio aula STEM oppure aula digitale), dotate di una tecnologia semplice e immediata, con piattaforme dedicate. Realizzeremo, inoltre, ambienti di apprendimento (esempio aula scienze oppure aula espressività) dedicando aule e laboratori didattici a materie e obiettivi d'apprendimento specifici e riorganizzando l'istituto in modo che siano i ragazzi a ruotare e a spostarsi nella scuola. Le aule diventeranno disciplinari, restituendo ad ogni dipartimento una dimensione laboratoriale e sviluppando autonomia e responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro. Ogni docente ed ogni dipartimento modelleranno le aule su esigenze concrete e specifiche di insegnamento. Infine, una certa attenzione sarà dedicata alle pareti stesse della scuola, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi e che potranno essere arricchite e personalizzate dai docenti e addirittura dai ragazzi stessi grazie a una piccola dotazione comune di strumenti per making e creatività, come macchine a taglio laser di nuova generazione.

### Importo del finanziamento

€ 96.871,20

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0

## ● Progetto: Tutti insieme per progettare e sperimentare

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Creazione spazio dedicato all'insegnamento STEM per attuare una didattica pratica, sperimentale ed aumentare la motivazione degli studenti. Particolare attenzione sarà data alla fase della collaborazione per azioni come la progettazione e di problem-solving. Per lo sviluppo delle soft skills e del pensiero computazionale saranno proposti seguenti moduli: MODULO ARDUINO Con Arduino si possono realizzare in modo rapido piccoli progetti come comandare luci, regolare la velocità dei motori, leggere sensori, comandare attuatori e comunicare con altri dispositivi: Riconoscimento degli elementi elettronici della scheda, ?Uscite e ingressi digitali. Impostazione dell'ambiente di sviluppo ?Accensione di un LED che lampeggia, semaforo con i LED MODULO ROBOTICA Con il termine robotica educativa si individuano strumenti, processi e metodologie basate sulle teorie costruttiviste, in cui l'apprendimento nasce dal poter costruire un vero e proprio oggetto. L'ideazione, la progettazione, la costruzione, l'assemblaggio e la programmazione di un robot consentono a studenti di tutte le età di poter "imparare a imparare." Combinare mattoncini programmabili con motori elettrici, sensori, per costruire robot e altri sistemi automatici e/o interattivi. L'obiettivo è coinvolgere gli studenti e rendere l'apprendimento più efficace attraverso la risoluzione di problemi della vita quotidiana MODULO STAMPANTE 3D Con stampa 3D si intende la realizzazione di oggetti tridimensionali mediante produzione additiva, partendo da un modello 3D digitale. Il modello digitale viene prodotto con software dedicati e successivamente elaborato per essere poi realizzato con diverse tecnologie, tra cui anche quella che costruisce prototipi strato dopo strato, attraverso una stampante 3D. La



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

stampa 3D offre la possibilità di stampare e assemblare parti composte da differenti materiali con diverse proprietà fisiche e meccaniche in un singolo processo di costruzione.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

01/09/2022

## Data fine prevista

30/06/2023

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

### Approfondimento

---



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER STEM:

L'azione prevede l'allestimento di un ambiente di apprendimento attrezzato con dispositivi digitali per l'apprendimento delle STEM presso la scuola secondaria.

### NEXT GENERATION CLASSROOMS:

L'azione prevede la trasformazione di almeno la metà delle aule della scuola primaria e secondaria in ambienti innovativi di apprendimento.

### DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO:

L'azione prevede la formazione di almeno 20 persone tra il personale scolastico.

### ABILITAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE AL CLOUD:

L'azione prevede miglioramento dell'organizzazione dei servizi amministrativi.

### ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI:

L'azione prevede la revisione e il miglioramento del sito web dell'istituto.



## Aspetti generali

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Ai traguardi attesi in uscita per ogni ordine e grado si aggiungono come aspetti imprescindibili i PRINCIPI e le FINALITÀ generali della scuola, le quali rispondono alle esigenze di bambini, bambine, ragazzi e ragazze dai 3 ai 14 anni.

Si tiene innanzitutto conto della necessità di:

- favorire lo star bene a scuola e promuovere il benessere di bambini, bambine, ragazzi e ragazze;
- accompagnare con continuità la loro crescita dall'infanzia all'adolescenza, seguendoli nel processo evolutivo, attraverso opportunità di apprendimento "raccordate" per rispettare la diversità di sviluppo psicofisico degli alunni;
- favorire percorsi di protagonismo per diventare cittadini attivi;
- promuovere e guidare il processo educativo centrato sull'orientamento per consentire ad ognuno di uscire dalla scuola di base 1° ciclo dell'istruzione avendo maturato le abilità cognitive – operative – sociali necessarie per affrontare le tappe successive della propria formazione e le competenze di cittadinanza.

A fondamento e supporto degli apprendimenti disciplinari si dispiegano questi **Obiettivi**





**formativi trasversali:**

**AREA DEL SE' - COMPETENZE EMOTIVO-AFFETTIVE**

non limitarsi a svolgere le attività scolastiche, ma autonomamente considerarle punto di partenza per conoscere se stesso (attitudini, motivazioni, interessi, aspettative, atteggiamenti, valori);

essere costantemente interessato/a e motivato/a a fare ciò che si fa e a fare bene;

persistere nel compito anche se si incontrano delle difficoltà;

essere capaci di riflessione critica rispetto al proprio operato.

**AREA DELLA SOCIALITA'- COMPETENZE SOCIO-RELAZIONALI**

comunicare con gli altri ascoltando le ragioni altrui e motivando le proprie scelte;

relazionarsi utilizzando modalità adatte al contesto e senza prevaricare sugli altri;

gestire le proprie emozioni in maniera adeguata;

affrontare in modo responsabile e costruttivo eventuali situazioni conflittuali.

**AREA DELLE RISORSE COGNITIVE - COMPETENZE COGNITIVE E ADATTIVE**

affrontare autonomamente situazioni problematiche quotidiane e trovare soluzioni costruttive;

ricercare in modo autonomo e spontaneo fonti, informazioni e materiali;

gestire in modo efficace la documentazione raccolta per pianificare e realizzare un progetto;

partecipare alle attività proposte con notevole impegno e attenzione costante in tutti i contesti di apprendimento;

portare sempre a termine il proprio lavoro nei tempi stabiliti;

acquisire un metodo di studio personale e proficuo;

esprimersi utilizzando i linguaggi disciplinari in maniera sicura, corretta ed appropriata;

studiare in modo costante e approfondito;

utilizzare in modo sicuro ed efficace semplici strategie di organizzazione delle informazioni .

**AREA CIVICA - COMPETENZE DI CITTADINANZA**

rispettare in modo consapevole le regole;



assumere atteggiamenti responsabili nelle diverse situazioni nelle diverse situazioni;  
avere cura dell'ambiente e degli strumenti di lavoro;  
gestire sempre i materiali propri e altrui in modo appropriato;  
partecipare in modo produttivo e pertinente alle attività collettive;  
assumere nel gruppo ruolo attivo e propositivo;  
mostrare di cogliere il valore della diversità personale e culturale.





## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

DONIZETTI

MBAA871017

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

### Primaria

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

BAGATTI VALSECCHI - VAREDO

MBEE87101C

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

MARIA GAETANA AGNESI

MBMM87101B

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

L'attività dei docenti del nostro Istituto è sostenuta ed orientata dai seguenti principi:

- l'alunno inteso come soggetto attivo, in interazione con il gruppo dei pari, degli adulti, con l'ambiente e la cultura;
- la progressiva conquista dell'autonomia, ottenuta mediante la riflessione sulle proprie scelte in contesti molteplici, attraverso l'interiorizzazione della realtà e l'accettazione del diverso;
- l'adozione di stili educativi e di insegnamento rispettosi delle esigenze e delle caratteristiche personali dell'alunno, finalizzata alla realizzazione di percorsi individualizzati e personalizzati;
- l'integrazione degli alunni in modo da contrastare stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture "diverse";
- la scelta di strategie euristiche e di problematizzazione dell'esperienza, volte a padroneggiare le strutture concettuali delle discipline di studio;
- l'organizzazione di attività laboratoriali individuali e di gruppo per favorire: l'iniziativa, la struttura del pensiero, l'autodecisione, la cooperazione, la responsabilità personale e condivisa;
- l'utilizzo di una pluralità di mezzi educativi, dando risalto alle TIC, che favoriscono la motivazione dei bambini, consentendo lo sviluppo di forme di intelligenza intuitiva, empirica ed immaginativa.

Le finalità individuate dall'Istituto nascono da un'attenta analisi delle Indicazioni ministeriali, in particolar modo dei traguardi attesi in uscita, e socialmente condivise e negoziate nella loro trasposizione pedagogico – didattica da insegnanti, alunni e famiglie. Le principali finalità sono:

- favorire lo sviluppo dell'autonomia individuale;
- favorire la progressiva maturazione della coscienza di sé;



- valorizzare le potenzialità di ciascun bambino/a e ragazzo/a;
- favorire la relazione con gli altri nel riconoscimento e nel rispetto dell'altrui diversità;
- sviluppare la consapevolezza dei propri processi cognitivi;
- garantire l'acquisizione dei saperi fondamentali;
- favorire la conoscenza del mondo e della società attuale, stimolando la capacità critica.



## Insegnamenti e quadri orario

### IC BAGATTI VALSECCHI/VAREDO

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: DONIZETTI MBAA871017**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: BAGATTI VALSECCHI - VAREDO MBEE87101C**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: MARIA GAETANA AGNESI MBMM87101B**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Con l'entrata in vigore della legge 92/2019 e l'introduzione, a partire dall'anno scolastico 2019/2020, dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, è richiesto alle istituzioni scolastiche di elaborare un percorso formativo di Educazione Civica trasversale a tutte le discipline di studio per un totale di 33 ore annuali. Tale monte ore annuale è da attuare in ogni ordine e grado di insegnamento distribuito su tutte le discipline e i campi di insegnamento.

### Approfondimento

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

L'orario di funzionamento della scuola dell'infanzia è stabilito in 40 ore settimanali distribuite su 5 giorni.

La scuola ha un orario giornaliero di 8 ore, dalle ore 8.00 alle ore 16.00. Si effettua, a cura



dell'Amministrazione Comunale, un servizio pre-scuola e un servizio post-scuola.

Anche se non è definita rigidamente, la giornata scolastica del bambino si svolge normalmente con il seguente orario:

ORARIO SCOLASTICO	
7,30-8,00	ENTRATA PRE-SCUOLA
8,00-8,45	ENTRATA
15,45-16,00	USCITA
16,40-16,50	PRIMA USCITA POST-SCUOLA
17,35-17,45	SECONDA USCITA POST-SCUOLA

Nei mesi di settembre e ottobre durante l'inserimento per i bambini nuovi iscritti, sono previste due ulteriori uscite:

ANTIMERIDIANA	11,30
POMERIDIANA	12,45-13,00

#### SERVIZI

I servizi gestiti dall'amministrazione comunale sono:

- o Mensa
- o Pre-scuola: 7.30 - 8.00
- o Post-scuola: 16.00 - 17.45 (con due uscite fisse)

#### SCUOLA PRIMARIA

L'orario settimanale delle lezioni nella scuola primaria dell'Istituto può variare, in base alla prevalenza delle scelte delle famiglie, alla disponibilità dei posti, dell'organico dei docenti e dei servizi





attivati, tra 27 e 40 ore.

Attualmente l'orario è stabilito in 40 ore settimanali distribuite su 5 giorni.

ORE SETTIMANALI: 40

30 ORE ATTIVITA' CURRICOLARI

- 20 ORE DISTRIBUITE NELLE 5 MATTINE (4 ore ciascuna)
- 10 ORE DISTRIBUITE IN 5 POMERIGGI (2 ore ciascuno)
- 10 ORE MENSA – ATTIVITÀ LABORATORIALI

La mensa, secondo la normativa vigente, non è da intendersi solo come un servizio, ma anche come momento di educazione alimentare.

Generalmente, l'orario della mensa è collocato alle 12.15 per tutte le classi nelle zone preposte della scuola. Dopo il pranzo ogni classe può recarsi in aula o nel cortile per la ricreazione fino alle ore 14.15.

Si effettua, a cura dell'Amministrazione Comunale, un servizio di pre-scuola e un servizio di post-scuola.

ORARIO SCOLASTICO	
7,30-8,10	ENTRATA PRE-SCUOLA
8,10-8,15	ENTRATA
8,15-12,15	ATTIVITÀ CURRICOLARE
12,15-14,15	MENSA, RICREAZIONE, ATTIVITÀ LABORATORIALI
14,15-16,15	ATTIVITÀ CURRICOLARE
16,15	USCITA
16,50/17,00	USCITA POST-SCUOLA
17,35/17,45	

--





PRIMO GIORNO DI SCUOLA 12 SETTEMBRE 2023	
CLASSI	ORARIO
1A -1B -1C	ore 10-12:15 <b>(NO MENSA)</b>
2A - 2B - 3A - 3B - 4A- 4B - 5A - 5B	ore 8.15-12:15 <b>(NO MENSA)</b>

MERCOLEDÌ 13 SETTEMBRE - VENERDÌ 15 SETTEMBRE	
CLASSI	ORARIO
1A -1B - 1C - 2A -2B - 3A - 3B - 4A- 4B - 5A - 5B	ore 8.15-12:15 <b>(NO MENSA)</b>

DA LUNEDÌ 18 SETTEMBRE AL 6 GIUGNO 2024	
CLASSI	ORARIO REGOLARE
1A -1B - 1C - 2A -2B - 3A - 3B - 4A- 4B - 5A - 5B	ore 8.15 - 16:15

TERMINE DELLE LEZIONI <u>VENERDÌ 7 GIUGNO 2023</u>	
CLASSI	ORARIO RIDOTTO
1A -1B - 1C - 2A -2B - 3A - 3B - 4A- 4B - 5A - 5B	ore 8.15- 12:15 <b>(NO MENSA)</b>



Nel dopo mensa, si possono attuare ATTIVITA' LABORATORIALI, in classe o all'aperto, nel rispetto delle regole di convivenza.

Le attività saranno finalizzate a:

- dare la possibilità di esprimersi con l'utilizzo di linguaggi non verbali quali mimico-gestuale, drammatizzazione, musicale, pittorico...
- aiutare gli alunni a socializzare e superare alcune difficoltà di comunicazione
- contribuire all'apprendimento di concetti multidisciplinari
- permettere di dare sfogo al necessario bisogno di movimento e di gioco.

In alcuni momenti è prevista la presenza di due insegnanti nella stessa classe per permettere di rispondere con più attenzione ai bisogni individuali degli alunni. Verranno proposte attività volte al recupero e al potenziamento delle capacità in ambito linguistico, logico – matematico e antropologico.

In particolare si cercherà di sviluppare:

- le capacità di lettura, comprensione ed espressione orale
- la scrittura di semplici frasi
- l'elaborazione e/o lo sviluppo di testi, con accurata attenzione alla correttezza ortografica
- le tecniche operative e il pensiero logico-intuitivo
- la conoscenza e l'approfondimento delle discipline storicogeografico-scientifiche.

Con questa organizzazione la scuola si adopera nell'intento di favorire al massimo la formazione dell'alunno in tutte le proprie potenzialità.

#### QUOTE ORARIE SETTIMANALI SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINE CLASSI 1° E 2°	QUOTE ORARIE
<b>ITALIANO</b>	8
<b>INGLESE</b>	2
<b>STORIA</b>	2
<b>GEOGRAFIA</b>	2
<b>MATEMATICA</b>	7



<b>SCIENZE</b>	<b>2</b>
<b>MUSICA</b>	<b>1</b>
<b>ARTE ED IMMAGINE</b>	<b>2</b>
<b>EDUCAZIONE FISICA</b>	<b>2</b>
<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>	<b>2</b>

<b>DISCIPLINE CLASSI 3°</b>	<b>QUOTE ORARIE</b>
<b>ITALIANO</b>	<b>7</b>
<b>INGLESE</b>	<b>2</b>
<b>STORIA</b>	<b>2</b>
<b>GEOGRAFIA</b>	<b>2</b>
<b>MATEMATICA</b>	<b>8</b>
<b>SCIENZE</b>	<b>2</b>
<b>MUSICA</b>	<b>1</b>
<b>ARTE ED IMMAGINE</b>	<b>2</b>
<b>EDUCAZIONE FISICA</b>	<b>2</b>
<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>	<b>2</b>

<b>DISCIPLINE CLASSI 4° E 5°</b>	<b>QUOTE ORARIE</b>
<b>ITALIANO</b>	<b>7</b>
<b>INGLESE</b>	<b>3</b>
<b>STORIA</b>	<b>2</b>



<b>GEOGRAFIA</b>	<b>2</b>
<b>MATEMATICA</b>	<b>7</b>
<b>SCIENZE</b>	<b>2</b>
<b>MUSICA</b>	<b>1</b>
<b>ARTE ED IMMAGINE</b>	<b>2</b>
<b>EDUCAZIONE FISICA</b>	<b>2</b>
<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>	<b>2</b>

#### SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

L'orario settimanale delle lezioni nella scuola secondaria di primo grado, organizzato per discipline, è pari a 30 ore (articolo 5, Decreto del Presidente

della Repubblica 89 del 2009).

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì.

La giornata scolastica della Scuola Secondaria di I grado è così strutturata:

Tempo normale: 30 spazi settimanali di 55'.

ORA	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
7,55-8,55	X	X	X	X	X
8,55-9,50	X	X	X	X	X
9,50-10,40	X	X	X	X	X
10,40-10,50	Intervallo	Intervallo	Intervallo	Intervallo	Intervallo
10,50-11,45	X	X	X	X	X
11,45-12,45	X	X	X	X	X
12,45-13,40	X	X	X	X	X



Il numero di ore dedicato ad ogni disciplina nel modulo orario a tempo normale è il seguente:

MATERIE	TEMPO NORMALE (30 SPAZI)
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	10
MATEMATICA, SCIENZE	6
INGLESE	3
2° LINGUA STRANIERA	2
TECNOLOGIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE CATTOLICA	1
TOTALI SPAZI	30 SPAZI

## Allegati:

Formazione classi Prime\_Regolamenti IC Bagatti Valsecchi.pdf



## Curricolo di Istituto

### IC BAGATTI VALSECCHI/VAREDO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

E' stato realizzato il curricolo verticale suddiviso nei seguenti livelli: I livello – Scuola dell'Infanzia, II livello –Classe III della Scuola Primaria , III livello –Classe V scuola primaria, IV Livello –Scuola secondaria di primo grado.

#### **Allegato:**

CURRICOLO-VERTICALE-I.C.BAGATTI-VALSECCHI.pdf

#### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Traguardi di competenza**





## **Nucleo tematico collegato al traguardo: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE**

Questa competenza consiste nella capacità di individuare, comprendere, creare, esprimere e interpretare, in forma scritta in forma orale, concetti, sentimenti, fatti, stati d'animo. Tale competenza è di fondamentale importanza perché premessa per gli apprendimenti successivi e per qualsiasi interazione sociale.

Come ogni competenza, la stessa si articola in conoscenze, abilità e atteggiamenti.

Le conoscenze previste per tale competenza sono la conoscenza del vocabolario, la conoscenza della grammatica funzionale, delle funzioni del linguaggio e di tutte quelle tipologie di interazione che caratterizzano il dialogo e la comunicazione e infine distinguere il registro del linguaggio.

Per quanto riguarda, invece, le abilità è richiesta la capacità di comunicare in forma scritta, in forma orale, adattando la comunicazione a seconda dei contesti, sapendo utilizzare fonti diverse di fronte alle svariate situazioni.

Infine, tra gli atteggiamenti vi è il saper affrontare qualsiasi situazione attraverso pensiero critico, valutazione delle informazioni, dialogo critico e costruttivo, in modo da cogliere quale sia l'impatto del linguaggio sull'interazione con le persone e con gli altri e, infine, utilizzare il linguaggio in maniera positiva e responsabile.

· CITTADINANZA DIGITALE

## **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE**

Tra le competenze chiave per l'apprendimento permanente vi è la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare la quale consiste nel saper collaborare con gli altri, essere resilienti, gestire il proprio apprendimento, saper gestire i tempi e le informazioni.





Le conoscenze presuppongono la capacità di cogliere quali siano le proprie migliori strategie di apprendimento, saper leggere ed interpretare le necessità personali per il personale miglioramento, anche per sviluppare uno stile di vita salutare.

Tra le abilità è centrale la capacità di concentrarsi, saper riflettere criticamente sulle diverse informazioni e sulle diverse occasioni che si incontrano per valutarne tutti gli elementi utili ad assumere delle decisioni, saper gestire una comunicazione in maniera costruttiva, saper organizzare il proprio apprendimento

Tra gli atteggiamenti vi sono la predisposizione positiva nei confronti del benessere personale portato dal voler continuare ad arricchire il proprio apprendimento e la propria formazione, il saper collaborare, il saper rispettare la diversità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **COMPETENZA IMPRENDITORIALE**

La competenza imprenditoriale consiste nello sviluppo dello spirito di iniziativa e di autoconsapevolezza al fine di saper cogliere quali siano le difficoltà, i propri punti di forza, di debolezza e le opportunità per il raggiungimento efficace dei propri scopi.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

Essa consiste nella capacità di prestare attenzione e comprendere l'evoluzione globale e la sostenibilità.

Per quanto riguarda le abilità, c'è la predisposizione al pensiero critico con il quale affrontare le diverse situazioni e i diversi contenuti. Inoltre, la predisposizione a saper affrontare e risolvere i problemi, sviluppare gli argomenti che riguardano interessi di carattere sociale, superare i pregiudizi.





Negli atteggiamenti, centrale è la predisposizione ad accettare e ad affrontare i temi della diversità sociale e culturale, della parità in qualsiasi forma si manifesti e, soprattutto, il tema della sostenibilità ambientale. Quest'ultimo è un tema di grandissima attualità. Tra gli atteggiamenti si riconosce la disponibilità a spendersi per portare avanti i valori della pace e della non violenza. Un'attenzione particolare va rivolta al tema della privacy e infine ai temi ambientali dello sviluppo socio-economico.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**

### **CITTADINANZA DIGITALE**

La competenza digitale riguarda la capacità di utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza, spirito critico e responsabilità per apprendere, per lavorare, per partecipare consapevolmente alla società. Per esercitare tale competenza si presuppone naturalmente un approfondimento della competenza relativa agli aspetti dell'alfabetizzazione informatica e digitale, della programmazione ma anche temi legati alla sicurezza Informatica.

Si presuppone la conoscenza dei dispositivi, delle reti, dei software, che devono essere conosciuti e vissuti come un aiuto, un ausilio per la comunicazione, per stimolare la creatività e l'innovazione. Inoltre, la persona deve conoscere questi strumenti, essendo consapevole anche delle opportunità e dei rischi che questi comportano.

Per quanto riguarda le abilità si prevede la capacità di utilizzare questi canali per vivere responsabilmente e per favorire l'inclusione e la creatività.

Infine, tra gli atteggiamenti si includono la creatività, essere riflessivi e critici, aperti e interessati alla evoluzione di tali strumenti e saper apportare anche una riflessione dal punto di vista etico sulle ricadute del loro utilizzo.

- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**

### **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA, CURA**



## **DI SE', DELLA COMUNITA', DELL'AMBIENTE E DELLE ESPRESSIONI CULTURALI**

Consiste nella compressione, nel rispetto di come le idee ed i significati vengano espressi creativamente e attraverso le più diverse e svariate forme artistiche.

Essa prevede la conoscenza delle culture e delle espressioni culturali, nazionali, internazionali, europee e regionali e del patrimonio artistico culturale che le arricchisce. Insieme ad essi è indispensabile la conoscenza delle lingue attraverso le quali queste tradizioni vengono veicolate e, inoltre, la conoscenza di come queste diverse tradizioni si influenzino reciprocamente. I

Tra le abilità vi è la capacità di esprimere ed interpretare le idee, le emozioni, l'esperienza e la capacità di farlo attraverso le diverse forme artistiche. Abilità è anche saper riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale attraverso le arti e le altre forme culturali, espresse in modo individuale o collettivo.

Gli atteggiamenti includono l'essere rispettosi nei confronti delle diverse manifestazioni culturali, dimostrare apertura e rispetto verso le diverse espressioni artistico culturali.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COMPETENZA IN MATERIA DI LEGALITA'**

Essa consiste nella capacità di sottendere, attraverso le pratiche quotidiane, ai seguenti obiettivi general:

- Educare alla legalità e alla cittadinanza attiva offrendo opportunità di cambiamento attraverso la conoscenza delle dinamiche sociali, culturali ed economiche del territorio;
- diffondere la conoscenza delle regole di cittadinanza attiva e delle istituzioni che le garantiscono;
- sviluppare il senso di cittadinanza, di giustizia e rispetto delle leggi;



- acquisire coscienza sociale e civile e imparare a rapportarsi alle istituzioni;
- promuovere la conoscenza di alcuni momenti di pratica della Democrazia;
- acquisire maggiore consapevolezza dei propri diritti e doveri nei confronti della comunità sociale e scolastica;
- acquisire maggiore responsabilità del percorso formativo;
- promuovere lo sviluppo di una cultura di contrasto a quella criminale;
- sensibilizzare all'importanza della conoscenza approfondita dei documenti della scuola (Regolamento, Patto, Regolamento Disciplinare);
- rendere i ragazzi partecipi e protagonisti della vita territorio;
- attivare processi per sviluppare la cittadinanza consapevole degli alunni;
- favorire la costruire una cultura di contrasto alla criminalità (mafia, bullismo, razzismo, ecc);
- attivare processi per promuovere una maggiore sensibilità nei confronti delle regole e dei valori della comunità;
- stimolare la riflessione sulla trasversalità delle competenze di cittadinanza nelle diverse discipline;
- fornire occasioni per assistere a momenti istituzionali di pratiche democratiche;
- destrutturare in modo indiretto la cultura della forza (bullismo, razzismo, omofobia, ecc.).

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**

### **COMPETENZA IN MATERIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE**

Tale competenza si ripropone lo sviluppo delle seguenti capacità:

- Rispettare l'ambiente e partecipare responsabilmente alla sua tutela.
- Adottare comportamenti adeguati, per garantire la sicurezza propria, degli altri e degli ambienti di vita.
- Comprendere le finalità e gli obiettivi di sviluppo sostenibili previsti dall'Agenda 2030, mettendoli in relazione con le emergenze sociali e ambientali ai diversi livelli, dal globale al locale; valutare le proprie e le altrui scelte e stili di vita alla luce degli obiettivi di sostenibilità.
- Identificare i soggetti del territorio che operano per la tutela ambientale, lo sviluppo eco - sostenibile e per la tutela e valorizzazione delle eccellenze locali.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### **○ Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

Con la legge del 20 agosto 2019 n. 92 concernente l'introduzione nell'insegnamento scolastico

dell'Educazione Civica, vengono definiti nell'art 3 le linee guida e i traguardi specifici previsti per il primo ciclo di istruzione. In particolare, la commissione preposta dell'IC Bagatti Valsecchi ha individuato nelle seguenti competenze chiave europee i cardini sui quali costruire il curriculum verticale di Educazione Civica e i criteri di valutazione.

COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA

COMUNICAZIONE ALFABETICA FUNZIONALE

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

CITTADINANZA DIGITALE

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA, CURA DI SE', DELLA COMUNITA', DELL'AMBIENTE E DELLE ESPRESSIONI CULTURALI

COMPETENZA IN MATERIA DI LEGALITA'



## COMPETENZA IN MATERIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e

razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Monte ore annuali**

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV







33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ IO E L'ALTRO**

Giochi di conoscenza di sé e dell'altro, per valorizzare l'identità personale, per scoprire e rispettare le differenze ideologiche e culturali (inclusione); giochi e attività per favorire relazioni e il senso di appartenenza a gruppi sociali.

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

### **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro



## ○ IO E L'AMBIENTE

- Esplorazione dell'ambiente naturale ed uscite sul territorio per guidare i bambini ad atteggiamenti di rispetto per le forme di vita e i beni comuni.
- Approfondimento di alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 (sviluppo sostenibile e salvaguardia dell'ambiente, tutela del patrimonio e del territorio, diritti fondamentali delle persone, ...).

### OBIETTIVI:

- Riflettere sui comportamenti corretti per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente e delle sue risorse
- Seguire norme di comportamento comuni per "stare bene" nell'ambiente in cui si vive
- Formare i bambini come futuri cittadini consapevoli
- Ridurre il consumo e lo spreco di carta e di vari materiali nelle azioni quotidiane
- Differenziare, riciclare, ricreare: la raccolta differenziata a scuola e a casa

### PRODOTTI:

Storie e racconti

Giochi e drammatizzazioni

Rappresentazioni grafiche

Manufatti creati dai bambini con vari materiali di recupero

Raccolta differenziata dei rifiuti a scuola

Celebrazione di varie Giornate Mondiali (della Terra, dell'Acqua)

### MATERIALI:

Libri, video, giochi, canti





Materiale riciclato

Contenitori raccolta differenziata presenti in sezione

## Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

### ○ EDUCAZIONE STRADALE

Progetto di educazione stradale per conoscere le regole sulla strada, la segnaletica, la figura del vigile e il corretto esercizio del ruolo del pedone.

#### DESTINATARI:

Gli alunni di 4 anni

#### OBIETTIVI:

Raggiunti attraverso l'esecuzione di un percorso stradale riprodotto a scuola simulando pedoni e veicoli:

- Conoscere il semaforo
- Conoscere i segnali stradali e il significato attraverso la loro forma
- Conoscere i comportamenti adeguati e inadeguati sulla strada
- Conoscere la figura del Vigile
- Eseguire e rispettare le azioni che indica il Vigile



**PRODOTTI:**

Rielaborazioni verbali e grafiche dell'esperienza vissuta

**RISORSE UMANE**

Docenti e agenti della Polizia Locale

**MATERIALI:**

Percorso stradale di proprietà della scuola dell'infanzia che simula la strada con cartelli stradali, semaforo funzionante e segnaletica orizzontale, monopattini e auto costruite con il cartone.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## **Campi di esperienza coinvolti**

- La conoscenza del mondo

## **○ EDUCAZIONE ALIMENTARE**

Progetto di educazione alimentare per promuovere i principi di una sana alimentazione, con particolare attenzione nell'evitare gli sprechi.

**DESTINATARI:**



Gli alunni di 3 anni per il progetto specifico, tutti gli alunni per la colazione e la merenda a scuola

**OBIETTIVI:**

- Introdurre in modo ludico ai bambini alimenti come la frutta e la verdura spesso poco graditi
- Scoprire gli alimenti con i cinque sensi
- Vivere la prima colazione insieme a scuola come buon inizio della giornata e corretta abitudine alimentare
- Fare merenda insieme per festeggiare la fine dell'anno scolastico.

**PRODOTTI:**

Laboratorio

Racconto

Esperienza sensoriale

Degustazione di vari alimenti

**RISORSE UMANE**

Docenti e operatori della ditta Sodexo

**MATERIALI:**

Alimenti forniti dalla Sodexo nel rispetto delle varie diete ed intolleranze.



## Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

## ○ RICICLO E RIUSO CREATIVO

### OBIETTIVI:

- Formare i bambini come futuri cittadini consapevoli del valore dell'ambiente e della necessità della sua salvaguardia in un'ottica di sostenibilità
- Scoprire l'importanza della raccolta differenziata, del riciclaggio e del riutilizzo
- Conoscere l'arte materica e acquisire il concetto di trasformazione
- Avvicinare i bambini all'utilizzo di materiale destrutturato per trovare diverse soluzioni di gioco
- Discriminare e sperimentare materiali diversi
- Favorire lo sviluppo di competenze cognitive, motorie e creative
- Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero

INOLTRE: promozione della raccolta differenziata dei rifiuti a scuola e a casa.

PRODOTTI (documentati soprattutto attraverso fotografie): piccoli manufatti creati dalla fantasia dei bambini; "quadri" di arte effimera; giochi creativi e di costruzione.

MATERIALI: materiali non strutturati, di recupero e di scarto industriale reperiti c/o aziende o associazioni no profit del territorio (Scarto-Remida, ...) delle più svariate tipologie (plastica, barattoli, stoffe, gomma, spugne, ...), raccolti in contenitori di plastica e disposti nello spazio-laboratorio del salone o utilizzabili nelle classi. Materiali di largo consumo (carta, cartone, colla, forbici,...



Sarà attuata la ricerca di nuove fonti di materiali sul territorio.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

### **○ FESTE A SCUOLA**

Feste a scuola, momenti di condivisione e di comunità scolastica per conoscere tradizioni e simboli del proprio territorio, attuare scambi e collaborazioni al fine di aderire ad iniziative solidali.

#### **DESTINATARI:**

I bambini e le loro famiglie

#### **OBIETTIVI:**

- Collaborare creativamente all'organizzazione delle feste
- Conoscere il proprio ambiente e le sue tradizioni
- Avere momenti di incontro informali con i genitori stabilendo rapporti sereni e di collaborazione



- Attivare iniziative solidali e di raccolta fondi vendendo manufatti dei bambini
- Partecipare ad iniziative solidali
- Sensibilizzare i bambini partecipando ad iniziative come "Scatole di Natale"

**PRODOTTI:**

NATALE: realizzazione di addobbi e scambio di auguri con i genitori

CARNEVALE: festa in maschera, giochi e festeggiamenti

FESTA IN GIARDINO: canti, balli, saluto ai grandi che vanno alla scuola primaria in collaborazione con le famiglie

**RISORSE UMANE**

Docenti, genitori degli alunni

**MATERIALI:**

Materiale di facile consumo

Casse, microfoni in uso nella scuola

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori



- I discorsi e le parole

## ○ PROPOSTE DEL TERRITORIO

- Partecipazione alla vita civica, culturale e sociale della comunità attraverso eventi promossi dal Comune, come per esempio i giochi dei rioni durante la festa del patrono, la castagnata, la decorazione dell'albero cittadino con le palline di Natale, ...;
- progetto biblioteca che prevede la partecipazione a progetti nazionali, l'adesione a proposte di lettura di alcune librerie, la visita alla biblioteca comunale.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ GIORNATE A TEMA

Nel corso dell'anno si porrà l'attenzione su alcune "giornate a tema", che accompagneranno i bambini nell'approfondimento delle iniziative di sensibilizzazione elencate sopra: la **GIORNATA INTERNAZIONALE PER I DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA** (20 novembre), il **GIORNO DELLA MEMORIA** (27 gennaio), la **GIORNATA DELLA FELICITA'** (20 marzo) e la **GIORNATA DELLA BIODIVERSITA'** (22 maggio).

## Finalità collegate all'iniziativa





- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo di istituto ha come base solida alcuni obiettivi educativi e varie scelte pedagogiche che interessano tutti gli ordini scolastici.

#### **GLI OBIETTIVI EDUCATIVI**

##### **Educare:**

- a un pensiero autonomo e critico;
- alla partecipazione consapevole e responsabile alla vita collettiva;
- ai valori di una società pluralista e di una democrazia moderna (solidarietà, rispetto, apertura al diverso da sé), al valore della pace e della non violenza;
- a riconoscere il valore delle identità sociali particolari, etniche, regionalistiche e delle tradizioni di ciascun gruppo.

##### **Formare:**





- individui consapevoli che gradatamente raggiungono le proprie competenze, abilità ed aspirazioni;
- persone che sviluppino un'immagine positiva di sé e che sappiano relazionarsi adeguatamente con gli altri, favorendo un clima di accoglienza;
- cittadini aperti al quadro dell'Unione Europea.

### **LE SCELTE PEDAGOGICHE**

**L'azione delle scuole dell'Istituto**, in considerazione dei bisogni formativi degli alunni e del contesto territoriale di appartenenza, è orientata a:

a) fornire gli **strumenti per:**

- capire le relazioni tra le conoscenze pregresse e i nuovi saperi,
- saper usare le informazioni apprese in contesti diversi e imprevisti (azione di transfer),
- imparare ad utilizzare nuove idee, nuovi metodi e nuove tecnologie;

b) rendere bambine, bambini, ragazze e ragazzi **protagonisti del proprio processo di apprendimento**, inteso come capacità di:

- sviluppare un pensiero creativo,
- saper esplicitare a se stessi e agli altri la propria visione soggettiva,
- confrontarsi con idee diverse,
- comprendere le relazioni tra le conoscenze e l'esperienza;

c) rendere consapevoli:

- **dei processi cognitivi attivati per osservare, selezionare e rielaborare le informazioni che ci provengono dalla realtà.**

Le scelte pedagogiche sono tradotte nel nostro fare scuola in specifiche strategie didattiche,



che, per arricchire e costruire nuove conoscenze ed essere quindi efficaci nel processo di insegnamento – apprendimento, debbono:

- partire dalle conoscenze, capacità e interessi già posseduti da ciascuna bambina e ciascun bambino;
- considerare i diversi stili di apprendimento, intesi come diversa modalità di interiorizzare e costruire la propria conoscenza.

La scuola, qualora si rendesse necessario, è in grado di attivare **PROGETTI DI ISTRUZIONE DOMICILIARE** su richiesta della famiglia e in base alle esigenze specifiche degli alunni interessati.

## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

### SCUOLA DELL'INFANZIA

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE Negli Orientamenti del 1991, per la Scuola dell'Infanzia, si parlava già di competenza con un approccio "olistico" alle varie dimensioni dello sviluppo (cognitive, sociali, emotive) e si sottolineava l'importanza di costruire situazioni per un apprendimento attivo, situato, partecipato. La competenza è sapere agito, capace di mobilitare conoscenze già acquisite per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti diversi. Anche la Scuola dell'Infanzia è attiva, con gli altri due ordini di scuola dell'istituto nella costruzione del Curricolo Verticale per Competenze attraverso il lavoro della Commissione appositamente attivata. "Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della



comunità scolastica e l'identità di istituto" (Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012). La commissione ha prodotto una batteria di prove da somministrare, in condizioni idonee e pre-ordinate, ai bambini in uscita.

Le proposte formative per lo sviluppo delle competenze trasversali sono declinate nel piano annuale personalizzato delle attività educative e prevedono l'acquisizione e l'integrazione di capacità, abilità, conoscenze, attitudini e atteggiamenti che assumano come sfondo le competenze chiave europee organizzate in base ai traguardi previsti dalle indicazioni nazionali e sviluppate nei campi di esperienza. Sono programmate proposte che consentano al bambino di:

- Rispondere a esigenze individuali e sociali.
- Svolgere efficacemente un'attività o un compito attivando pensiero critico, motivazione, iniziativa e capacità di comunicazione.
- Sviluppare conoscenze significative e competenze durevoli.

Tutto con particolare attenzione e sostegno alle varie forme di diversità, disabilità o svantaggio. Le competenze trasversali sono sollecitate, sviluppate e verificate in vario modo e a livelli diversi di complessità, durante tutte le attività annuali curricolari ed extracurricolari progettate, previste e realizzate.

#### SCUOLA PRIMARIA

Le competenze trasversali di ciascuna disciplina sono specificate all'interno dei curricoli di classe, allegati al registro elettronico di ogni sezione. Per lo sviluppo delle competenze trasversali, sono stati attivati progetti nell'ambito di utilizzo dell'organico funzionale dell'autonomia. Ogni team docente ha elaborato il progetto tenendo conto dei bisogni educativi, interessi, peculiarità della propria classe.

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Progetti per lo sviluppo delle competenze chiave europee degli alunni della scuola secondaria, volti a realizzare una didattica con metodologia laboratoriale, durante le ore curricolari, con possibilità di compresenza tra docenti all'interno dei consigli di classe.

**Allegato:**



INTEGRAZIONE AL PROFILO COMPETENZE TRASVERSALI ED CIVICA.pdf

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Il tema della cittadinanza è l'orizzonte e il punto di riferimento di tutte le attività e le modalità organizzative che concorrono a definire il curricolo della Scuola dell'Infanzia in una prospettiva orizzontale e verticale con gli altri gradi scolastici. L'acquisizione dei saperi e delle competenze culturali e sociali di base è considerata come strumento indispensabile per avviare i bambini all'esercizio della cittadinanza attiva, all'autonomia, alla responsabilità e ad un comportamento eticamente orientato e rispettoso degli altri e dell'ambiente. Le scelte didattiche educative e curricolari sono ispirate e coerenti con l'impostazione pedagogica e culturale presente nei documenti ministeriali ed esaltano una didattica esperienziale centrata sui due grandi mediatori del gioco e della conversazione, ovvero sull'esperienza attiva e ludica.

### SCUOLA PRIMARIA

Le competenze chiave di cittadinanza di ciascuna disciplina sono specificate all'interno dei curricoli di classe, allegati al registro elettronico di ogni sezione.

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Gli interventi di questa area si occupano dei principi che sono alla base del nostro Stato e di ogni forma di convivenza e vengono attuati attraverso:

- partecipazione attiva alle manifestazioni della Giornata della Memoria e della Giornata del Ricordo in collaborazione con l'Amministrazione comunale, con lo scopo di sensibilizzare ai valori della coscienza civile e perpetuare il valore della memoria storica.
- Attuazione, su proposta dell'Amministrazione comunale, del Consiglio comunale dei ragazzi.
- Uscite, con visita guidata, finalizzata alla conoscenza del territorio di Varedo.
- Educazione alla



legalità/bullismo e cyberbullismo/ludopatie: incontro con esperti del settore. • Uso responsabile di Internet: incontro con esperti, proposto dall'amministrazione comunale.

## **Allegato:**

ICBagattiValsecchiCURRICOLOVERTICALE\_ED CIVICA.pdf

### **Utilizzo della quota di autonomia**

SCUOLA PRIMARIA

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni "L'organico dell'autonomia" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015:  
L'Istituto è in zona a rischio e a forte processo immigratorio. UTILIZZO ORE ORGANICO FUNZIONALE DELL'AUTONOMIA legge 107 • Individuazione docenti per attività di supporto organizzativo e didattico • Sostituzioni per supplenze temporanee fino a 10 giorni • PROGETTI ATTIVITA' ALTERNATIVA DI STUDIO ASSISTITO • PROGETTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO PER GRUPPI DI LIVELLO O CLASSI APERTE

## **Allegato:**

PROGETTI- PRIMARIA 24-10-23COLL.DOC\_.pdf

### **Utilizzo della quota di autonomia**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni "L'organico dell'autonomia" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015:  
L'Istituto è in zona a rischio e a forte processo immigratorio.

E' stata attivata una cattedra di sostegno e potenziamento di 18 ore.



## Allegato:

Progetti scuola secondaria 2023-24 definitivo.pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: DONIZETTI

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## Curricolo di scuola

### SCUOLA DELL'INFANZIA

I contenuti, lo sviluppo e le strategie dei diversi itinerari di formazione sono declinati nel PIANO ANNUALE DELLE LE ATTIVITÀ EDUCATIVE, che si attiene agli obiettivi e alle indicazioni didattico - metodologiche previste dalle Indicazioni Ministeriali. La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo di: • IDENTITÀ • AUTONOMIA • COMPETENZE •

CITTADINANZA Consolidare L'IDENTITÀ significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno,

maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Sviluppare L'AUTONOMIA significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Acquisire COMPETENZE significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere





sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di CITTADINANZA significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. (cit da Indicazioni Nazionali) RUOLO DELLA SCUOLA La Scuola dell'Infanzia insieme alla Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico di ogni alunno. La Scuola dell'Infanzia vive e opera come comunità nella quale cooperano studenti, docenti e genitori. La comunità professionale dei docenti assume

un ruolo fondamentale: valorizzando la libertà, l'iniziativa e la collaborazione e riconoscendo le differenti capacità, sensibilità e competenze. La Scuola dell'Infanzia sottolinea in modo proficuo le diversità per costruire un progetto scuola partendo dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo. Questo processo si coniuga attraverso attività di studio, di formazione e di ricerca da parte di tutti gli operatori scolastici ed in primo luogo da parte dei docenti. La Scuola dell'Infanzia in collaborazione con gli altri ordini di scuola, con le famiglie, e gli enti locali valorizza le risorse sociali, culturali e formative per crescere i futuri cittadini: la centralità della persona, trova il suo pieno significato in questo segmento di istruzione che si apre alla comunità umana e civile, capace di includere le prospettive locali, nazionali, europee e mondiali. La Scuola dell'Infanzia è un ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti che integra, in un processo di sviluppo unitario, le differenti forme del fare, del sentire, del pensare, dell'agire relazionale, dell'esprimere, del comunicare.

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**



## 1. Percorso di inglese HAPPY ENGLISH.

Il progetto si propone di consentire ai bambini di familiarizzare con una seconda lingua, di avvicinarsi alle sonorità della lingua Inglese attraverso giochi, canti, filastrocche in modo da:

stimolare l'apprendimento naturale, mediante un approccio ludico;

sollecitare interesse e curiosità verso l'apprendimento della lingua straniera;

prendere coscienza di un altro codice linguistico;

permettere al bambino di comunicare con altri bambini attraverso una lingua diversa dalla propria;

incoraggiare alla collaborazione e alla cooperazione tra coetanei e non;

permettere al bambino di acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità comunicative.

### OBIETTIVO GENERALE:

Il progetto ha come obiettivo di consentire un approccio alla lingua inglese, e un'occasione di inclusione per i bambini stranieri bilingui che utilizzano già l'inglese a casa. Si è pensato di inserire il progetto nelle attività di ogni sezione.

### OBIETTIVI SPECIFICI:

- Stimolare i bambini all'utilizzo di semplici termini durante la vita quotidiana della sezione e le attività di routine, con modalità ludiche, privilegiando la forma orale e corale.
- Proporre semplici canzoni e filastrocche.
- Storytelling.
- Canzoni mimate





- Proporre attività calate nella progettazione annuale: le parti del corpo, la famiglia, il cibo, gli animali nella promozione dell'attenzione verso l'ambiente, gli altri, se stessi.

PRODOTTI:

5 incontri di 1 ora per ognuna delle sette sezioni.

#### RACCORDO SCUOLA DELL'INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA

DESTINATARI: Bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia che frequenteranno le scuole primarie del territorio (Bagatti o Kennedy).

OBIETTIVI:

Per i bambini

- conoscenza graduale della nuova realtà scolastica (spazi, insegnanti, alunni)

Per le insegnanti

- acquisizione delle schede di passaggio
- scambio di informazioni con le insegnanti della scuola dell'infanzia per acquisire informazioni importanti per la formazione delle classi prime



**PRODOTTI:**

Le docenti della scuola dell'infanzia compileranno la scheda di passaggio e parteciperanno ad un incontro per fornire una presentazione il più possibile completa degli alunni che frequenteranno la scuola primaria.

I bambini conosceranno il nuovo ambiente scolastico, nuove insegnanti ed alcuni bambini di scuola primaria partecipando ad un'attività.

**RISORSE UMANE:**

Alunni iscritti alla scuola primaria, insegnanti di scuola dell'infanzia, insegnanti di scuola primaria, alunni di scuola primaria.

**MATERIALI:**

Scheda di passaggio elaborata al tavolo 0-6

Portfolio delle competenze

**TEMPI:**

Un giorno nei mesi di maggio o giugno in cui i bambini andranno in visita alla scuola primaria.

Un giorno da definire tra il 24 ed il 28 giugno per scambiare informazioni tra insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria.

## **Dettaglio Curricolo plesso: BAGATTI VALSECCHI - VAREDO**

---



## SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

“La scuola Primaria , accogliendo e valorizzando le diversità individuali-personali, promuove lo sviluppo della personalità, ed ha il fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità e competenze di base fino alle prime sistemazioni logico - critiche, di fare apprendere i mezzi espressivi , la lingua italiana e l'alfabetizzazione nella lingua inglese, di porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi, di valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo, di educare ai principi fondamentali della convivenza civile.” Per valorizzare le diversità individuali, ovviamente, il diritto allo studio è esteso a tutti gli alunni e, in particolare, agli alunni in situazione di svantaggio, nel rispetto della normativa vigente e della legge quadro n.104/92. Nella nostra comunità scolastica, l'inserimento degli alunni diversamente abili è una realtà dove insegnanti, specializzati e curricolari, condividono la responsabilità dell'integrazione. La scuola s'impegna ad offrire ai/alle bambini/e diversamente abili adeguate opportunità educative, rispondendo ai loro bisogni speciali e specifici e realizzando l'integrazione effettiva secondo un progetto formativo e didattico che costituisce parte integrante della programmazione prevista per le singole classi. Il sostegno didattico fornito agli alunni diversamente abili stabilisce modalità di facilitazione dell'apprendimento attraverso: - semplificazioni dei contenuti e dei criteri di esecuzione - anticipazione degli argomenti trattati in classe - utilizzo integrato di mediatori didattici (iconici, attivi e simbolici). In relazione agli obiettivi prefissati i docenti prevedono modalità organizzative flessibili: - lezioni frontali con il gruppo classe - lavoro in piccoli gruppi - lavoro a livello individuale in rapporto uno a uno con l'insegnante. Le modalità di verifica e valutazione del percorso personalizzato vengono attuate attraverso le osservazioni degli insegnanti e la somministrazione di prove strutturate, compiute in itinere, con le quali si verifica: - l'acquisizione degli obiettivi - il grado di generalizzazione delle abilità - il grado di mantenimento nel tempo delle competenze - l'autonomia acquisita. Per favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili si



propone una didattica flessibile nelle soluzioni organizzative e nell'utilizzo dei mediatori, attenta a sostenere la motivazione e a creare un clima collaborativo, e adeguata nei contenuti e nelle proposte. Il curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'istituto scolastico. Nel curricolo si trovano esposti i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili intorno ai quali si è individuato un patrimonio culturale comune condiviso. Le Indicazioni nazionali in merito a tale patrimonio sono state recepite dalla scuola attraverso un percorso di analisi che ha portato alla redazione del curricolo. I curricoli di classe sono allegati al registro elettronico di ogni sezione.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CURA DI SE' E DELL'ALTRO**

Avere cura di sé, della propria salute e quella altrui.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CURA DELL'AMBIENTE E DELLE DIVERSITA'**

Attuare comportamenti sempre più consapevoli verso il rispetto dell'ambiente e delle culture.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **COMPETENZA DIGITALE**

Sviluppare una competenza digitale per una maggiore autonomia nell'uso critico dei diversi dispositivi e della rete.

· CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **COMPETENZA IN MATERIA DI LEGALITA'**

Sviluppare una sempre maggior consapevolezza del bene comune, dei diritti e dei doveri propri e altrui.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CURA DEL** **PROPRIO AMBIENTE DI VITA**

Conoscere e rispettare le forme organizzative e regolative del proprio ambiente di vita.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CURA DEL** **PATRIMONIO CULTURALE E AMBIENTALE**

Valorizzare le risorse del proprio territorio.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ **COMPETENZA NELL'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA**

Adottare comportamenti consapevoli e atteggiamenti rispettosi verso se stesso, gli altri, l'ambiente.

Riflettere con spirito critico e sensibile sulle situazioni contingenti anche nel confronto con altri tempi e luoghi.

Attuare e promuovere comportamenti di cittadinanza attiva.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

#### CORSO/PERCORSO DI PRIMA ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA

**Corso di prima alfabetizzazione per l'apprendimento della lingua italiana ai livelli A0, A1 (competenza linguistica di base) e A2 (linguaggio per lo studio) per gli alunni neoarrivati in Italia (NAI).**

- L'obiettivo didattico generale sarà quello di fornire agli alunni gli strumenti linguistici necessari per affrontare positivamente e significativamente l'esperienza scolastica, garantendo la possibilità di un approccio sereno agli apprendimenti relativi alle varie





discipline.

## **AREE DI INTERVENTO**

### **Ascoltare:**

- ascoltare e comprendere messaggi e annunci brevi, chiari e semplici;
- comprendere semplici richieste;
- ascoltare e comprendere testi letti e raccontati dall'insegnante, comprendendone il contenuto globale ed individuando personaggi, luoghi e azioni.

### **Parlare:**

- fare una breve e semplice esposizione preparata su argomenti di carattere quotidiano e scolastico;
- esprimere richieste semplici, finalizzate a soddisfare i bisogni primari;
- seguire ed intervenire in una discussione in ambito scolastico;
- riportare oralmente e in maniera articolata i punti salienti di un testo narrativo, di un testo specifico.

### **Leggere:**

- evidenziare e rilevare le informazioni principali di un testo semplificato (luogo, tempo, personaggi principali);
- rispondere a domande di tipo chiuso (scelta multipla, vero o falso) riferite ad un brano;
- rispondere a domande di tipo aperto riferite ad un testo breve e semplice;
- collegare le varie sequenze del testo;
- riferire il contenuto di testi brevi con la guida di opportune domande;
- comprendere la maggior parte delle parole contenute in testi di varia natura;
- leggere/intuire digrammi, trigrammi e suoni complessi;





- associare parole a immagini;
- conoscere l'alfabeto italiano;
- riprodurre i suoni non presenti nella fonologia della lingua madre.

**Scrivere:**

- scrivere in italiano con sufficiente competenza ortografica;
- riprodurre suoni semplici e complessi;
- scrivere e trascrivere parole sotto dettatura;
- scrivere semplici pensieri e racconti personali.
- scrivere brevi testi di carattere personale, collegando le frasi con semplici connettivi;
- riassumere le sequenze di un semplice testo con frasi brevi e sintetiche.

**Riflettere sulla lingua:**

- conoscere e utilizzare le strutture ortografiche/grammaticali semplificate previste dalla programmazione di classe.

## **PROGETTO VALORIZZAZIONE DELLA BIBLIOTECA**

DESTINATARI: Tutte le classi della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado

OBIETTIVI:



## ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

- 1) PARTECIPAZIONE AL PROGETTO NAZIONALE #IOLEGGOPERCHÈ
- 2) ADESIONE ALLA PROPOSTA DELLE LIBRERIE GIUNTI "AIUTACI A CRESCERE: DONACI UN LIBRO"
- 3) FRUIZIONE DEL MATERIALE DELLA BIBLIOTECA DELLA SCUOLA PRIMARIA PER TUTTO L'ANNO SCOLASTICO
- 4) PARTECIPAZIONE ALLA MOSTRA MERCATO DEL LIBRO IN COLLABORAZIONE CON IL LIBRACCIO

## FINALITÀ

1)

Il progetto #ioleggoperché vuole offrire a tutte le classi della scuola primaria la possibilità di arricchire il patrimonio in volumi della biblioteca scolastica per gli anni futuri. Vuole inoltre promuovere attività di lettura e animazione alla lettura su una tematica condivisa e significativa.

2)

Il Progetto Giunti ha lo scopo di arricchire il patrimonio librario della biblioteca scolastica.

3)

Il progetto per la fruizione della biblioteca scolastica vuole offrire a tutte le classi della scuola primaria la possibilità di frequentare regolarmente la biblioteca scolastica per permettere a tutti gli alunni di usufruire dei prestiti di libri.

4)

Il progetto "Mostra-mercato del libro" viene organizzato in collaborazione con la libreria Il Libraccio e coinvolge i plessi dell'IC in un allestimento in un locale della scuola secondaria di primo grado curato dai librai nei periodi di Natale (13 dicembre 2023) e fine anno per la



vendita alle famiglie di libri. Il 10% del ricavato delle vendite verrà trasformato in un buono per l'acquisto in libri per le biblioteche scolastiche.

#### OBIETTIVI

Valorizzare l'ambiente biblioteca; stimolare la curiosità e la passione per i libri e la lettura; incentivare la partecipazione degli alunni e delle loro famiglie alla vita scolastica; incentivare la partecipazione ad un progetto comune; responsabilizzare e sensibilizzare gli alunni verso la cura di uno spazio e di beni comuni; offrire a tutti gli alunni uguali opportunità di conoscenza e crescita.

2)

La partecipazione al progetto Giunti comporta l'adesione della scuola all'iniziativa proposta dalle librerie Giunti e la stipula di un accordo (prot. 0001099 del 22/2/2023 valido per il triennio 2023-2025), seguito dalla referente che ha curato i contatti con la Segreteria didattica, con le librerie Giunti di Lentate sul Seveso e Monza per cui nel periodo estivo esse raccoglieranno donazioni in libri acquistati dai loro clienti da distribuire agli enti aderenti tra cui la nostra scuola.

3)

Il progetto della scuola primaria per incentivare la fruizione della biblioteca si svolgerà con le modalità già sperimentate lo scorso anno scolastico.

Ogni mese la biblioteca scolastica resterà aperta due giornate grazie alla collaborazione di alcuni genitori volontari che aiuteranno gli insegnanti nella gestione dei prestiti e delle restituzioni dei volumi. I genitori volontari, in accordo con la referente biblioteca, potranno anche aiutare nel riordino e nella catalogazione dei volumi.

Sarà istituito un calendario delle aperture in base al numero di genitori coinvolti e alle loro disponibilità orarie.

Si prevede una calendarizzazione delle aperture mensili della biblioteca della scuola primaria.



I genitori volontari saranno coordinati per presenziare in tutte le fasce orarie per seguire e coadiuvare le classi nella fruizione dei volumi.

Sarà prevista un'organizzazione interna delle classi per permettere a tutti la visita alla biblioteca.

Il prestito e la restituzione dei volumi saranno curati, tramite apposito registro, dai genitori volontari con la stretta collaborazione dei docenti di classe.

4)

Il progetto "Mostra-mercato del libro" viene divulgato tra le famiglie per invitarle alla visita dell'allestimento e ad un eventuale acquisto.

TEMPI:

GIORNO/ORE: Progetto #loleggoperché: mese di novembre 2023; Progetto Giunti: periodo estivo 2023; fruizione della biblioteca della scuola primaria: una volta al mese per tutto l'anno scolastico; mostra mercato del libro in collaborazione con Il Libraccio: 14 dicembre 2023 e maggio 2024.

## OPEN DAY

DOCENTI COINVOLTI CLASSI 1° - 4°

DESTINATARI: CLASSI 1° E 4° DELLA SCUOLA E FUTURI ALUNNI CLASSI PRIME.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

GIORNO/ORE:

GIOVEDÌ 14 DICEMBRE dalle ore 17.30

RIUNIONE CON I GENITORI dei futuri alunni classi prime.



SABATO 16 DICEMBRE dalle ore 10 alle ore 12 VISITA DELLA SCUOLA

FINALITÀ: Far conoscere la scuola primaria ai futuri bambini che la frequenteranno e alle loro famiglie.

Iniziare a familiarizzare con l'ambiente scolastico e alle attività scolastiche.

OBIETTIVI: valorizzare l'ambiente scolastico e stimolare la curiosità verso questa nuova avventura; offrire a tutti gli alunni una possibilità di conoscenza e di un primo approccio con la scuola; incentivare la partecipazione degli alunni e delle loro famiglie alla vita scolastica; iniziare a familiarizzare con i nuovi strumenti di comunicazione attraverso i quali, in questo particolare momento, avviene la didattica.

MODALITÀ DI GESTIONE:

GIOVEDÌ 14 DICEMBRE dalle ore 17.30

RIUNIONE CON I GENITORI dei futuri alunni classi prime.

PRESENTAZIONE SCUOLA E ESTRATTO DEL P.T.O.F.

SABATO 16 DICEMBRE dalle ore 10 alle ore 12

VISITA DELLA SCUOLA bambini e genitori saranno impegnati in attività laboratoriali CON GLI ALUNNI E DOCENTI CLASSI 4°

RISORSE UMANE

DOCENTI E ALUNNI DELLA SCUOLA (CL.1° e 4°)

PROGETTO DI MUSICA IO CANTO

DESTINATARI: gli alunni delle classi I – II – III – IV e V della scuola primaria Bagatti e Valsecchi di Varedo.



## ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

**FINALITÀ:** Laboratorio musicale educativo, per l'apprendimento del linguaggio musicale attraverso l'ascolto e la pratica corale.

**OBIETTIVI:** Questo percorso è un'esperienza formativa globale, che agisce sulla sfera emotiva e sensoriale e che accompagna in maniera divertente il bambino alla scoperta di suoni, rumori, ritmi e vocalità.

Il laboratorio non presuppone nessun tipo di preparazione musicale, ma bensì il desiderio e la voglia di sperimentare ed imparare a riconoscere la musicalità del mondo che ci circonda con esperienze di gioco musicali ed esecuzioni collettive corali.

Comunicare con uno strumento vocale o musicale permette di esprimere sé stessi con una modalità comunicativa diversa rispetto a quella più comune del linguaggio parlato: musica per riconoscersi e riconoscere gli altri esprimendo anche emozioni e stati d'animo in modo nuovo e differente.

La proposta offre a tutti i bambini un momento di svago e di divertimento all'interno di una cornice educativa e di crescita che mira a stimolare diverse competenze:

- a) Sviluppare le abilità sensoriali e percettive con lo scopo di comprendere elementi sonori, ritmo e musicalità;
- b) Favorire lo sviluppo della consapevolezza e della sensibilità evocativa ed emozionale propria della musica;
- c) Sviluppare le potenzialità creative e di improvvisazione
- d) Educazione all'intonazione vocale;
- e) Realizzare con la classe un progetto collettivo;
- f) Promuovere l'attenzione, la capacità d'ascolto, la concentrazione e la memorizzazione.

**MODALITÀ DI GESTIONE E METODOLOGIA:**





L'iniziativa proposta tratta due fasi di lavoro differenti: "IL RITMO" e "L'INTONAZIONE VOCALE" ciascuno con particolari caratteristiche che lo rendono adatto ad ogni specifica utenza.

Ogni lezione prevede una durata di circa 50 minuti.

Laboratorio strumentale - il ritmo: è la parte fondamentale di ogni espressione musicale. Lo sviluppo e la coordinazione senso-motoria avvengono attraverso

una serie di esercizi locomotori e vocali, supportati da specifici metodi creati apposta per lo scopo, che vanno di pari passo con l'apprendimento visivo dei simboli musicali:

- a) Utilizzare il proprio corpo, per produrre e riprodurre suoni.
- b) Esprimersi attraverso il movimento, per rispondere a stimoli sonori e riprodurre i ritmi ascoltati.
- c) Essere consapevoli che il corpo e la voce sono produttori di suoni, attraverso improvvisazione vocale e body-percussion.

Intonazione vocale: l'approccio a tale genere viene affrontato attraverso brevi brani vocali di facile comprensione. L'educazione al ritmo fa da base per l'apprendimento della vocalità, dapprima con canzoni parlate con una precisa cadenza ritmica per arrivare poi all'intonazione di brani semplici con uno, due suoni, via via aumentando fino a canti più complessi:

- a) Prendere gradualmente consapevolezza della realtà sonora circostante, per ascoltare, riconoscere, memorizzare e comprendere suoni e rumori.
- b) Riconoscere i suoni in relazione al timbro, altezza, intensità e durata;
- c) Imparare a riconoscere l'armonia vocale, attraverso giochi, canzoni, filastrocche e piccoli cori polifonici
- d) Imparare ad ascoltare e ad ascoltarsi prendendo coscienza che ognuno di noi possiede in sé uno strumento unico che è la propria voce.





Al termine del percorso saranno organizzati 2 spettacoli, uno nel mese di dicembre e un secondo nel mese di maggio, per permettere agli alunni di rappresentare un musical come risultato del progetto.

Periodo DICEMBRE (classi 2°-5°)

Periodo MAGGIO (classi 1° - 3°-4°)

L'amministrazione comunale, nell'ambito del diritto allo studio, ci permetterà di usufruire gratuitamente dell'affitto del TEATRO IDEAL per i due spettacoli.

Per l'esecuzione dello spettacolo è prevista anche una tariffa SIAE.

RISORSE UMANE

DOCENTI DELLE CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE, QUARTE E QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA E SPECIALISTI DELL'ASSOCIAZIONE INDIVIDUATA : ARTE MUSICA

TEMPI: GIORNO/ORE:

Mesi NOVEMBRE – DICEMBRE '23,

N. LEZIONI: 4 per ogni classe (2 A – 2 B – 5 A – 5 B)

4 x 4 = 16 lezioni DURATA DI OGNI LEZIONE: 50 minuti

SPETTACOLO GIOVEDÌ 21 DICEMBRE ORE 20.30 – 22.30 CIRCA

Mesi MARZO – MAGGIO 2024

N. LEZIONI: 4 per ogni classe (1 A – 1 B – 1 C – 3 A – 3 B - 4 A – 4 B)

4 x 7 = 28 lezioni DURATA DI OGNI LEZIONE: 50 minuti

SPETTACOLO GIOVEDÌ 16 MAGGIO ORE 20.30 – 22.30 CIRCA

RACCORDO VERTICALE



#### ATTIVITA' E OBIETTIVI

- Coordinamento dei rapporti di collaborazione tra i diversi ordini di scuola appartenenti all'istituto comprensivo.
- Promozione e organizzazione di tutte le possibili azioni, progetti e attività volte a favorire l'accoglienza, la continuità, l'integrazione e il successo formativo di ogni alunno.
- Programmazione di giornate dedicate all'accoglienza tra le classi ponte (infanzia – primaria e secondaria).
- Passaggio di informazioni tra scuola dell'infanzia e scuola primaria.
- Predisposizione di prove per il passaggio scuola primaria-scuola secondaria che verranno valutate in parallelo dai due ordini di scuola per una continuità nella valutazione.
- Organizzazione di gruppi di lavoro per il passaggio delle informazioni (incontri tra docenti).
- Sviluppo dello scambio e del confronto professionale tra docenti.

## Dettaglio Curricolo plesso: MARIA GAETANA AGNESI

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---



## Curricolo di scuola

La scuola secondaria di primo grado presenta forti elementi di continuità con la scuola primaria, poiché costituisce il secondo segmento del primo ciclo di istruzione. Allo stesso tempo si diversifica dal punto di vista didattico e metodologico in relazione allo sviluppo della personalità dell'alunno nella fase della preadolescenza ed ha proprie specifiche finalità:

- Promuove lo sviluppo della personalità nel rispetto delle diversità
- Favorisce la crescita delle capacità autonome di studio
- Rafforza le attitudini all'interazione sociale
- Organizza conoscenze, abilità e competenze
- Cura la dimensione sistematica delle discipline
- Pone in relazione le conoscenze acquisite con la tradizione culturale e l'evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea
- Sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e alle vocazioni degli allievi
- Fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione
- Introduce allo studio di una seconda lingua europea
- Aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.

Per il conseguimento di tali finalità, la nostra scuola si avvale delle discipline di studio che restano il fondamento dell'azione didattica, e di tutti i progetti che ne definiscono l'identità (vedi sezione specifica). L'azione educativa e didattica della nostra scuola così si caratterizza:

- Aiuta lo studente a trasformare le conoscenze (sapere) e le abilità (saper fare) in competenze personali (saper essere inteso come applicazione di un sapere in un dato contesto, attuando i comportamenti più idonei alla produzione del risultato) per prepararsi ad esercitare il suo attivo ruolo di cittadino nella società contemporanea
- Lo mette nella condizione di definire e conquistare la propria identità, al fine di sviluppare un proprio progetto di vita
- È attenta a cogliere i bisogni e i disagi dei preadolescenti per intervenire prima che si trasformino in disadattamenti e abbandoni
- Programma i propri interventi mirando a rimuovere gli effetti negativi degli svantaggi che impediscono il pieno sviluppo della persona umana, per assicurare condizioni di pari opportunità e garantire a tutti i ragazzi il raggiungimento del successo scolastico
- Pone particolare attenzione alla personalizzazione dei piani di studio e alla centralità dell'alunno, assumendo la diversità come base operativa e come obiettivo di valorizzazione.

Il curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'istituto scolastico. Nel curricolo si trovano esposti i nuclei fondanti e i



contenuti imprescindibili intorno ai quali si è individuato un patrimonio culturale comune condiviso. Le Indicazioni nazionali in merito a tale patrimonio sono state recepite dalla scuola attraverso un percorso di analisi che ha portato alla redazione del curricolo.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: DIRITTI E DOVERI DEL CITTADINO**

- Riconoscere le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini, a livello locale e nazionale e i principi etici (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali
- Assumere responsabilmente ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria
- Riflettere sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL RISPETTO DELL'AMBIENTE**

- L'alunno conosce e mette in atto alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico, ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e abitudini alimentari e di vita.
- Collabora con esperti alla realizzazione di progetti comuni di prevenzione e promuove abitudini e stili di vita che non inducono dipendenze.
- Conosce e mette in atto elementi di igiene.



- Coltiva stati d'animo positivi ed è disposto al cambiamento.
  - Conosce come si sta modificando il proprio corpo.
  - Individua ed analizza da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche in cui si vive ed elabora ipotesi di intervento.
  - Riconosce in situazione gli interventi delle istituzioni pubbliche che si occupano dei problemi ambientali.
  - Riconosce le responsabilità collettive e individuali nell'affrontare i problemi ambientali.
  - Riconosce ed approfondisce i problemi connessi al degrado ambientale del Pianeta (acqua, aria, suolo, energia) e le soluzioni ipotizzabili.
  - E' consapevole del problema alimentare nel mondo e contribuisce, nei propri limiti personali, ad affrontarlo e risolverlo con opportune iniziative ed adeguati comportamenti.
  - Realizzare esercitazioni e simulazioni di pronto soccorso.
- 
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
  - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'**

- L'alunno riconosce azioni positive in funzione della crescita armoniosa della comunità cui appartiene.
  - Elabora un'interpretazione positiva del senso di legalità.
- 
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CITTADINANZA DIGITALE**

Al termine del triennio lo studente, oltre ad avere acquisito la competenza di base nell'uso delle TIC, deve aver maturato la consapevolezza della propria identità in Rete, delle caratteristiche, delle potenzialità e rischi del contesto virtuale in cui si muove, delle



responsabilità e delle implicazioni sociali insite nel proprio agire in Rete.

- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### **○ DIRITTI E DOVERI DEL CITTADINO**

- Partecipare responsabilmente alla vita della comunità scolastica come esercizio di cittadinanza attiva per:
- riconoscere ed esercitare diritti e doveri;
- acquisire capacità di lavorare e progettare insieme;
- rafforzare il senso di solidarietà.
- Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona – famiglia – società – Stato.
- Riconoscere nella realtà i casi di attuazione o di non attuazione dei principi fondamentali della Costituzione italiana, della Dichiarazione dei diritti dell'infanzia e della Dichiarazione dei diritti dell'uomo.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia





- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL RISPETTO DELL'AMBIENTE**

### **SALUTE E BENESSERE**

- Conoscere e promuovere atteggiamenti corretti per il benessere e la salute personale: disagio, pericolo, incidente.
- Conoscere e promuovere atteggiamenti corretti per il benessere e la salute personale e collettiva.
- Comprendere che fumo ed alcool procurano danni all'apparato respiratorio e cardiocircolatorio.

### **SALUTE E ALIMENTAZIONE**

- Promuovere lo sviluppo di atteggiamenti consapevoli nella scelta e nell'acquisto di prodotti alimentari.
- Promuovere l'analisi degli aspetti geografico, storici, sociali, psicologici, legati al rapporto, personale e collettivo, con il cibo.
- Conoscere le problematiche e gli squilibri alimentari nel mondo.

### **SALUTE, IGIENE E SICUREZZA**

- Promuovere lo sviluppo di atteggiamenti consapevoli nella cura del corpo e della propria alimentazione.
- Conoscere primi elementi di pronto soccorso.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**





- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **○ EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'**

- Conoscere e condividere le regole dei vari contesti di vita (classe, palestra, ecc.).
- Riconoscere gli elementi di conflitto e ipotizzare strategie di gestione per un progetto di convivenza pacifica.
- Riflettere sulle azioni positive svolte da personaggi della storia contemporanea in funzione della crescita armoniosa della comunità cui l'alunno appartiene.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## **○ CITTADINANZA DIGITALE**

Conoscere le potenzialità degli ambienti virtuali utilizzati comunemente.

- Essere in grado di utilizzare lo strumento da un punto di vista tecnico.
- Essere in grado di adeguare la propria comunicazione virtuale in relazione all'interlocutore.
- Saper gestire le emozioni che possono emergere all'interno del contesto virtuale in cui si muove (Social Network, gioco on line, chat).
- Saper esplorare ed affrontare in modo flessibile situazioni tecnologiche nuove.
- Essere in grado di analizzare, selezionare e valutare criticamente dati e informazioni.
- Essere in grado di assumersi la responsabilità finale delle proprie decisioni nella consapevolezza che tutto quello che viene inserito, scritto o pubblicato in rete, potrebbe avere implicazioni sociali positive o negative sull'immagine virtuale di sé e degli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



## LABORATORIO PER L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA L2

### OBIETTIVI:

- Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi.
- Permettere, anche attraverso l'apprendimento della seconda lingua, il raggiungimento del successo scolastico.
- Favorire la conoscenza della Lingua italiana L2 come strumento di comunicazione per una migliore integrazione sociale e culturale.

### TEMPI:

8 spazi

Novembre- Gennaio (venerdì 2° spazio)

## ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA

### "Fare Sport a Scuola"

Campionati sportivi studenteschi: alunni di ogni classe selezionati

Avviamento alla pratica sportiva pomeridiano (Centro Sportivo Scolastico): alunni di ogni classe a partecipazione facoltativa

Tornei sportivi interni a classi parallele: tutte le classi

Laboratorio artistico/coreografico: facoltativo alunne/i classi prime e seconde

### OBIETTIVI:

Far vivere ai ragazzi esperienze sportive incontrando ragazzi coetanei di altre scuole;



imparare a collaborare all'interno di una squadra per raggiungere un obiettivo comune;  
confrontarsi con i propri coetanei all'interno del proprio Istituto e con altre realtà scolastiche misurando le proprie capacità e confrontandosi con i propri limiti nell'ottica di una crescita personale, motoria, morale e sportiva

Educare al rispetto dell'altro, al rispetto delle regole, al rispetto decisionale dell'arbitro, accettando il risultato come motivo di riflessione

#### PRODOTTI:

- Campionati sportivi studenteschi: E' ancora da definire la partecipazione alle specialità, in base alle proposte del Miur al momento non disponibili

Si prevede comunque la partecipazione a gare di atletica su pista e campestre e tornei sportivi di pallavolo, basket e calcetto con la selezione di alunni meritevoli nelle diverse specialità. Partecipazione alla fase distrettuale/provinciale a seconda delle proposte e successive fasi regionale/nazionale in base ai risultati ottenuti.

Fase di Istituto di atletica da svolgersi presumibilmente durante le ore curricolari. Resta da valutare l'eventuale partecipazione ad altre specialità, in base alle proposte del Miur.

- Avviamento alla pratica sportiva pomeridiano (Centro Sportivo Scolastico): "Fare sport a scuola". Proposta per gli alunni/e nati negli anni 2010/2011 con partecipazione su base volontaria. Rientri sportivi pomeridiani da svolgersi indicativamente dal mese di gennaio (dalle ore 13.40 alle 15.40 con pausa pranzo a scuola) per potenziare tecnica, tattica e regole di gioco degli sport proposti, imparare a fare squadra in gruppi formati da ragazzi di classi ed età differenti e abituarli alla collaborazione, il rispetto dei giocatori e dell'arbitro.

Per le attività di avviamento sportivo e la partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi si utilizzeranno i fondi per l'Educazione Fisica e parte dei resti a completamento del progetto

- Tornei sportivi interni: tornei a classi parallele con girone all'italiana da svolgersi



indicativamente nel secondo quadrimestre (prime due settimane di febbraio) Si tratterà presumibilmente di un torneo di pallavolo per le classi seconde e terze e di palla rilanciata per le classi prime, ma l'organizzazione precisa si definirà durante il primo quadrimestre. Verrà decretato un vincitore per ogni fascia di classi. Nessun costo perché in orario curricolare.

- Laboratorio artistico/coreografico; proposta per alunne/i delle classi prime e seconde su base volontaria con gruppi di massimo 20 ragazzi da svolgersi nel periodo aprile/maggio 2024 (dalle ore 13.40 alle 15.40 con pausa pranzo a scuola) ideato per valorizzare le capacità artistiche dei ragazzi che praticano sport quali ginnastica artistica, ritmica e danza o che desiderano avvicinarsi a tali discipline con un'attività di base. La proposta del progetto è volta anche alla preparazione di un breve spettacolo coreografico/saggio per la fine dell'anno scolastico da esibire davanti ad un pubblico di alunni e docenti.

- Tempo mensa: nei pomeriggi di rientro per effettuare le attività complementari di educazione fisica (avviamento sportivo/preparazione ai campionati sportivi studenteschi) verrà consumato con i ragazzi il pranzo; il tempo del pasto rappresenterà un momento di educazione alla condivisione e alla convivialità, di relazione tra compagni e docenti. Si intende valorizzare il momento del consumo del pranzo insieme, come occasione di relazione tra pari e con l'adulto, di conoscenza, di scambio di abitudini e tradizioni (intercultura alimentare), rispetto dell'ambiente (ordine, pulizia, riciclo)

#### RISORSE FINANZIARIE:

##### CAMPIONATI STUDENTESCHI

Per i campionati sportivi studenteschi costo del trasporto (pullman, treno) se necessario. In caso di trasporto con pochi alunni si chiederà ai genitori per il trasporto in auto.

Per le ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA svolte in orario extra curricolare (Avviamento sportivo del Centro Sportivo Scolastico, Campionati Sportivi Studenteschi) verranno utilizzati i fondi per le attività sportive stanziati dal Ministero e alcuni fondi a recupero dei docenti di educazione fisica per integrare e ampliare i progetti di avviamento





sportivo.

TORNEI SPORTIVI D'ISTITUTO: Nessun costo perché in orario curricolare

LABORATORIO ARTISTICO/COREOGRAFICO: 10/12 ore fondi scolastici

TEMPI: indicativamente da gennaio 2023 a tutto il secondo quadrimestre a seconda del progetto e della calendarizzazione delle gare a cui partecipare.

#### LABORATORIO ARTISTICO-MUSICALE

OBIETTIVI: mediante soprattutto attività ed esercitazioni di tipo pratico-strumentale e manuale, ma senza tralasciare momenti di studio teorico, si intende realizzare un percorso educativo e didattico per gruppi eterogenei di alunni col fine di creare un coro, un'orchestra, un gruppo di danza ed uno di arte scenografica, e lavorare quindi nell'insieme alla realizzazione di spettacoli artistici e musicali da proporre principalmente in occasione delle vacanze natalizie e per il saggio di fine anno scolastico.

CRITERI DI ATTIVAZIONE DEL PROGETTO: il Progetto per essere attivato prevede un numero minimo di 20 alunni partecipanti ed un numero massimo di 45. Nello specifico gli alunni delle Classi prime, salvo casi particolari, formeranno un coro di voci bianche, mentre gli alunni delle Classi seconde e terze formeranno un'orchestra strumentale. Nel caso in cui si dovesse superare il numero massimo dei partecipanti si procederà ad una selezione degli alunni in base ai criteri di attitudine e abilità artistico-musicali, voti di musica, arte ed educazione fisica pari o superiori a 8/10, e voto di condotta pari a 10/10.

PRODOTTI: concerto-esibizione per il Natale e per la fine dell'anno scolastico.





RISORSE UMANE: i docenti formanti l'equipe del Progetto

MATERIALI: strumenti musicali, fotocopie didattiche, materiali forniti dai docenti.

TEMPI E MODALITA': si prevede un monte ore totale di 20 ore così suddivise: 8 incontri pomeridiani di 2 ore e 30 minuti ciascuno il lunedì, dalle ore 13:40 alle ore 16:10, a partire dal mese di novembre e, con date specificate qui di seguito, sino alla fine dell'anno scolastico. Nello specifico si prevedono 4 incontri nel primo quadrimestre e 4 nel secondo quadrimestre. Gli alunni porteranno, previo consenso scritto dei genitori, il pranzo a sacco da consumare a scuola dalle ore 13.40 alle ore 14.10 circa, insieme e sotto la sorveglianza dei docenti formanti l'Equipe del Progetto. Le aule utilizzate dagli alunni e dai docenti saranno principalmente l'aula magna e l'aula di musica, ma all'occorrenza si potrà occupare anche un'aula adiacente a queste in base alla disponibilità della scuola e del personale addetto all'ordine e alla pulizia. Le date del primo quadrimestre nel dettaglio sono: 13/11, 20/11, 27/11, 11/12 con saggio di Natale da definire (entro il 23/12). Le date del secondo quadrimestre sono: 06/05, 13/05, 20/05, 27/05 con saggio finale entro l'8/06. Tuttavia le date degli incontri potrebbero subire variazioni nel corso dell'anno scolastico in base alle necessità della scuola, dei docenti e degli alunni. Non è prevista la presenza dei genitori al saggio di Natale, mentre si può prevedere nel saggio di fine anno scolastico.



## Approfondimento

Il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione è fortemente agganciato a livello normativo sia alle *Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012* rilanciate dalle più recenti *Indicazioni del 2017*, sia alle competenze chiave europee che sono alla base dei sistemi educativi comunitari (*Raccomandazione del 22/05/2018*).

Il nostro istituto ha seguito questo solco nel delineare il percorso formativo dello studente al termine del quale potrà certificare le competenze in uscita come un quadro ampio di padronanza di saperi, di abilità e del saper fare, di motivazioni, di creatività e di meta-consapevolezza.

Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola e tenendo conto delle esperienze educative vissute nei vari ambienti frequentati e delle situazioni di vita tipiche dell'età evolutiva, la nostra scuola cerca di dare allo studente la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti (**area delle risorse cognitive-adattive**), gli strumenti di conoscenza per capire se stesso e gli altri (**area del sé**), per riconoscere e apprezzare le diverse tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco (**area della socialità**). Lo sostiene e cerca di orientarlo affinché compia in modo consapevole le scelte che vengono delineando il suo progetto di vita. Lo accompagna nella condivisione e nel rispetto delle regole della vita democratica. Lo coinvolge responsabilmente nella costruzione del bene comune sollecitandolo ad esprimere e ad argomentare le proprie opinioni, a tener fede ai propri impegni e a coltivare i propri ideali (**area civica**).

Come auspicato nelle ultime Raccomandazioni Europee, la nostra scuola tiene conto delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali e della crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti". Cerca di dare slancio al valore della sostenibilità favorendo una formazione che promuova i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale.

In quest'ottica europea le competenze, che hanno carattere trasversale, non sono immediatamente identificabili con quelle disciplinari, ma si rifanno a competenze cognitive, personali e sociali rispetto alle quali la scuola si impegna a sostenere e orientare ogni studente lungo il suo percorso formativo. Nel farlo dispone di pratiche didattiche e metodologiche come strumenti operativi, partecipati e laboratoriali, favorendo ambienti di apprendimento sereni e inclusivi.



Il profilo dello studente in uscita risente evidentemente anche dell'unitarietà e del percorso educativo e didattico di cui il nostro istituto ha voluto dotarsi. Il curricolo verticale che lo accompagna dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado attraverso il segmento della primaria è un tentativo di offrire un percorso armonico in progressione con la crescita esperenziale e personale di ogni studente. Si tratta di un obiettivo ambizioso e complesso e come tale richiede un percorso in divenire, suscettibile di modifiche e miglioramenti, per offrire allo studente un'efficace offerta formativa in giusto equilibrio tra standard di riferimento e percorso personale.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### IC BAGATTI VALSECCHI/VAREDO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi. Il futuro in classe**

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, 13 ambienti di apprendimento innovativi. Le aule destinate alla riqualificazione resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e versatili. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione sia di nuove tecnologie che arredi. Partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, per cui intendiamo implementare le dotazioni tecnologiche esistenti (digital board e portatili) con arredi flessibili che permettano la rimodulazione del setting delle aule a seconda della lezione. Agli arredi esistenti andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto, da posizionare in quegli ambienti attualmente sprovvisti. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Nelle aule saranno previste dotazioni tecnologiche al fine di potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alla specifica disciplina (scienze, arte digitale, tecnologia). Andremo poi a realizzare alcuni ambienti speciali, a disposizione di tutte le classi dell'istituto, ovvero aule immersive e all'avanguardia (ad esempio aula STEM oppure aula digitale), dotate di una tecnologia semplice e immediata, con piattaforme dedicate. Realizzeremo, inoltre,



ambienti di apprendimento (come l'aula scienze oppure l'aula espressività) dedicando aule e laboratori didattici a materie e obiettivi d'apprendimento specifici e riorganizzando l'istituto in modo che siano i ragazzi a ruotare e a spostarsi nella scuola. Le aule diventeranno disciplinari, restituendo ad ogni dipartimento una dimensione laboratoriale e sviluppando autonomia e responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro. Ogni docente ed ogni dipartimento modelleranno le aule su esigenze concrete e specifiche di insegnamento. Infine, una certa attenzione sarà dedicata alle pareti stesse della scuola, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi e che potranno essere arricchite e personalizzate dai docenti e addirittura dai ragazzi stessi grazie a una piccola dotazione comune di strumenti per making e creatività, come macchine a taglio laser di nuova generazione.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Promuovere la responsabilità verso un uso corretto di ambienti e materiali.

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

## Dettaglio plesso: DONIZETTI

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ Azione n° 1: Ambienti d'apprendimento innovativi

- Acquisto di materiali specifici ( lavagna luminosa, led , faretti, porta tappeti coding. libri a tema, divano, contenitori per materiali, pile ...ecc.);
- organizzazione di schedari per una facile fruizione delle attrezzature e dei materiali;
- promuovere riflessione sulle modalità d'uso tra docenti e alunni.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal





- desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento
- delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Completare la dotazione di attrezzature dei nuovi ambienti di apprendimento creati con il Pon;
- agevolare e promuovere l'utilizzo dei nuovi ambienti affinché diventino parte integrante dei percorsi scolastici.

### ○ **Azione n° 2: CODING**

Proposte e attività ludiche con i bambini per avviarli al pensiero computazionale, sviluppando le competenze logiche e la capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente. Utilizzo di strumentazioni apposite (robot per l'uso da parte dei bambini).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---





- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Avvicinare i bambini al coding e alla robotica educativa attraverso il gioco.
- Consolidare i concetti di lateralità e di orientamento spaziale.
- Sviluppare curiosità e desiderio di partecipazione all'attività proposta.
- Sviluppare attenzione, concentrazione e motivazione.
- Sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi.
- Stimolare il pensiero creativo.
- Fare esperienza di lavoro di gruppo.
- Favorire lo spirito collaborativo imparando a lavorare con gli altri per cercare soluzioni condivise.

## Dettaglio plesso: BAGATTI VALSECCHI - VAREDO

---



### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ Azione n° 1: PROGETTO DIDATTICA DIGITALE

I monitor interattivi touch permettono ai docenti di svolgere attività cooperative in cui il gruppo è continuamente chiamato a partecipare attivamente. Allo stesso tempo, la possibilità di utilizzare materiale multimediale e interattivo favorisce la comprensione dei significati per i singoli alunni.

Grazie alla Digital Board è possibile mostrare alla classe software didattici interattivi, navigare all'interno di siti internet, mostrare video e contenuti multimediali condividendo i lavori in piattaforme e contesti collaborativi.

A tal fine risulta necessario installare nelle classi, ancora sprovviste, la **Digital Board**, strumento tecnologico che permette di potenziare con la multimedialità la didattica e sostituire i **computer desktop** ormai obsoleti.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### FINALITÀ:

- Realizzare ambienti di apprendimento adatti ad un impiego costante e diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, anche per permettere l'utilizzo dell'e-book e delle piattaforme che andranno ad affiancare il cartaceo.
- Creare lezioni interattive attraverso gli strumenti più funzionali e applicare tali funzionalità ad esercizi pratici.
- Utilizzare la Digital Board e tutti i suoi principali strumenti, a partire dalla penna digitale, e i comandi principali del software gestionale; utilizzare i principali software compatibili.
- Utilizzare efficacemente in aula software e applicazioni attraverso la Digital Board e altri dispositivi digitali, per realizzare presentazioni e quiz interattivi.

### OBIETTIVI:

- Valorizzare l'ambiente digitale
- Incentivare la partecipazione degli alunni
- Rendere il tempo scuola più innovativo e produttivo.

## ○ **Azione n° 2: CODING**

Proposte e attività ludiche con i bambini per avviarli al pensiero computazionale e alla conoscenza dei concetti di base dell'informatica, sviluppando le competenze logiche e la capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente. Utilizzo di strumentazioni



apposite (robot per l'uso da parte dei bambini).

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Avvicinare i bambini al coding e alla robotica educativa attraverso il gioco.
- Consolidare i concetti di lateralità e di orientamento spaziale.
- Sviluppare curiosità e desiderio di partecipazione all'attività proposta.
- Sviluppare attenzione, concentrazione e motivazione.
- Sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi.
- Stimolare il pensiero creativo.
- Accrescere le capacità decisionali, il senso di responsabilità e l'autostima.
- Iniziare ad acquisire un linguaggio di programmazione.
- Fare esperienza di lavoro di gruppo.
- Favorire lo spirito collaborativo imparando a lavorare con gli altri per cercare



soluzioni condivise.

## Dettaglio plesso: MARIA GAETANA AGNESI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

#### ○ Azione n° 1: COMPETENZE DIGITALI

Moduli e contenuti sulle competenze digitali

Classi	Area	Ore	Moduli	Contenuti
prime	competenze digitali	6 3. Rientri pomeridiani	1. Le basi di Office 365, Teams e word	1a. - Cos'è Microsoft Teams - l'interfaccia utente e la navigazione dei contenuti - i teams e i canali -



				<p>l'interazione in chat e l'app mobile</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- le conversazioni e le menzioni</li><li>- come aggiungere contenuti al team tramite le schede e le attività</li></ul> <p>(2 ore)</p> <p>1b.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Il programma Word e gli elaborati di testo</li><li>- la funzione salva e salva con nome</li><li>- la funzione imposta pagina (margini, orientamento, rilegatura)</li></ul>
--	--	--	--	---



				<ul style="list-style-type: none"> <li>- intestazione più di pagina e formattazione del carattere</li> <li>- formato del paragrafo (allineamento, rientri, speciale, spaziatura, interlinea)</li> <li>- elenchi puntati e numerati</li> </ul>
				<ul style="list-style-type: none"> <li>- Inserimento e utilizzo delle tabelle</li> <li>- utilizzo dell'anteprima di stampa</li> </ul> <p>(4 ore)</p>
classi	Area	ore	Moduli	Contenuti





seconda	Competenze digitali	6 3 Rientri pomeridiani	2. Power Point	2a.  - Il programma Microsoft power point  - Il concetto di diapositiva  - creazione di una presentazione di power point vuota  - i campi titolo e sottotitolo  - formattazione del contenuto dei campi titolo e sottotitolo  - spostamento tra le diapositive  - eliminazione, copia, incolla e taglio delle diapositive
---------	---------------------	-------------------------------	-------------------	---



				<ul style="list-style-type: none"><li>- l'ordine nella presentazione delle diapositive</li><li>- modalità di visualizzazione delle diapositive</li><li>- visualizzazione della presentazione</li><li>- formato sfondo</li><li>- inserimento elementi grafici</li></ul> <p>(6 ore)</p>	
classi		Area	ore	Moduli	Contenuti
terze	Competenze digitali	6	3 Rientri pomeridiani	3. Power Point (livello avanzato) e presentazioni dinamiche	<b>3a</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Il programma Microsoft power point</li></ul>





delle diapositive

- visualizzazione della presentazione

- formato sfondo

- inserimento elementi grafici

- collegamento ipertestuale e incorporazione pdf

- lavoro per preparazione ppt all'esame di stato

(4 ore)

#### **3b**

- uso del software gratuito come

***freemind/***

***Mindmaster/Cmap***

***Tools***

- differenze fra mappe mentali e concettuali

(in alternativa alle mappe si possono inserire altre app di



Office 365 (  
**Forms/Whiteboard/**  
**Sway**) oppure free  
app esterne per la  
creazione di  
questionari come  
**Kahoot e Prezi**

(2 ore)

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscere ed apprendere l'utilizzo di programmi e strumenti informatici. Sviluppare la competenza digitale per un uso creativo e responsabile degli strumenti informatici.



## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: MARIA GAETANA AGNESI

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Prima settimana di scuola

Accoglienza (9 ore)

Il progetto accoglienza mira a promuovere il successo formativo favorendo il passaggio da un ordine di scuola all'altro, riflettendo sulle difficoltà che esso comporta, attivare atteggiamenti di ascolto e conoscenza di sé, attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti, esercitare modalità socialmente efficaci e moralmente legittime di espressione delle proprie emozioni e della propria affettività, esprimere in situazione di gioco e di lavoro la propria emotività con adeguata attenzione agli altri, far conoscere agli alunni il nuovo ambiente scolastico. In particolare durante i primi giorni di scuola gli alunni faranno la propria carta di identità e giochi di conoscenza, disegneranno il loro cervello con i pensieri/attività che lo occupano, compileranno una tabella degli impegni pomeridiani, rifletteranno sui diritti e doveri scolastici e leggeranno il regolamento scolastico, penseranno a come vorrebbero la loro scuola prendendo l'impegno di costruirla insieme ai compagni, rifletteranno sulla loro vita da studente, saranno edotti sull'uso della piattaforma Teams



Settembre/Ottobre

Modulo sul metodo di studio (8 ore): 6 ore di rientro + 2 in classe

Ottobre/Novembre

Progetto #Io sto bene con gli altri# sulla costruzione del gruppo classe e gestione delle relazioni (6 ore)

Novembre

Modulo sulle competenze digitali (6 ore)

Fine primo quadrimestre

Didattica orientativa (2 ore)





Viene proposta la compilazione di:

- Tempo di pagelle e buoni propositi che mira a rilevare come gli alunni si trovino nel nuovo ambiente (la pagella della scuola) e come stiano affrontando lo studio e gli impegni scolastici (la pagella delle materie)

La scheda prevede la compilazione in due momenti distinti:

- prima dell'arrivo della scheda del primo quadrimestre si chiede loro di considerare come si trovino a scuola e di prevedere i risultati ottenuti
- dopo il ricevimento della valutazione quadrimestrale si chiede di confrontare attese e risultati, di cercare motivazioni per le discrepanze e di pensare a strategie che possano essere utili a migliorare

### Secondo quadrimestre

Didattica orientativa: Diario di Bordo (2 ore)

Gli alunni sono invitati a scrivere mese per mese qualche impressione, cosa li ha resi felici e soddisfatti e cosa invece potrebbe essere migliorato



Fine anno scolastico

Didattica orientativa (2 ore)

Viene chiesto di compilare un'ultima scheda di Autovalutazione finale che li faccia riflettere sul loro primo anno alla scuola media e di scegliere un'esperienza scolastica da considerare come "il capolavoro dell'anno" con scheda descrizione

Totale ore previste 35

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	29	6	35

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Intero anno scolastico

Didattica orientativa: Diario di Bordo (3 ore)

Gli alunni sono invitati a scrivere mensilmente/bimestralmente qualche impressione, cosa li ha resi felici e soddisfatti e cosa invece potrebbe essere migliorato in un Diario di bordo o a trarre qualche considerazione su come hanno lavorato nei progetti (es. lavoro di gruppo...)

Primo quadrimestre

Modulo sviluppo competenze digitali ( 6 ore)

Fine primo quadrimestre

Didattica orientativa: (2 ore)

Compilazione della scheda Sono capace di autovalutarmi? che chiede di autovalutarsi evidenziando i cambiamenti rispetto all'anno precedente, cercandone le motivazioni



Secondo quadrimestre

Tre rientri pomeridiani (6 ore) sulla conoscenza del sistema scolastico, il proprio stile di apprendimento, le professioni che attraggono

Partecipazione al Salone delle Professioni (7 ore): sabato (3 ore) + 3 incontri con professionisti con compilazione scheda (3 ore) + 1 ora confronto in classe

Ed. Fisica: Torneo sportivo a squadre con relativa scheda (4 ore)

Italiano: letture collegate all'orientamento (4 ore)

Fine anno scolastico

Didattica orientativa (2 ore)

Viene chiesto di compilare un'ultima scheda di Autovalutazione finale che li faccia riflettere sul loro primo anno alla scuola media e di scegliere un'esperienza scolastica da considerare come "il capolavoro dell'anno" con scheda descrizione

Totale ore previste 34



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	28	6	34

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Intero anno scolastico

Didattica orientativa: Diario di Bordo (3 ore)

Continua il Diario di bordo

Primo quadrimestre

Mi conosco : l'adolescenza (4 ore)



visione e commento film (orientamento/adolescenza) con commento 3 ore

+ in scienze trattazione della pubertà 1 ora

La scelta della scuola superiore (11 ore)

4 rientri (8 ore) + 1 ora in classe di confronto su quanto raccolto sugli istituti superiori + incontro con mondo lavoro con compilazione scheda (2 ore)

#### Fine primo quadrimestre

Didattica orientativa: (2 ore)

Compilazione della scheda Sono capace di autovalutarmi? che chiede di autovalutarsi evidenziando i cambiamenti rispetto all'anno precedente, cercandone le motivazioni

#### Secondo quadrimestre

Modulo sviluppo creatività concorso di tecnologia (6 ore)

Conferenza orientativa con psicopedagoga (2 ore)



Fine anno scolastico

Didattica orientativa (3 ore)

Viene chiesto di scrivere un tema sul loro percorso alla scuola secondaria di primo grado evidenziando quali sono stati i cambiamenti e i traguardi che a loro avviso hanno raggiunto e di scegliere un'esperienza scolastica da considerare come "il capolavoro dell'anno" con scheda descrizione

Totale ore previste 31

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	23	8	31

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento della scuola secondaria di secondo grado nelle scuole





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PRIMARIA

---

Progetti volti all'arricchimento dell'offerta formativa della scuola primaria. Coinvolgono tutte le classi, i docenti e gli operatori specializzati, nonché dei volontari anche tra i genitori.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini  
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

I progetti di seguito elencati coinvolgono oltre alle componenti scolastiche: genitori, alunni, insegnanti, anche operatori esterni, ognuno con una propria funzione. Essi mirano alla creazione di condizioni paritetiche per tutti gli alunni, affinché questi possano fruire delle stesse opportunità educative, di un clima sociale sereno e positivo e di una convivenza pacifica attraverso il rispetto dei diritti e delle diversità culturali, fisiche e psichiche. I contenuti, le metodologie, competenze e gli itinerari di insegnamento vengono specificati nelle singole programmazioni, che si riferiscono agli obiettivi e alle indicazioni didattico - metodologiche previste dalle Indicazioni Ministeriali.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

**Biblioteche**

Classica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

**Strutture sportive**

Palestra

## Approfondimento

PROGETTI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PRIMARIA

PROGETTO	DESTINATARI	DOCENTI O SPECIALISTI	PERIODO	COSTI	FONDI
PROGETTO TABAGISMO 00SIGARETTE	4 A - 4 B	Promosso da LILT Milano	Da Definire	NON PREVISTI	XXXXXXXXXX
PROGETTO ACCOGLIENZA NUOVI ISCRITTI OPEN DAY	CLASSI 1° CLASSI 4°	DOCENTI DELLE CLASSI	<b>14 dicembre</b> 2023 riunione con genitori  <b>16 dicembre</b> 2023	DA DEFINIRE	FONDI DELLA SCUOLA



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

			OPEN DAY		
PROGETTO IO LEGGO PERCHÈ	TUTTE LE CLASSI DI TUTTO L'IC	DOCENTI DELLE CLASSI	OTTOBRE, NOVEMBRE	NON PREVISTI	XXXXXXXXXX
PROGETTO VALORIZZAZIONE BIBLIOTECA	TUTTE LE CLASSI	<ul style="list-style-type: none"><li>· DOCENTI DELLE CLASSI</li><li>· COMMISSIONE BIBLIOTECA E REFERENTI DELL'IC</li><li>· GENITORI</li></ul> VOLONTARI PER COADIUVARE I DOCENTI PER LA GESTIONE DEI PRESTITI, DELLE RESTITUZIONI, DEL RIORDINO DEI VOLUMI	TUTTO L'ANNO	NON PREVISTI	XXXXXXXXXX
PROGETTO MOSTRA MERCATO DEL LIBRO	TUTTE LE CLASSI	DOCENTI DELLE CLASSI IN COLLABORAZIONE CON LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E LIBRERIA LIBRACCIO	14 DICEMBRE 2023  MAGGIO 2024	NON PREVISTI	XXXXXXXXXX
PROGETTO SCUOLA-FAMIGLIA	TUTTE LE CLASSI	DOCENTI DELLE CLASSI E GENITORI VOLONTARI INDIVIDUATI	TUTTO L'ANNO SCOLASTICO	NON PREVISTI	XXXXXXXXXX



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

PROGETTO ACCOGLIENZA NUOVI ISCRITTI	ALUNNI CLASSI 4° - 5° FUTURI ALUNNI CLASSI 1°	DOCENTI DI CLASSI PRIME, QUARTE e QUINTE	DA DEFINIRE	NON PREVISTI	XXXXXXXXXX
PROGETTO DI EDUCAZIONE MUSICALE  "IO CANTO"  + TEATRO IDEAL  + SIAE  Percorso di arricchimento per l'apprendimento del linguaggio musicale attraverso il canto e il teatro  (Natale-fine anno)	TUTTE LE CLASSI	DOCENTI DELLE CLASSI E SPECIALISTI ESTERNI	CLASSI 2 E 5: NOVEMBRE- DICEMBRE  CLASSI 1, 3 E 4: MARZO- MAGGIO	3000 EURO	FONDI DELLA SCUOLA  CONTRIBUTO DELLE FAMIGLIE  da CATEGORIA ATTIVITÀ a CATEGORIA PROGETTI
PROGETTO DIDATTICA DIGITALE	CLASSI 1B - 1C - 2B  5A - 5B  SPROVVISTE DI STRUMENTI TECNOLOGICI ADEGUATI	DOCENTI DELLE CLASSI	DA GENNAIO 2024		FONDI DELLA SCUOLA:  CONTRIBUTO DELLE FAMIGLIE +  DIRITTO ALLO STUDIO  A.SC. 23-24



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

INTER... CONNETTIAMOCI MA CON LA TESTA LIONS CLUBS	5 A - 5 B	FORMATORE LIONS CESANO MADERNO	10 NOVEMBRE 2023	NON PREVISTI	XXXXXXXXX
ALLA SCOPERTA DEI FOSSILI	3 A - 3 B	DOCENTI DI CLASSE E SPECIALISTA ESTERNO (FAMILIARE DI UN ALUNNO)	14 NOVEMBRE 2023	NON PREVISTI	XXXXXXXXX
SCUOLA ATTIVA KIDS	TUTTE LE CLASSI	DOCENTI DELLE CLASSI, REFERENTE, TUTOR	DA OTTOBRE A GIUGNO	NON PREVISTI	XXXXXXXXX
SCUOLA E VOLLEY	4 A, 4 B, 5 A, 5 B	DOCENTI DELLE CLASSI	DA NOVEMBRE	NON PREVISTI	XXXXXXXXXX
IL TRIATHLON ENTRA A SCUOLA	1 A, 1 B, 1 C, 2 A, 2 B	DOCENTI DELLE CLASSI E SPECIALISTA ESTERNO	DA DEFINIRE	NON PREVISTI	XXXXXXXXX

**PROGETTI CON SPECIALISTI PROPOSTI IN CORSO D'ANNO E SOTTOPOSTI AL DIRIGENTE PER TUTTE LE CLASSI**

**PER EVENTUALI ESIGENZE FINANZIARIE VIENE VERIFICATA LA DISPONIBILITÀ ECONOMICA E POSTA IN APPROVAZIONE**

## ● PROGETTI COMUNALI DI AMPLIAMENTO PIANO





## OFFERTA FORMATIVA DEL DIRITTO ALLO STUDIO – 2023-2024 PRIMARIA

---

PROGETTI CON LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO E IL COMUNE ASSOCIAZIONI  
COINVOLTE: UNITRE – ARTE E MUSICA – CENTRO CULTURALE - CROCE ROSSA - PROTEZIONE  
CIVILE – FONDAZIONE PER LA FAMIGLIA EDITH STEIN -POLIZIA LOCALE -SODEXO – BIBLIOTECA  
COMUNALE - GELSIA

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini  
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e





attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Potenziare gli insegnamenti disciplinari e di educazione civica; valorizzare le attività di laboratorio; potenziare l'inclusione di ogni studente; valorizzare il percorso formativo di ciascuno.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Sostegno

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

PROGETTI COMUNALI DI AMPLIAMENTO PIANO OFFERTA FORMATIVA DEL DIRITTO ALLO  
STUDIO - 2023-2024

PROGETTI CON LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO E IL COMUNE

ASSOCIAZIONI COINVOLTE: UNITRE - ARTE E MUSICA - CENTRO CULTURALE - CROCE ROSSA -  
PROTEZIONE CIVILE - FONDAZIONE PER LA FAMIGLIA EDITH STEIN - POLIZIA LOCALE - SODEXO -  
BIBLIOTECA COMUNALE - GELSIA

DESTINATARI : CLASSI PRIME

PROGETTO

PERIODO

PROPEDEUTICA MUSICALE - ASSOCIAZIONE ARTE MUSICA

6, 13



"Musica, maestro": il progetto prevede n. 2 incontri da 1 h da realizzarsi prendendo spunto da una storia che sarà tradotta in musica.	novembre 2023
<b>PROGETTO SICUREZZA - PROTEZIONE CIVILE</b>  Una lezione teorica, per ogni singola classe, avente per oggetto temi riguardanti gli elementi naturali, (aria, acqua, terra e fuoco).	Da Definire
<b>LABORATORIO TRASFORMER FRUIT</b> – da svolgere in refettorio, incontro di circa 2 ore – in questo incontro la frutta si trasforma diventando una macedonia di frutta fresca.	Da Definire
<b>PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI FIORI DI CARTA – UNITRE</b>  con 2 incontri di 1 ora ciascuno.	Da Definire

DESTINATARI : CLASSI SECONDE	
PROGETTO	PERIODO
PROMOZIONE DELLA LETTURA – BIBLIOTECA CIVICA ACCHIAPPALIBRI	Novembre-aprile
L ABORATORIO DI PITTURA E DISEGNO IN COLLABORAZIONE CON G RUPPO C ULTURALE V AREDESE  Il progetto, a numero chiuso, prevede 5 sabati mattina di 2 h da svolgersi presso la sede del Gruppo Culturale Varedese.	Maggio



PROPEDEUTICA MUSICALE – ASSOCIAZIONE ARTE MUSICA  “Musica, maestro”: il progetto prevede n. 2 incontri da 1 h da realizzarsi prendendo spunto da una storia che sarà tradotta in musica.	7, 14 novembre 2023
EDUCAZIONE ALIMENTARE - SODEXO  2 B - RACCONTIAMO LE FIABE CON GUSTO : Il progetto si svolge in aula; ha una durata di 2 ore.  I bambini impareranno a conoscere i vari cibi attraverso l'utilizzo dei cinque sensi: i partecipanti verranno coinvolti in un'entusiasmante e avvincente competizione a squadre in cui la VISTA, l'UDITO, l'OLFATTO, il TATTO e il GUSTO di ciascuno saranno messi a dura prova.  2 A - FRUTTA E VERDURA...LA MERENDA DALLA NATURA  Attività di 2 ore in refettorio con la preparazione e degustazione di spiedini di frutta fresca.	Da Definire
EDUCAZIONE EMOTIVA IN COLLABORAZIONE –  FONDAZIONE PER LA FAMIGLIA EDITH STEIN  LIBRI ED EMOZIONI . Obiettivo generale dell'intervento è quello di promuovere la competenza emotiva, cioè la capacità di riconoscere, esprimere e gestire le proprie emozioni attraverso l'implementazione del linguaggio emotivo dei bambini. Il lavoro sulle emozioni verrà affrontato in un'ottica di attualità. Si propongono 6 incontri di 1h ciascuno (totale 6h) per ogni classe, con cadenza settimanale in data da concordare con le insegnanti. Il progetto si svolgerà in classe.	Da Definire
EDUCAZIONE AMBIENTALE IN COLLABORAZIONE CON PARCO GRUBRIA “Con il naso all'insù e in giù”	Da Definire
APPROCCIO ALLA LINGUA INGLESE IN COLLABORAZIONE CON LAUREANDA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA	26/10/23  2/11/23



	9/11/23
	16/11/23

DESTINATARI : CLASSI TERZE	
PROGETTO	PERIODO
PROMOZIONE DELLA LETTURA – BIBLIOTECA CIVICA  NUOVO BIBLIOQUIZ  ACCHIAPPALIBRI	Novembre- aprile  Aprile- maggio
PROGETTO SICUREZZA - PROTEZIONE CIVILE  Due lezioni teoriche, a classi riunite, aventi per oggetto i temi sulla sicurezza in ambito scolastico e domestico.	Da Definire
PROGETTO FOSSILI E GEOLOGIA – UNITRE  1 incontro di 2 ore	8 febbraio 2024
EDUCAZIONE AMBIENTALE IN COLLABORAZIONE CON PARCO GRUBRIA – laboratorio “inquilini del parco”	Da Definire
PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE - "GELSIA AMBIENTE <u>RI-LABORATORI</u> “Polimeri intelligenti” e “Uffa la muffa”.	7 febbraio 2024



EDUCAZIONE EMOTIVA IN COLLABORAZIONE –  FONDAZIONE PER LA FAMIGLIA EDITH STEIN  IL COLORE DELLE EMOZIONI . Il presupposto di base è quello di considerare la competenza emotiva, cioè la capacità di riconoscere e gestire le proprie emozioni, come abilità imprescindibile per sviluppare relazioni serene con se stessi e con gli altri. Il percorso vuole quindi aiutare ciascun bambino a prendere contatto con il proprio mondo emozionale, nel rispetto di sé e degli altri, consapevoli che un clima relazionale sereno all'interno del gruppo classe è una condizione fondamentale anche per migliorare e favorire l'apprendimento. Il percorso accompagna i bambini alla scoperta delle emozioni fondamentali e, attraverso una modalità ludica, sarà possibile affrontare e riflettere anche su emozioni spiacevoli come paura e tristezza.	Da Definire
EDUCAZIONE ALIMENTARE - SODEXO  CUOCHI SENZA FUOCHI  L'attività, che si svolge in refettorio ed ha una durata di circa 2 ore, prevede la realizzazione e degustazione di una spremuta d'arancia e di una "cheesecake" al bicchiere.	Da Definire
Educazione Alimentare in collaborazione -BANCO ALIMENTARE  Incontro sull'importanza di ridurre gli sprechi e sul Banco Alimentare.	5 marzo 2024
APPROCCIO ALLA LINGUA INGLESE IN COLLABORAZIONE CON LAUREANDA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA	26/10/23  2/11/23  9/11/23  16/11/23





DESTINATARI : CLASSI QUARTE	
PROGETTO	PERIODO
PROMOZIONE DELLA LETTURA – BIBLIOTECA CIVICA ACCHIAPPALIBRI	Novembre- aprile
EDUCAZIONE AMBIENTALE IN COLLABORAZIONE CON PARCO GRUBRIA	26 ottobre 2023
APPROCCIO ALLA LINGUA INGLESE IN COLLABORAZIONE CON LAUREANDA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA	27/10/23  3/11/23  10/11/23  17/11/23
EDUCAZIONE EMOTIVA IN COLLABORAZIONE – FONDAZIONE PER LA FAMIGLIA EDITH STEIN  SO STARE NEL CONFLITTO . È un percorso attraverso il quale si cerca di aiutare il gruppo classe e gli insegnanti nel potenziamento di reazioni emotive equilibrate e funzionali. Attraverso le proprie emozioni i bambini danno forma ai propri pensieri, agli apprendimenti, ai legami affettivi, al proprio percorso di crescita. Saper affrontare vissuti di rabbia, sconforto, delusione e condividere e riconoscere quelli di gioia, soddisfazione, entusiasmo sono capacità che richiedono impegno ed attenzione. Attraverso le attività proposte in questo progetto, il bambino comincerà a dare un nome alle proprie emozioni, inizierà a familiarizzare con esse e riflettere sia sulle proprie emozioni che su quelle che possono provare i compagni. In particolar modo, il focus è sulle emozioni coinvolte negli scherzi e nelle prepotenze; è importante saper riconoscere quando uno scherzo non si può più definire tale e quando occorre fermarsi perché si sta ferendo l'altro, sfociando in episodi di prepotenza o bullismo. Si desidera pertanto fornire ai bambini e alle bambine degli strumenti che possano aiutarli a comprendere le proprie emozioni e reazioni emotive, piacevoli e spiacevoli, per poterle successivamente gestire e	Da Definire





trasformare. Ciò non vuol dire che non proveranno più emozioni spiacevoli, ne faranno senz'altro esperienza, ma anziché essere sopraffatti da esse, saranno in grado di riconoscerle, esprimerle e gestirle.

DESTINATARI : CLASSI QUINTE	
PROGETTO	PERIODO
PROMOZIONE DELLA LETTURA – “VIAGGIO NEL MONDO DEL LIBRO”- BIBLIOTECA CIVICA -	NOVEMBRE 2023
PROMOZIONE DELLA LETTURA – BIBLIOTECA CIVICA ACCHIAPPALIBRI	Novembre- aprile
UNITRE-VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA – NAZIONI DI S. PELEOLOGIA Il progetto prevede 1 incontro di 2 ore. ASTRONOMIA 1 incontro di 2 ore	9 novembre 2023  5 dicembre 2023
PROGETTO SICUREZZA - POLIZIA LOCALE  Il progetto prevede un incontro di 2 h, suddiviso in una prima parte teorica di 1 h ed una seconda parte pratica di 1 h da svolgersi in	Da Definire



giardino, per far conoscere ai bambini la figura dell'Operatore di Polizia Locale ed i primi rudimenti sulla circolazione stradale da pedone e da ciclista.	
<b>PROGETTO SICUREZZA - PROTEZIONE CIVILE</b>  Il progetto prevede 1 lezione teorica di 2 h, a classi riunite, aventi per oggetto i diversi enti dedicati al soccorso (Soccorso Sanitario, Vigili del Fuoco, Carabinieri, Polizia, Polizia Locale e Protezione Civile), i loro compiti e modalità di azione in emergenza.	Da Definire
<b>EDUCAZIONE ALIMENTARE IN COLLABORAZIONE – SODEXO</b>  <b>IL TRENO DEI SAPORI</b>  L'attività, che si svolge in palestra o in uno spazio esterno ed ha la durata di circa due ore, prevede una competizione a squadre durante la quale bambini scopriranno quali alimenti consumare nelle differenti occasioni alimentari della giornata.	Da Definire
<b>EDUCAZIONE EMOTIVA IN COLLABORAZIONE –</b>  <b>FONDAZIONE PER LA FAMIGLIA EDITH STEIN</b>  CRESCERE NEL CORPO E NEL CUORE . Questo progetto vuole aiutare i bambini ad affrontare il tema dell'affettività e sessualità, favorendo la consapevolezza di come il corpo dia voce alle emozioni, ai sentimenti e alle relazioni affettive. È possibile incoraggiare i bambini a condividere all'interno del percorso scolastico i vissuti relativi al proprio benessere fisico, emotivo e cognitivo, soprattutto in relazione al cambiamento che si preparano ad affrontare in questa fase di vita. Non è facile parlare di affettività e sessualità con i bambini, anche perché il tabù agisce creando un clima di imbarazzo. Tra le paure degli adulti, quella che più frequentemente ci viene manifestata è se non sia negativo anticipare una scoperta spontanea della sessualità, che informare voglia dire forzare o condizionare crescita e scelte. Una rassicurazione a questo tipo di paura è rappresentata dalla consapevolezza che un'informazione corretta, adeguata alle varie fasce d'età, non è mai dannosa. Inoltre è importante offrire a bambini e ragazzi uno spazio per confrontare i propri vissuti emotivi e le proprie opinioni con adulti competenti. Questa proposta nasce dall'esigenza manifestata da parte dei docenti e dei	Da Definire



<p>genitori delle classi quinte di affrontare il tema dell'affettività e sessualità all'interno di una complessità multidisciplinare. Si vuole sostenere e consolidare in particolare la riflessione in merito alla dimensione emotiva, affettiva e relazionale di cui la sessualità è portatrice, nel rispetto dell'unitarietà della persona. Il percorso prevede n. 3 incontri da 2 ore ciascuno con il gruppo classe.</p>	
<p>INFORMATI E CONSAPEVOLI IN COLLABORAZIONE CON LA PROFESSIONISTA ILARIA BERETTA</p> <p>Progetto dell'Assessorato ai Servizi Ricreativi e Culturali</p> <p>Il progetto prevede 8 h in cui due giornaliste aiuteranno i bambini ad imparare come informarsi in modo corretto e critico, a familiarizzare con i concetti base ed il lessico del giornalismo tradizionale e multimediale, in particolare il concetto di "fake news", imparando strumenti per riconoscerle e difendersi. I bambini realizzeranno un giornale ed un podcast di classe.</p>	Da definire

#### PER TUTTE LE CLASSI

PIANTALA (1 A, 1 B, 1 C, 2 A, 2 B) Questo progetto concilia il recupero di materiali riciclabili della mensa scolastica e la nascita di una pianta: da matite che contengono dei semi, si potranno ottenere pomodori, basilico e molto altro ancora. L'azienda Sodexo provvederà a fornire le matite e il terriccio per la piantumazione delle stesse. I bambini potranno utilizzare come vasi alcuni materiali riciclabili, recuperati durante il servizio di refezione scolastica (bottiglie di plastica, vasetti di yogurt o budino, ...). Una volta terminate le matite, sarà premura degli studenti piantare le stesse al fine di generare una nuova pianticella.



Sono previsti per tutta l'utenza scolastica i seguenti appuntamenti:

- ▷ La prima colazione a scuola, quale stimolo e buon esempio per l'inizio di una corretta giornata alimentare;
- ▷ Merendiamo insieme , per festeggiare la fine dell'anno scolastico consumando una merenda sana e nutrizionalmente equilibrata.

#### COLLETTA ALIMENTARE A SCUOLA IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE BANCO ALIMENTARE

Progetto dell'Assessorato all'Istruzione e Coscienza Civica

Si chiede alla scuola la disponibilità di utilizzare uno spazio come centro raccolta. L'Associazione mette a disposizione i propri volontari e il materiale necessario alla raccolta. Il Comune collaborerà promuovendo l'iniziativa alla comunità e organizzando i volontari che affiancheranno in ogni plesso il personale comunale e i volontari del Banco Alimentare.



### ● UTILIZZO ORE ORGANICO FUNZIONALE DELL'AUTONOMIA legge 107 PRIMARIA

- PROGETTI DI RECUPERO PER ALUNNI BES • PROGETTI ALTERNATIVA STUDIO ASSISTITO •  
CONTINUITÀ SUL SOSTEGNO

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

#### Risultati attesi

- Permettere ad ogni alunno di svolgere attività adeguate alle proprie capacità; - promuovere il possesso di basilari strumenti linguistici e matematici attraverso interventi che siano più idonei a corrispondere alle potenzialità del singolo alunno o del piccolo gruppo; - impedire che le condizioni di svantaggio legate a divari culturali e linguistici o dovuti a scarsità di stimolazioni intellettive si trasformino in difficoltà; - favorire la crescita della sicurezza e dell'autonomia di ogni alunno; - favorire la completa integrazione degli alunni stranieri.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:



Aule

Sostegno

Aula generica

## Approfondimento

ISTITUTO COMPRENSIVO "BAGATTI VALSECCHI"

Anno scolastico 2023 – 2024

COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 24-10-2023

APPROVAZIONE PROGETTI ORGANICO FUNZIONALE/POTENZIATO

SCUOLA PRIMARIA ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024

UTILIZZO ORE ORGANICO FUNZIONALE DELL'AUTONOMIA legge 107:

- PROGETTI DI RECUPERO/SOSTEGNO PER ALUNNI BES
- PROGETTI ALTERNATIVA STUDIO ASSISTITO
- Sostituzioni per supplenze temporanee fino a 10 giorni .

- CLASSE 1 A - 2 ORE

### PROGETTI

PROGETTO DI RECUPERO /POTENZIAMENTO DELLE  
STRUMENTALITÀ LINGUISTICHE E LOGICO-  
MATEMATICHE



- CLASSE 1 B - 2 ORE

PROGETTI
PROGETTO DI RECUPERO /POTENZIAMENTO DELLE STRUMENTALITÀ LINGUISTICHE

- CLASSE 1 C - 2 ORE

PROGETTI
PROGETTO DI RECUPERO /POTENZIAMENTO DELLE STRUMENTALITÀ LINGUISTICHE E LOGICO-MATEMATICHE
PROGETTO DI RECUPERO /POTENZIAMENTO DELLE STRUMENTALITÀ LINGUISTICHE E LOGICO-MATEMATICHE

- CLASSE 2 A - 6 ORE

PROGETTI
PROGETTO DI ATTIVITÀ DI STUDIO ASSISTITO





## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

PROGETTO DI RECUPERO /POTENZIAMENTO DELLE  
STRUMENTALITÀ LINGUISTICHE

PROGETTO DI ARTE - ESPRESSIONE e COMUNICAZIONE

• CLASSE 2 B - 6 ORE

PROGETTI
PROGETTO RECUPERO E POTENZIAMENTO ABILITA' LINGUISTICHE
PROGETTO RECUPERO E POTENZIAMENTO ABILITA' LOGICO-MATEMATICHE
PROGETTO ARTISTICO-MULTIDISCIPLINARE
PROGETTO DI ATTIVITÀ DI STUDIO ASSISTITO

• CLASSE 3 A - 6 ORE

PROGETTI
PROGETTO DI ATTIVITÀ DI STUDIO ASSISTITO



PROGETTO DI RECUPERO /POTENZIAMENTO DELLE  
STRUMENTALITÀ LINGUISTICHE E LOGICO-  
MATEMATICHE

• CLASSE 3 B - 6 ORE

PROGETTI
PROGETTO DI RECUPERO /POTENZIAMENTO DELLE STRUMENTALITÀ LOGICO-MATEMATICHE E MOTORIE
PROGETTO DI RECUPERO /POTENZIAMENTO DELLE STRUMENTALITÀ LINGUISTICHE
PROGETTO DI ATTIVITÀ DI STUDIO ASSISTITO

• CLASSE 4 A - 6 ORE

PROGETTI
PROGETTO DI STUDIO ASSISTITO
PROGETTO DI RECUPERO /POTENZIAMENTO DELLE STRUMENTALITÀ LINGUISTICHE
PROGETTO DI ARTE - ESPRESSIONE E



### COMUNICAZIONE

- CLASSE 4 B - 6 ORE

PROGETTI
PROGETTO DI RECUPERO /POTENZIAMENTO DELLE STRUMENTALITÀ LINGUISTICHE E LOGICO-MATEMATICHE
PROGETTO DI RECUPERO /POTENZIAMENTO DELLE STRUMENTALITÀ LINGUISTICHE E LOGICO-MATEMATICHE

- CLASSE 5 A - 5 ORE

PROGETTI
PROGETTO DI LINGUA E COMUNICAZIONE L2
PROGETTO DI ATTIVITÀ DI STUDIO ASSISTITO
ATTIVITÀ DI SOSTEGNO

- CLASSE 5 B - 4 ORE

PROGETTI
----------



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO

PROGETTO DI ATTIVITÀ DI STUDIO ASSISTITO



## ● PROGETTI AMPLIAMENTO PIANO OFFERTA FORMATIVA – SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Attività laboratoriali per lo sviluppo armonico della pèersona, per la formazione dei futuri cittadini, per stimolare piacere e curiosità verso le esperienze e gli altri.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

Vivere nuove esperienze in un contesto sociale-ambientale allargato. Stimolare la capacità di fare domande, riflettere, negoziare significati. Favorire la capacità di formulare ipotesi per risolvere problemi. Riflettere sui comportamenti corretti per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente e delle sue risorse. Seguire norme di comportamento comuni per "star bene" nell'ambiente in cui si vive, garantendo "buone pratiche" per uno "sviluppo sostenibile". Formare i bambini come futuri cittadini cogliendo l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia dell'ambiente e del territorio per il futuro dell'umanità. Ascoltare, capire, memorizzare e stimolare interesse, piacere e curiosità. Educare alla lettura delle immagini. Favorire un approccio affettivo ed emozionale verso le esperienze.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Polifunzionale

## Approfondimento

PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA



## SCUOLA DELL'INFANZIA DONIZETTI 2023 - 2024

	PROGETTO	DESTINATARI	RESPONSABILE	FONDI
1	SICURI A SCUOLA	TUTTI I BAMBINI	DOCENTI	NESSUN COSTO
2	IL MIO AMICO AMBIENTE - EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	TUTTI I BAMBINI	DOCENTI	NESSUN COSTO
3	ALTERNATIVA IRC	BAMBINI CHE NON SI AVVALGONO DELL'IRC	DOCENTI	NESSUN COSTO
4	RACCORDO INFANZIA - NIDI	FUTURI ALUNNI	DOCENTI	NESSUN COSTO
5	RACCORDO INFANZIA - PRIMARIA	BAMBINI DI 5 ANNI	DOCENTI	NESSUN COSTO
6	IL TEATRO VA A SCUOLA "PANDIZENZERO" "DUO MERONI ZAMBONI"	TUTTI I BAMBINI	DOCENTI	GENITORI
7	PROGETTO MUSICA "A PICCOLI PASSI... IN MUSICA" ARTITERAPIE	TUTTI I BAMBINI	DOCENTI	DIRITTO ALLO STUDIO
8	HAPPY ENGLISH	TUTTI I BAMBINI	DOCENTI	DIRITTO ALLO STUDIO
9	USCITE DIDATTICHE	LE SEZIONI CHE	DOCENTI	GENITORI





## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	"CASA DI EMMA" "BECCO DI RAME"	ADERISCONO		
10	ACCOGLIENZA	FUTURI ALUNNI E FAMIGLIE	DOCENTI	SPESE DI FUNZIONAMENTO (STAMPA LOCANDINE, ECC.)
11	DOCUMENTAZIONE	TUTTI I BAMBINI, I GENITORI, I DOCENTI	DOCENTI	NESSUN COSTO
12	A CACCIA DI MATERIALI... RICICLO CREATIVO	TUTTI I BAMBINI, I GENITORI, I DOCENTI	DOCENTI	NESSUN COSTO
13	VALORIZZAZIONE BIBLIOTECA	TUTTI I BAMBINI, I GENITORI, I DOCENTI	DOCENTI	NESSUN COSTO
14	MOSTRA DEL LIBRO	TUTTI I BAMBINI, I GENITORI, I DOCENTI	DOCENTI	NESSUN COSTO
15	FESTE A SCUOLA	TUTTI I BAMBINI, I GENITORI, I DOCENTI	DOCENTI	NESSUN COSTO
16	PROGETTI CON SPECIALISTI O ENTI PROPOSTI NEL CORSO DELL'ANNO	TUTTI I BAMBINI, I GENITORI, I DOCENTI	DOCENTI	NESSUN COSTO PREVENTIVABILE



## ● PROGETTI OFFERTI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Attività di laboratorio all'interno della scuola e con previsione di uscite sul territorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Potenziare l'attenzione alla sicurezza stradale, all'educazione alimentare, all'ascolto.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Polifunzionale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## Approfondimento

PROGETTI OFFERTI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

SCUOLA DELL'INFANZIA DONIZETTI 2023 - 2024

	PROGETTO	DESTINATARI	RESPONSABILE
1	EDUCAZIONE STRADALE	ALUNNI DI 4 ANNI	DOCENTI E POLIZIA MUNICIPALE
2	BIBLIOTECA: CRESCERE CON I LIBRI	ALUNNI DI 5 ANNI	DOCENTI E PERSONALE DELLA BIBLIOTECA
3	EDUCAZIONE ALIMENTARE: FILASTROCCH A BOCCA PIENA	ALUNNI DI 3 ANNI	DOCENTI E PERSONALE SODEXO
	COLAZIONE A SCUOLA		



MERENDA A SCUOLA	TUTTI GLI ALUNNI	
	TUTTI GLI ALUNNI	

## ● PROGETTI ORGANICO POTENZIATO SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Attività di laboratorio per il potenziamento delle competenze di base.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

Conquista progressiva di una maggiore competenza e di una maggiore autonomia degli studenti nello svolgimento delle attività didattiche; potenziamento delle capacità propositive e gestionali; miglioramento delle capacità di lavorare in gruppo; diminuzione delle barriere e delle lacune;



aumentare l'inclusione di tutti gli studenti nel percorso di apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica

## Approfondimento

### PROGETTI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

A.S. 2023/24

SCUOLA SECONDARIA "G. AGNESI"

### PROGETTI ORGANICO POTENZIATO

Progetto	Classi coinvolte	Periodo	Costo	Referente
PORTIAMO L'ARTE A SCUOLA (attività artistica armadi)	ALUNNI CLASSI TERZE CHE ADERISCONO	Tutto l'anno, giovedì o lunedì 13.40-15.40	Acquisti materiale mancante	Docenti
ALFABETIZZAZIONE/ ALUNNI FRAGILI/ BISOGNI DELLA	Tutte le classi	Totale ore a settimana 14 ore	nessuno	Docenti



SCUOLA				
--------	--	--	--	--

## ● PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Attività laboratoriali

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini  
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---





Miglioramento delle competenze di base di italiano, inglese, matematica; miglioramento della capacità di lavorare in gruppo; sensibilizzare gli studenti alle tematiche sociali; sensibilizzare gli studenti alle necessità di uno stile di vita sano; migliorare le competenze digitali e il senso critico verso l'uso dei dispositivi informatici e della rete; offrire agli studenti le basi conoscitive per prepararsi al percorso formativo dopo il triennio di scuola secondaria di primo grado.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

### PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

A.S. 2023-2024

Progetto	Classi coinvolte	Periodo	Costo	Referente
Accoglienza	Classi prime	Inizio anno scolastico	nessuno	Docenti
Accoglienza	Classi quinte	Dicembre due mattine	Minute spese	Docenti
Alfabetizzazione	Alunni di recente immigrazione	Tutto l'anno	Eventuale fondo ministeriale	Docenti



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Alfabetizzazione	Alunni che necessitano	Primo e secondo quadrimestre	Resti	Docenti
Alla scoperta dell'India	Terze	Una mattina (esperto esterno)	Minute spese per coprire i costi del trasporto	Docenti
Avviamento alla pratica sportiva	Alunni di seconda e terza che aderiscono	Gennaio	Fondi per l'Educazione Fisica e parte dei resti a completamento del progetto	Docenti
Biblioteca	Tutti gli alunni	Tutto l'anno	Diritto allo studio (fondo del Comune)	Docenti
Bullismo/safer internet day e rete Ali	Tutte le classi	Durante l'anno / 6 febbraio 2024	nessuno	Docenti
Campionati sportivi studenteschi	Alunni scelti da tutte le classi	Durante l'anno	Fondo ministeriale	Docenti
Carabinieri	Classi terze	Da definire	nessuno	Docenti
Coding con Scratch	Alunni classi prime che aderiscono	4 lezioni da 1h 30' ciascuna più una pausa pranzo da 30' (ore 13.40 – 15.40) Calendario delle lezioni: lunedì 25 marzo 2024, lunedì 8, 15, 22 aprile 2024	nessuno	Docenti
Competenze digitali	Tutte le classi	Primo o secondo quadrimestre	Costo di eventuali dispositivi e/o	Docenti



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

			software	
Conoscenza patrimonio artistico (uscita parco e palazzo Arese Borromeo di Cesano Maderno)	Classi seconde	Da definire (maggio)	nessuno	Docenti
Consolidamento e potenziamento lingua inglese livello A2	Alunni classi terze (adesione volontaria)	Secondo quadrimestre	Il costo delle ore di lezione tenute dai docenti e del libro di testo saranno interamente sostenuti dalle famiglie degli alunni che parteciperanno al corso	Docenti
Certificazione KET	Alunni classi terze interessati all'iniziativa	Generalmente un sabato di maggio	Costo dell'esame a carico dei partecipanti	Docenti
Laboratorio artistico-coreografico	Prime e seconde su base volontaria	Aprile/maggio	Resti	Docenti
Laboratorio Artistico-Musicale	Alunni selezionati di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado	8 incontri pomeridiani di 2 ore e 30 minuti ciascuno il lunedì, dalle ore 13:40 alle ore 16:10. Le date del primo quadrimestre nel dettaglio sono: 13/11, 20/11, 27/11, 11/12 con saggio di Natale da definire	Resti (nessun costo)	Docenti



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

		(entro il 23/12). Le date del secondo quadrimestre sono: 06/05, 13/05, 20/05, 27/05 con saggio finale entro l'8/06.		
Laboratorio per l'apprendimento della lingua italiana L2	Un alunno della classe 3A	Venerdì secondo spazio da novembre a gennaio	Resti (nessun costo)	Docenti
Legalità	Tutte le classi	Giornata nazionale della lotta contro la criminalità organizzata e del ricordo delle vittime innocenti, 21/03/2024	Minute spese	Docenti
Lego Education Spike Prime	Alunni delle classi seconde che aderiscono	4 lezioni da 1h 30' ciascuna più una pausa pranzo da 30' (ore 13.40 – 15.40) Calendario delle lezioni: giovedì 29 febbraio 2024, lunedì 4, 11, 18 marzo 2024	Resti (nessuno)	Docenti
Lions	Classi terze	I Quadrimestre 5 spazi curriculari nei primi mesi dell'anno.  Visita in orario curricolare presso la scuola di addestramento dei cani guida per non vedenti  Selezione degli elaborati in più step, scolastico e di distretto Lions.	Eventuale biglietto dell'autobus	Docenti



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

		Il Quadrimestre Esposizione e premiazione degli elaborati in primavera (data da definire) presso sede da definire		
Metodo di studio	Classi prime	Primo quadrimestre	nessuno	Docenti
Mi interessa studiare Latino?	Classi Terze (su base volontaria)	Novembre-Dicembre	Resti (nessuno)	Docenti
Mi preparo al Tema d'esame	Classi terze (solo alcuni alunni selezionati)	Secondo quadrimestre	Resti	Docenti
Orientamento	Tutte le classi	Primo o secondo quadrimestre	Costo della Rete	Docenti
Planetario	Classi terze	3 maggio	Diritto allo studio (fondo del Comune)	Docenti
Primo soccorso (in collaborazione con CRI)	Tutte le classi	Prime 23 marzo Seconde 11 maggio Terze 20 Aprile	nessuno	Docenti
Prevenzione delle dipendenze	Classi seconde e terze	10 gennaio 2024 ore 10.30 teatro Ideal	Costo dell'esperto pagato dal Comune	Docenti
Progetto recupero italiano	Alcuni alunni 1C	Secondo quadrimestre (5 spazi quarto spazio del martedì)	Resti	Docenti



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Progetto recupero italiano	Alcuni alunni di 2C	Secondo quadrimestre (5 spazi sesto spazio del martedì)	Resti	Docenti
Progetto uscita a Vienna	3C	Uscita a maggio a Vienna	Resti	Docenti
Recupero di matematica	Alunni di tutte le classi con gravi difficoltà	Secondo quadrimestre	nessuno	Docenti
Recupero di italiano	Alunni di tutte le classi con gravi difficoltà	Secondo quadrimestre	nessuno	Docenti
Recupero di inglese	Alunni di tutte le classi con gravi difficoltà	Secondo quadrimestre	nessuno	Docenti
Studenti in cattedra	Alunni classi seconde (su base volontaria)	Secondo quadrimestre	nessuno	Docenti
Tornei sportivi interni	Tutte le classi	Prime due settimane di febbraio	nessuno	Docenti





# ● PROGETTI COMUNALI DI AMPLIAMENTO PIANO OFFERTA FORMATIVA DEL DIRITTO ALLO STUDIO – 2022- 2023 SECONDARIA DI PRIMO GRADO

---

Attività laboratoriali legate al territorio

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Potenziare il collegamento dell'individuo al proprio territorio valorizzandone le offerte; sensibilizzare gli studenti verso la crescita del proprio territorio come comunità; aumentare le conoscenze in materia di educazione ambientale e creare le basi in ogni studente per l'attuazione consapevole di un comportamento corretto e sostenibile.





Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

PROGETTI PROPOSTI DAL COMUNE						
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO						
A.S. 2023-2024						
#io sto bene con gli altri#	Tutte le classi	Primo e Secondo quadrimestre	A carico del comune			
Sportello psicologico	Tutte le classi	Tutto l'anno	A carico del comune			
Colletta Alimentare a scuola	Tutte le classi	Da definire	A carico del comune			



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Dove lo butto (progetto con Gelsia)	Classi prime	Da definire	A carico di Gelsia			
Grubria	Classi Prime	Da definire	Grubria			
Sfida di lettura (biblioteca civica)	Classi prime	Dicembre (presentazione libri) Marzo(sfida)	A carico del Comune			
We share books	Classi seconde (su base volontaria)	Presentazione novembre/dicembre e consegna booktrailer aprile	A carico del Comune			
Economia circolare (progetto con Gelsia)	Classi seconde	Da definire	A carico di Gelsia			
Grubria	Classi seconde	Da definire	Grubria			
Tiro con l'arco	Classi seconde	Vengono a scuola Arcieri di Monza e Brianza. Da definire (2-4 ore)	A carico del comune			
Corso di latino	Classi terze a numero chiuso	Da definire	A carico del comune			



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Elementi di Astrofisica	Classi Terze	Da definire	A carico del Comune			
We share books	Classi terze (su base volontaria)	Presentazione novembre/dicembre e consegna booktrailer aprile	A carico del comune			
Progetto sicurezza (Polizia Locale)	Classi Terze	Da definire	A carico del Comune			
Riconoscimento Valore Memoria Storica (giornata del ricordo, della memoria)	Classi Terze	Da definire (spettacolo teatrale giorno del ricordo)	A carico del comune			




## ● LABORATORI PER ALUNNI STRANIERI E A RISCHIO DISPERSIONE SCOLASTICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Laboratorio lingua italiana e studio, recupero di matematica, recupero di lingua inglese, supporto allo studio pomeridiano.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Promuovere il miglioramento continuo dei risultati scolastici.

### Traguardo

Ridurre e contenere l'insuccesso formativo potenziando e supportando gli alunni e gli studenti nelle discipline di matematica, italiano e inglese.

Risultati attesi

---

Miglioramento del successo formativo, potenziamento dell'integrazione sociale degli alunni con fragilità, contrasto alla dispersione scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Polifunzionale

Aule

Aula generica

## Approfondimento

DESTINATARI:



alunni stranieri e a rischio dispersione scolastica (con fragilità).

Obiettivi didattici:

- Recupero e consolidamento delle conoscenze in ambito matematico e linguistico (italiano-inglese) necessarie ad affrontare il percorso formativo dell'anno di corso dello studente;
- Acquisizione di conoscenze e sviluppo di capacità necessarie al raggiungimento delle competenze fondamentali in ambito matematico e linguistico (italiano-inglese) relative all'anno di corso dello studente e al miglioramento del livello linguistico di partenza (alunni stranieri);
- Supportare lo studio pomeridiano sia sotto l'aspetto organizzativo che operativo (svolgimento dei compiti assegnati).

Obiettivi linguistici (italiano):

- Accrescere il livello di padronanza della lingua italiana
- Approfondire la conoscenza dell'italiano attraverso il lessico specifico imparato nel laboratorio
- Imparare a dare forma ai propri pensieri attraverso l'uso del linguaggio scritto e orale
- Leggere in modo chiaro e corretto
- Comprendere le informazioni principali di un testo orale e/o scritto, cogliendo i rapporti spazio-temporali e di causa-effetto essenziali.
- Migliorare la produzione orale e scritta: esprimere pensieri in modo comprensibile e complessivamente corretto, utilizzando un lessico semplice e adeguato
- Esporre i contenuti in modo pertinente e stimolare la riflessione personale
- Riconosce gli elementi principali della struttura della frase

Obiettivi linguistici (inglese):

- Saper riconoscere ed utilizzare i vocaboli e le espressioni più ricorrenti del lessico di base



affrontato

- Saper comprendere in modo generico messaggi orali e scritti ricavando le informazioni principali in ambito familiare
- Saper rispondere oralmente in modo semplice a domande relative alla sfera personale e al proprio vissuto
- Saper rispondere a domande relative a semplici testi
- Saper fornire semplici informazioni generiche sugli argomenti di civiltà
- Saper produrre un testo con informazioni personali relative a contesti noti

Obiettivi formativi:

- Conoscere se stessi ed essere consapevoli dei propri punti di forza e debolezza
- accrescere l'autostima e favorire la motivazione all'apprendimento
- Migliorare le capacità organizzative, di pianificazione e l'acquisizione di un metodo
- Imparare a collaborare, confrontarsi e instaurare relazioni positive
- Conoscere ed utilizzare il proprio paese di origine come risorsa comunicativa e culturale
- Accrescere la capacità di comunicare
- Accrescere la consapevolezza delle proprie emozioni
- Rappresentare attraverso l'uso dei vari linguaggi (graficamente, verbalmente...) le proprie idee, i fatti vissuti e narrati - capacità di tradurre in simboli grafici il proprio pensiero e i propri sentimenti.

TEMPI:

- 40 ore di laboratorio linguistico di LINGUA ITALIANA da dividersi in n. 2 laboratori da 20 ore e 2 docenti





- 30 ore laboratorio di LINGUA INGLESE da dividersi in n. 2 laboratori da 15 ore e 2 docenti
- 30 ore laboratorio di MATEMATICA da dividersi in n. 2 laboratori da 15 ore e 2 docenti

#### MODALITA' DI MONITORAGGIO, VERIFICA E VALUTAZIONE:

- Osservazione sistematica.
- Al termine del percorso verrà somministrata agli alunni una scheda di autovalutazione strutturata dal docente atta a monitorare i progressi conseguiti nella collaborazione attiva con il gruppo, nell'autostima, capacità di gestione del lavoro assegnato, rispetto delle regole e l'accrescimento della conoscenza della lingua/concetti di base, alla quale il docente aggiungerà le proprie osservazioni. La scheda di autovalutazione verrà condivisa nei Consigli di classe degli studenti coinvolti.
- Verifica intermedia e finale.



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● EDUCAZIONE ALIMENTARE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame  
fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a  
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle  
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi



- Vivere un'occasione ludica e conviviale in cui sentirsi bene
- sperimentare il valore della lentezza, il rispetto dei propri ritmi e di quelli degli altri
- valorizzare la diversità delle culture
- riconoscere i bisogni e stimolare domande
- affrontare i temi dell'alimentazione nella loro complessità favorendo le relazioni fra discipline e ambiti diversi
- incoraggiare la partecipazione facilitando il dialogo, la libera espressione, la cooperazione
- valorizzare la memoria, i saperi e le culture locali
- facilitare l'intreccio di reti locali rinforzando il senso di comunità
- sviluppare consapevolezza di sé, educare al gusto
- stimolare la curiosità
- promuovere cambiamenti generando pensieri e comportamenti nuovi e più responsabili

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Partecipare a progetti, percorsi, laboratori promossi dalla Società SODEXO e dalle associazioni del territorio tramite le proposte del diritto allo studio per la cura dell'alimentazione e della cittadinanza attiva.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- DIRITTO ALLO STUDIO

## ● EDUCAZIONE AMBIENTALE

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

### Risultati attesi

- Vivere nuove esperienze in un contesto sociale-ambientale allargato  
Stimolare la capacità di fare domande, riflettere, negoziare significati.  
Favorire la capacità di formulare ipotesi per risolvere problemi.  
Riflettere sui comportamenti corretti per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente e delle sue risorse.



Seguire norme di comportamento comuni per “star bene” nell'ambiente in cui si vive, garantendo “buone pratiche” per uno “sviluppo sostenibile”.

Formare i bambini come futuri cittadini cogliendo l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia dell'ambiente e del territorio per il futuro dell'umanità.

Differenziare-riciclare-ricreare: la raccolta differenziata a casa, a scuola, sul territorio.

Ridurre il consumo di carta ed evitare gli sprechi nelle piccole azioni di ogni giorno.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'educazione ambientale si pone quindi come tema portante e trasversale, toccando tutti gli ambiti dell'agire e della conoscenza che il bambino gradualmente sviluppa.

La scuola, inoltre, rimane aperta alle collaborazioni con gli enti territoriali per la partecipazione a progetti e iniziative che contribuiscono alla crescita e alla formazione dei “piccoli cittadini”.

L'educazione ambientale a scuola è fondamentale per aprire una finestra sul proprio futuro e



considerare il mondo come la propria casa.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- DIRITTO ALLO STUDIO

## ● EDUCAZIONE STRADALE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali





Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del  
legame imprescindibile fra le persone  
e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

## Risultati attesi

---

Controllare e coordinare i movimenti in base alle regole

Eseguire percorsi simulati nel rispetto delle regole

Conoscere il semaforo e la segnaletica orizzontale e verticale

Conoscere i comportamenti adeguati ed inadeguati sulla strada del pedone e del ciclista

Conoscere la figura e il ruolo del vigile

Eseguire e rispettare le azioni che indica il vigile

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'educazione stradale si colloca agevolmente nel quadro dell'impostazione curricolare della Scuola dell'obbligo; si tratta di recuperare quanto di positivo esiste nell'esperienza che il bambino compie nella strada, per aiutarlo a decodificarla ed interpretarla in maniera sempre più significativa.

L'educazione stradale presenta forti connessioni con gli aspetti di carattere sociale e morale che conducono allo sviluppo di una coscienza etica, rispettosa degli altri.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- DIRITTO ALLO STUDIO

## ● SALUTE E BENESSERE - IO STO BENE CON GLI ALTRI

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'



### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

Sviluppare competenze della cittadinanza attiva, crescere come cittadini consapevoli, conoscere e valorizzare il patrimonio artistico-culturale del territorio.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Sportello psicologico per alunni, docenti e genitori (scuola secondaria di primo grado);

attività di gruppo (progettazioni sportive, laboratori artistici e manuali, collaborazioni con enti benefici);

superamento delle barriere fisiche e mentali;

scoperta delle molteplici realtà socio-culturali del territorio;

collaborazione con enti territoriali (Gelsia, Grubria, LILT);

partecipazione attiva sul territorio.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- DIRITTO ALLO STUDIO



## EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



#### Obiettivi ambientali



#### Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

Arricchire il lessico emotivo.

Potenziare le reazioni emotive equilibrate e funzionali.

Dare forma ai propri pensieri, ai legami affettivi e al proprio percorso di crescita.

Saper affrontare vissuti di rabbia, sconforto e delusione e condividere e riconoscere quelli di



gioia e soddisfazione.

Favorire la consapevolezza di come il corpo dia voce ai sentimenti, alle emozioni e alle relazioni affettive.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Incontri con gli specialisti per aiutare gli alunni ad affrontare i temi dell'affettività. Ogni percorso prevede un incontro conclusivo degli specialisti con i genitori.

#### **Destinatari**



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti
- Famiglie

### **Tempistica**

- Annuale

### **Tipologia finanziamento**

- DIRITTO ALLO STUDIO





## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: REGISTRO  
ELETTRONICO E PIATTAFORMA  
ISTITUZIONALE  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento della connettività alla rete internet nel laboratorio informatico, per favorire la gestione delle prove Invalsi computer based e permettere l'utilizzo, da parte di alunni e docenti, della piattaforma Office 365 e delle app per lo sviluppo delle competenze digitali.

Il lavoro svolto è documentato e condiviso con le famiglie anche attraverso la piattaforma istituzionale Teams/Office, previa autorizzazione dei genitori.

#### TEAM DIGITALE

Il totale dei componenti della Commissione Digitale è 10 persone: 3 per la Scuola Secondaria di primo grado, 5 per la Scuola Primaria e 2 per la Scuola dell'Infanzia.

E' presente l'Animatore Digitale che provvede a supervisionare le attività digitali dell'IC e a erogare corsi e tutorial per approfondire la gestione delle tecnologie per la didattica.

#### STRUMENTI ATTIVITÀ AMMINISTRAZIONE DIGITALE



Ambito 1. Strumenti

Attività

Per ogni settore dell'IC:

- . Registro elettronico;
- . Piattaforma istituzionale Teams/Office 365 per inviare comunicazioni alle famiglie tramite la classe virtuale.

La Piattaforma istituzionale è anche strumento di lavoro, collaborazione e di scambio/incontro tra il personale del Team Docenti.

Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Registro elettronico per la Scuola dell'Infanzia, per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di primo grado con accesso ai genitori.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DIGITALI  
DEGLI STUDENTI  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Utilizzo di piattaforme didattiche per lo sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DIGITALE  
E ASSISTENZA TECNICA  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Formazione dei docenti dell'istituto comprensivo su Office 365 con le relative app (Power-point, Onedrive, Outlook, Sway, Forms) e sull'uso delle smartboard per lo sviluppo delle competenze digitali.

▫

Formazione sull'utilizzo del registro elettronico;

▫

Approfondimenti di Teams/Office in merito a repository di salvataggio di elaborati, documenti, materiali;

▫

Formazione della Commissione Digitale Infanzia - primaria per caricare materiali in autonomia sul sito dell'Istituto.

Titolo attività: FORMAZIONE DEL  
PERSONALE  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Sono in corso di validità le seguenti attività formative svolte lo scorso anno:

▫ Corso sicurezza

▫ Formazione per insegnanti di sostegno non



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

specializzati e per i docenti curricolari coinvolti (25 ore)

▫ Competenze

▫ Rete Ali

▫ Formazione per l'uso del defibrillatore (scuola secondaria -  
docenti e personale ATA)

I docenti si avvarranno della piattaforma Futura per la fruizione di  
corsi di formazione nelle aree:

- . didattica digitale
- . STEM e multilinguismo
- . riduzione dei divari



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

DONIZETTI - MBAA871017

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Modalità e Criteri di Valutazione:

- Compilazione e consegna in segreteria della Scuola del "Portfolio" per ogni bambino in uscita dalla Scuola dell'Infanzia contenente griglie di verifica per ciascun anno di frequenza (frequentanti di 4-5 anni). Il portfolio comprende la Scheda IPDA (Questionario informativo per l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento), compilata per ogni bambino in uscita dalla Scuola dell'infanzia, a cui si aggiunge il Pacchetto di Segni e Disegni, in fase di sperimentazione.
- Per i bambini di 3/4 anni, inseriti quest'anno, verrà adottato l'E-portfolio dematerializzato.

MODALITA' DI SOMMINISTRAZIONE AI BAMBINI DI 5 ANNI DELLA SCHEDA IPDA (IDENTIFICAZIONE PRECOCE DELLA DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO - ERIKSON) contenuta nella versione cartacea del portfolio.

TEMPI: Ottobre/Novembre

INTERVENTI:

Compilazione questionario IPDA:

- a) calcolo del punteggio totale
- b) calcolo e analisi del punteggio nelle aree di cui si compone il questionario

FINALITÀ:

- a) Individuare bambini "a rischio" di difficoltà di apprendimento
- b) Ricavare informazioni generali sullo stato dei prerequisiti di questi bambini

TEMPI: Gennaio/Aprile

INTERVENTI:

Intervento di potenziamento sui prerequisiti carenti

FINALITÀ:

Ridurre il rischio di difficoltà di apprendimento e favorire un più sereno passaggio alla scuola primaria.



TEMPI: Maggio

INTERVENTI:

Nuova compilazione del questionario IPDA e/o somministrazione di prove specifiche per rivalutare i prerequisiti risultati carenti inizialmente.

FINALITÀ:

Rivalutare la situazione per avere informazioni aggiornate nel passaggio alla scuola primaria

Documentazione e valorizzazione del lavoro annuale:

Tutto il lavoro svolto annualmente è sempre documentato, valorizzato e poi anche condiviso con tutti i genitori e i bambini.

Documentare a scuola significa sfruttare una risorsa per:

- dare senso alla propria esperienza
- oggettivare le attività realizzate
- percepire in concreto i successi
- mettere a fuoco elementi di criticità

La documentazione è un processo che produce tracce, memoria, riflessione e rende visibili le modalità, i percorsi permettendo di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo. Attraverso la documentazione, la conoscenza può diventare sapere condiviso e risorsa comune.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La Scuola dell'Infanzia ha individuato dei descrittori per valutare i progressi nell'ambito dell'educazione civica basati sulle competenze chiave europee e sul curriculum verticale di Istituto.

**Allegato:**

infanzia descrittori di valutazione.pdf

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---



IC BAGATTI VALSECCHI/VAREDO - MBIC87100A

## **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

L'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita e quindi evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a far evolvere e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità .

La valutazione formativa avviene attraverso:

- Osservazione diretta dei bambini
- Registrazione su griglie differenti per anno di età delle competenze raggiunte
- Compilazione schede IPDA per l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento e elaborazione di un E-portfolio
- Verifiche e valutazioni di plesso e di sezione
- Prodotti dei bambini

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

IC BAGATTI VALSECCHI  
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE  
ED. CIVICA

Con la legge del 20 agosto 2019 n. 92 concernente l'introduzione nell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, vengono definiti nell'art 3 le linee guida e i traguardi specifici previsti per il primo ciclo di istruzione.

In particolare, la commissione preposta dell'IC Bagatti Valsecchi ha individuato nelle seguenti competenze chiave europee i cardini sui quali costruire il curriculum verticale di Educazione Civica e i criteri di valutazione.

COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA





COMUNICAZIONE ALFABETICA FUNZIONALE  
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI  
IMPARARE AD IMPARARE  
COMPETENZA IMPRENDITORIALE  
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA  
CITTADINANZA DIGITALE  
COMPETENZA IN MATERIA DI  
CONSAPEVOLEZZA, CURA DI SE', DELLA COMUNITA', DELL'AMBIENTE E DELLE ESPRESSIONI  
CULTURALI  
COMPETENZA IN MATERIA DI LEGALITA'  
COMPETENZA IN MATERIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012)  
riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.



Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Si osserva il grado di benessere del bambino nel contesto scolastico considerando:

- la definizione della propria identità personale
- la capacità di riconoscere le proprie emozioni, esprimendole in modo sempre più adeguato
- la capacità di relazionarsi con gli altri (compagni e adulti) e con l'ambiente
- l'accettazione e il rispetto delle regole di convivenza nei vari contesti di vita
- la crescente capacità di cooperare e collaborare
- la partecipazione attiva alle esperienze ludiche-didattiche, utilizzando materiali e risorse comuni
- la capacità di esprimere le proprie opinioni, accettando e ascoltando quelle altrui
- l'assunzione di comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e degli altri e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

CRITERI DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA  
INDICATORI PER IL REGISTRO E TABELLA DEI LIVELLI

### **INDICATORI**

Avere cura di sé, della propria salute e quella altrui.

Attuare comportamenti sempre più consapevoli verso il rispetto dell'ambiente e delle culture.

Sviluppare una competenza digitale per una maggiore autonomia nell'uso critico dei diversi dispositivi e della rete.



Sviluppare una sempre maggior consapevolezza del bene comune, dei diritti e dei doveri propri e altrui.

Conoscere e rispettare le forme organizzative e regolative del proprio ambiente di vita.

Valorizzare le risorse del proprio territorio.

#### LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Adotta comportamenti consapevoli e atteggiamenti rispettosi verso se stesso, gli altri, l'ambiente e riflette con spirito critico e sensibile sulle situazioni contingenti anche nel confronto con altri tempi e luoghi.

Adotta comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso se stesso, gli altri, l'ambiente e si mostra sensibile rispetto alle problematiche contingenti.

Adotta comportamenti e atteggiamenti abbastanza rispettosi verso se stesso, gli altri, l'ambiente.

Adotta comportamenti e atteggiamenti generalmente rispettosi verso se stesso, gli altri, l'ambiente.

Adotta comportamenti e atteggiamenti parzialmente rispettosi verso se stesso, gli altri, l'ambiente.

Adotta comportamenti e atteggiamenti poco rispettosi verso se stesso, gli altri, l'ambiente.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

DL 62 del 13 aprile 2017

La non ammissione alla classe successiva può essere deliberata in base ai criteri qui di seguito riportati:

1. Situazione di eccezionale gravità in cui si registrino le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, competenze logico-matematiche e delle lingue straniere);
- gravi carenze o assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente



agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

2. La non ammissione deve essere un'opzione successiva alla documentata e verbalizzata adozione di interventi di recupero e di sostegno che non si siano rivelati produttivi.

3. In caso di non ammissione il Consiglio di classe in modo collegiale costruisce le condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

4. In caso di non ammissione il Consiglio di classe in modo collegiale rende partecipe la famiglia dell'evento e accuratamente prepara l'alunno, così come l'accoglienza nella futura classe.

(Delibera n. 27 del CD del 27 febbraio 2018)

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

(Ammissione all'esame dei candidati interni)

1. In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

3. Il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2 dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti,



se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

4. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.

5. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame nei termini di cui al successivo articolo 13.

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

MARIA GAETANA AGNESI - MBMM87101B

### Criteri di valutazione comuni

Il Collegio Docenti ha attivato un percorso di analisi sulla valutazione in base alla nuova normativa legge 107/2015 D. lgs. 62/2017 come da allegato.

#### **Allegato:**

Griglia Valutazione Comuni.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Scuola Secondaria di primo grado utilizza criteri condivisi con le altre discipline per valutare i progressi nell'ambito dell'educazione civica basata sulle competenze chiave europee e sul curriculum verticale di Istituto.





## **Allegato:**

PROGRAMMAZIONE ED. CIVICA 2022-2023.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Il collegio Docenti ha attivato un percorso di analisi sulla valutazione in base alla nuova normativa legge 107/2015 D. lgs. 62/2017. Il risultato è la griglia di valutazione del comportamento per gli studenti della scuola secondaria di primo grado.

## **Allegato:**

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

BAGATTI VALSECCHI - VAREDO - MBEE87101C

## **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione sommativa e formativa dei ritmi e dei livelli di apprendimento degli alunni sarà regolare e continua, finalizzata alla tempestiva individuazione delle esigenze di sostegno didattico e di recupero in modo da diventare routine quotidiana di lavoro.

L'adeguamento della programmazione sarà determinato dalla realtà della classe e la valutazione globale terrà presente il livello di partenza di ciascun alunno, l'impegno, l'interesse, il comportamento, il grado di maturazione personale.

La valutazione sarà in itinere e quadrimestrale.

La valutazione è strettamente collegata agli obiettivi precedentemente espressi e viene formulata attraverso indicatori trasversali, cioè comuni a tutte le discipline.



Sulla base dell'art.1, comma 2-bis DL 22 convertito nella legge 41/2020 e Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 e relative linee guida, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti – limitatamente alla scuola Primaria – è tornata ad essere espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento al fine di ridisegnare un percorso valutativo completo più vicino alle esigenze formative dei bambini, attento al raggiungimento di quegli obiettivi educativi specifici afferenti ai diversi stili d'apprendimento.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento per disciplina.

#### LIVELLI PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI

Essi sono quattro:

AVANZATO • INTERMEDIO • BASE • IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

I livelli descrivono le seguenti dimensioni degli apprendimenti:

1. AUTONOMIA
2. CONTINUITÀ
3. TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (NOTA E NON NOTA)
4. RISORSE MOBILITATE

### **Allegato:**

LA NUOVA VALUTAZIONE.scuola primaria.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La Scuola Primaria ha individuato dei criteri per valutare i progressi nell'ambito dell'educazione civica basati sulle competenze chiave europee e sul curriculum verticale di Istituto.

### **Allegato:**

ICBagattiValsecchiScuolaPrimariaCRITERI VALUTAZIONE ED CIVICA.pdf





## Criteri di valutazione del comportamento

Il collegio Docenti ha attivato un percorso di analisi sulla valutazione in base alla nuova normativa legge 107/2015 D. lgs. 62/2017. Il risultato è la griglia di valutazione del comportamento revisionata e approvata nel CD dell'11 dicembre 2023.

### **Allegato:**

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In base al Decreto Legislativo n.62 art. 3 del 13 aprile 2017 il Collegio Docenti attua i seguenti criteri di non ammissione alla classe successiva.

"I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione."



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione

##### PUNTI DI FORZA

Sono diverse le attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari all'interno dell'istituto: in primo luogo il favorire la permanenza all'interno del gruppo classe, personalizzando e adattando l'attività della classe alle potenzialità dell'alunno. In secondo luogo, sempre nell'ottica di un lavoro nel gruppo-classe, l'organizzazione di laboratori espressivi – attività di recupero - laboratori per sviluppare competenze.

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. I Piani Didattici Personalizzati con bisogni educativi speciali vengono aggiornati e rivisti laddove necessario.

Vengono realizzate attività di accoglienza e integrazione per gli studenti stranieri. La scuola partecipa al progetto aree a rischio e a forte processo immigratorio, FINANZIATO DAL MIUR.

Il Progetto mira ad un'integrazione reale nel contesto scolastico per gli alunni stranieri e all'acquisizione delle capacità di rispettare ogni forma di cultura, di valorizzare il "diverso" e far sì che la diversità costituisca un importante arricchimento per tutti.

Il Progetto si propone di creare una serie di opportunità formative tali da garantire risposte efficaci alle diverse esigenze degli alunni:

1. acquisire maggior sicurezza e serenità per uno sviluppo affettivo armonico anche nel processo d'apprendimento.
2. Migliorare la competenza linguistica orale in italiano L2 e ridurre le difficoltà.
3. Migliorare la competenza linguistica scritta in italiano L2 e ridurre le difficoltà.
4. Aiutare a migliorare il successo scolastico.
5. Favorire lo scambio interpersonale e l'interazione.

##### PUNTI DI DEBOLEZZA

Ampliare attività su temi interculturali che interessano tutti gli studenti.



#### Recupero e potenziamento

##### PUNTI DI FORZA

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento vengono organizzati in gruppi di livello per interventi di recupero in ore extracurricolari o anche durante la mattinata con docenti della stessa classe o non. I corsi di recupero di italiano, inglese e matematica vengono progettati, organizzati e i risultati monitorati. Per le altre materie il recupero avviene nelle ore curricolari, in itinere, con momenti di rinforzo dell'esercizio e l'organizzazione di gruppi di aiuto e consolidamento. In determinati momenti didattici sono previsti gruppi di cooperative Learning, tutoraggio tra pari. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà utilizzando prove oggettive adeguate.

Il potenziamento didattico avviene sia in classe, differenziando (ampliando) compiti e stimoli, sia fuori dalla classe, con gruppi dedicati ad approfondimento didattico (matematica e italiano). Altri stimolanti e funzionali al potenziamento risultano essere la partecipazione a concorsi (es. letterari, scienze, arte...) e a gare (es. di matematica).

##### PUNTI DI DEBOLEZZA

Mancanza di momenti ufficiali di progettazione.

#### Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO)

I gruppi di lavoro operativi (D.lgs. 66/2017) saranno convocati entro ottobre 2022 per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

- Presentazione del caso;
- Definizione PEI a.s. 2022/2023

Partecipano alla riunione:

- i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;
- i docenti della classe
- figure professionali esterne alla scuola, quali l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione (educatori)
- l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si



trova la scuola, partecipa tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa (ASL)

- un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia.

Il GLO è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza. Sono delegati dal Dirigente scolastico a presiedere le riunioni del GLO i docenti indicati come relatori. I partecipanti sono tenuti al segreto d'ufficio nel rispetto delle norme in materia di privacy ex regolamento europeo 2016/679.

### Inclusione e differenziazione

#### Punti di forza:

Sono diverse le attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari all'interno dell'istituto: - laboratori espressivi - attività di recupero - laboratori per sviluppare competenze. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipa tutto il GLO. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità e dove c'è necessità viene modificato in itinere. I Piani Didattici Personalizzati con bisogni educativi speciali vengono aggiornati con regolarità. La scuola partecipa alla settimana dell'inclusione. Buona parte dei docenti ha ricevuto la formazione ministeriale sulla tematica della disabilità. Vengono realizzate attività di accoglienza e integrazione per gli studenti stranieri. E' presente nell'istituto il "Protocollo alunni stranieri". Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento vengono organizzati in gruppi di livello per interventi di recupero e/o potenziamento, con docenti della stessa classe o non. Le metodologie utilizzate sono: gruppi di cooperative Learning, tutoraggio tra pari, lezioni in piccoli gruppi. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà utilizzando prove oggettive adeguate.

#### Punti di debolezza:

Ampliare attività su temi interculturali che interessano tutti gli studenti per una maggiore sensibilizzazione. Mancanza di momenti ufficiali di progettazione e monitoraggio dei corsi di recupero. Scarsa partecipazione degli specialisti nell'elaborazione e nella verifica intermedia del PEI. Alla scuola primaria da diversi anni non sono presenti docenti di sostegno specializzati.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---



Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Esperti sulle tecnologie sull'inclusione  
Funzione strumentale inclusività (infanzia, prim, second)  
Assoc. e rappres. di persone con BES  
Componenti del GLO

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Colloquio preventivo all'iscrizione nell'IC degli alunni DVA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il docente referente inclusione. Iscrizione: la famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione). Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA). La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti. Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dalla FS Inclusività, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi. La Funzione Inclusione e la relativa Commissione Inclusione vagliano i casi DVA e li suddividono nelle diverse classi, se necessario accorpandoli per tipologia/compatibilità, tenendo presenti le informazioni raccolte dai docenti dell'ordine di scuola precedente. Analisi documentazione: all'inizio dell'anno scolastico, la Commissione Formazione Classi insieme a quella dell'Inclusione sottopongono ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. Colloqui dedicati: nel mese di ottobre il Docente di Sostegno (insieme ad altri docenti di classe e/ o l'educatore ove opportuno) incontra le famiglie con alunni DVA, per dare un primo riscontro dell'inizio scolastico e chiedere ai





genitori qual è la situazione a casa. Si possono qui condividere suggerimenti e strategie in un'ottica di confronto e collaborazione Scuola/Famiglia. Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige la bozza del PEI. Convocazione dei GLO e redazione dei PEI: il Dirigente Scolastico, sentiti i docenti referenti Inclusione, convoca entro il 31 ottobre i GLO per tutte le famiglie dei genitori degli alunni con DVA. In questa sede viene presentato, condiviso, modificato (se la bozza va cambiata o completata) ed approvato il PEI (le famiglie lo sottoscrivono in quella sede, o, se a distanza, si recano in Segreteria in un secondo momento). La famiglia ne riceve una copia sulla e-mail istituzionale o si reca in Segreteria a ritirare la copia cartacea, a seconda delle indicazioni dei Docenti. Dopo la firma del Dirigente scolastico, il PEI viene conservato nel fascicolo dello studente in Segreteria. NOTE: La FS Inclusività e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica. Lavoro in itinere/ finale: durante tutto il resto dell'anno Scolastico vi sono contatti tra Scuola e Famiglia volti a monitorare il benessere e l'andamento didattico-disciplinare dell'allievo con DVA. Alla fine del I Quadrimestre è prevista una verifica intermedia del percorso, così come alla fine dell'Anno Scolastico. Se necessario si ricorda alla famiglia l'aggiornamento della Documentazione al fine di assicurare il proseguimento del sostegno didattico o del supporto educativo per il successivo Anno Scolastico.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Docenti di sostegno, docenti curricolari, educatori comunali, specialisti esterni.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

La famiglia partecipa ai colloqui in itinere e ai GLO. Comunica ai docenti relativamente a terapie e esiti degli screening effettuati. Rinnova le documentazioni allo scadere della validità. Deposita in segreteria eventuali aggiornamenti delle documentazioni.

## **Modalità di rapporto scuola-famiglia**



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Partecipazione al GLO

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Partecipazione al GLO

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione al GLO

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Partecipazione al GLO





Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Partecipazione al GLO

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Rapporti con  
mediatori/facilitatori per  
alunni stranieri

Colloqui scuola-famiglia, conoscenza cultura e L. italiana

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

In linea generale si possono considerare i seguenti criteri e modalità di valutazione per gli alunni con bisogni educativi speciali: SCUOLA PRIMARIA Considerando i progressi registrati nelle varie competenze, l'intervento dell'insegnante, l'impegno e l'autonomia dell'alunno nell'usare le proprie abilità e conoscenze nonché eventuali strumenti compensativi, si valuterà secondo la seguente tabulazione: esecuzione corretta e autonoma in situazione nota e non nota LIVELLO AVANZATO esecuzione parzialmente corretta e/o parzialmente autonoma in situazione nota e non nota LIVELLO INTERMEDIO esecuzione parzialmente corretta e con guida frequente anche in situazione nota LIVELLO BASE esecuzione poco corretta e con guida anche in situazione nota LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO I criteri e le modalità di valutazione dipendono direttamente dall'analisi del miglioramento e dell'evoluzione delle prestazioni dell'alunno tenute presenti le sue potenzialità. I voti sono attribuiti secondo la tabella sottostante: Rilievo Voto Obiettivo non raggiunto 4 Obiettivo raggiunto in parte 5 Obiettivo sostanzialmente raggiunto 6 Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente 7 Obiettivo pienamente raggiunto 8/9 Obiettivo pienamente raggiunto e con approfondimento 10 Per tutti gli ordini e gradi di scuola, i documenti dei PEI e PDP, condivisi con le famiglie dei singoli alunni con bisogni educativi speciali, riportano anche le modalità di valutazione stabilite nei singoli Consigli di classe/Team docenti, declinati caso per caso.



## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

In un'ottica di inclusione, gli alunni DVA seguono il progetto di orientamento insieme alla classe, affiancati dai docenti di sostegno che li guidano nella comprensione del significato dei diversi indirizzi delle scuole proposte e ad entrare più concretamente nel merito della scelta del proprio percorso scolastico. Gli alunni sono portati a pensare alle professioni adatte e desiderate e ad individuare gli istituti scolastici di formazione secondaria superiore più consoni al raggiungimento del loro progetto a lungo termine.



## Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Bagatti Valsecchi, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'Organigramma consente di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e le responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Commissioni, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA) e i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

1. Sostituire il Dirigente scolastico e il collaboratore Vicario in caso di assenza 2. Gestire l'Istituto in assenza del Dirigente scolastico e del collaboratore Vicario 3. Partecipare all'organizzazione e alla gestione delle varie attività scolastiche e nella preparazione delle riunioni degli organi collegiali 4. Collaborare con la Direzione nella predisposizione delle circolari 5. Collaborare con la Direzione e il collaboratore Vicario nella gestione dei rapporti con i genitori, con gli enti esterni e reti di scuole 6. Gestire le sostituzioni dei docenti assenti scuola secondaria di primo grado e gli eventuali resti orari 7. Redigere i verbali delle sedute del Collegio Docenti Unificato 8. Seguire la programmazione, il coordinamento e la rendicontazione delle attività aggiuntive del personale docente e dei progetti POF, collaborando e coordinandosi con il D.S.G.A. , per garantire la correttezza dell'azione amministrativa – contabile 9. Gestire il coordinamento, la verifica e la tenuta della documentazione di

1



programmazione didattica dei docenti 10.  
Verificare la documentazione delle iniziative  
svolte 11. Coordinare i docenti della scuola  
secondaria nello svolgimento dei vari  
incarichi 12. Presiedere alle riunioni di  
settore su delega del Dirigente scolastico 13.  
Mantenere i contatti con la segreteria e con i  
collaboratori scolastici per comunicazioni  
relative a: - Programmazione delle riunioni al  
di fuori dell'orario scolastico - Utilizzo degli  
spazi della scuola

Staff del DS (comma 83 Legge  
107/15)

1. Elaborazione Piano di Miglioramento 2.  
Verifica e controllo degli obiettivi di processo  
3. Supporto al Dirigente Scolastico 4.  
Partecipazione alle riunioni di Staff 5.  
Partecipazione alle riunioni del Nucleo  
Interno di Valutazione

4

Responsabile di plesso

1. Coordinare i docenti del proprio plesso di  
riferimento nello svolgimento dei vari  
incarichi 2. Presiedere alle riunioni di settore  
su delega del Dirigente scolastico 3.  
Predisporre l'orario di servizio del personale  
docente e del piano delle sostituzioni 4.  
Collaborare con la Direzione e il  
collaboratore Vicario nella gestione dei  
rapporti con i genitori, con gli enti esterni e  
reti di scuole 5. Gestire la programmazione,  
il coordinamento e la rendicontazione delle  
attività aggiuntive del personale docente e  
dei progetti POF, collaborando e  
coordinandosi con il D.S.G.A., per garantire  
la correttezza dell'azione amministrativa –  
contabile 6. Mantenere i contatti con la  
segreteria e con i collaboratori scolastici per

3



comunicazioni relative a: a.  
Programmazione delle riunioni al di fuori  
dell'orario scolastico b. Utilizzo degli spazi  
della scuola 7. Seguire il coordinamento, la  
verifica e la tenuta della documentazione  
della programmazione didattica dei docenti  
8. Seguire la programmazione e la verifica  
delle attività funzionali all'insegnamento 9.  
Verificare la documentazione delle iniziative  
svolte e dei progetti.

Responsabile di laboratorio

I Docenti responsabili di  
progetto/responsabili di laboratorio sono  
docenti individuati dal Collegio con compiti  
di supporto alla realizzazione del Piano  
dell'Offerta Formativa e di gestione e cura di  
laboratori e aule speciali.

15

Animatore digitale

1. Fungere da stimolo alla formazione  
interna alla scuola sui temi del PNSD 2.  
Favorire la partecipazione e stimolare il  
protagonismo degli studenti  
nell'organizzazione di esperienze  
laboratoriali e altre attività, anche aprendo i  
momenti formativi alle famiglie e altri attori  
del territorio 3. Individuare soluzioni  
metodologiche e tecnologiche sostenibili da  
diffondere all'interno degli ambienti della  
scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni  
della scuola stessa, anche in sinergia con  
attività di assistenza tecnica condotta da  
altre figure.

1

Team digitale

Supportare e accompagnare l'innovazione  
didattica nell'istituzione scolastica e l'attività  
dell'Animatore digitale.

10





Docente specialista di  
educazione motoria

Insegnamento di educazione fisica nelle  
classi quinte della scuola primaria.

1

Coordinatore dell'educazione  
civica

Referente per i progetti di diritto allo studio collegati con gli obiettivi di educazione civica per la scuola primaria. Coordinatore delle attività di educazione civica trasversali alle discipline. Gestore di una repository co-costruita di UDA relative ai contenuti inerenti alle competenze chiave europee.

3

Collaboratore del DS con  
funzione di vicariato

1. Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza 2. Gestire l'Istituto in assenza del Dirigente scolastico 3. Collaborare con la Direzione nell'organizzazione e gestione delle varie attività scolastiche e nella preparazione delle riunioni degli organi collegiali 4. Collaborare con la Direzione nella predisposizione delle circolari 5. Collaborare con la Direzione nella gestione dei rapporti con i genitori, con enti esterni e con reti di scuole 6. Redigere il quadro orario docenti 7. Gestire le sostituzioni docenti assenti scuola Primaria 8. Seguire il Piano di formazione e aggiornamento scuola Primaria 9. Seguire la programmazione, il coordinamento e la rendicontazione delle attività aggiuntive del personale docente e dei progetti POF, collaborando e coordinandosi con il D.S.G.A., per garantire la correttezza dell'azione amministrativa - contabile 10. Coordinare e/o partecipare alle commissioni, dove non vi sia un referente 11. Coordinare e verificare la documentazione relativa all'programmazione didattica dei docenti

1



1^ FUNZIONE STRUMENTALE: AREA OFFERTA FORMATIVA E VALUTAZIONE	12. Verificare la documentazione delle iniziative svolte	
	1. Raccogliere i dati e le informazioni relativi all'a.s. in corso e confrontarli con quelli del precedente a.s., apportando aggiunte, variazioni e modifiche al POF 2. Mettere in atto le azioni di "miglioramento" elaborate nel RAV 3. Coordinare la commissione PTOF collaborando con i docenti referenti del PTOF della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado 4. Collaborare con le altre funzioni strumentali partecipando agli incontri per discutere sulle problematiche che si delineano durante l'anno scolastico, per organizzare le attività relative ai progetti, per preparare i materiali necessari 5. Partecipare alle varie attività di formazione e aggiornamento	1
2^ FUNZIONE STRUMENTALE: INNOVAZIONE DIGITALE	1. Formulazione di un regolamento disciplinare per l'utilizzo dell'aula Informatica e delle aule LIM; 2. Introduzione di nuove aree e nuovi contenuti digitali sul sito della scuola; 3. Creazione di un archivio digitale; 4. Supporto digitale ai docenti per l'installazione di software e programmi didattici sulle Lim, sulle digitalboard e sui pc in dotazione alle classi; 5. Gestione delle funzionalità del registro elettronico (Argo); 6. Supporto ai docenti per il corretto uso del registro elettronico.	1
3^ FUNZIONE STRUMENTALE: INCLUSIVITÀ / STRANIERI	1. Predisporre momenti di formazione per i docenti di nuovo ingresso e non, circa gli strumenti da utilizzare nella didattica con gli alunni stranieri 2. Raccogliere e visionare la	4



documentazione prodotta all'interno dei Cdc  
3. Affiancare i docenti nei colloqui con genitori e specialisti delle classi prime e eventualmente dove esista necessità 4. Predisporre un tutoraggio dei docenti di nuovo ingresso riguardo l'organizzazione del lavoro all'interno delle classi e favorire una programmazione oraria tra docente di sostegno e educatore utile al lavoro in classe 5. Collaborare e partecipare alle riunioni della Commissione Inclusività di Istituto con le referenti di ogni plesso 6. Organizzare e partecipare al GLI 7. Collaborare con UONPIA, Comune di riferimento e altri enti territoriali 8. Progettare interventi relativi alle aree a rischio e a forte processo migratorio 9. Proporre attività di formazione per docenti e genitori coinvolgendo gli enti territoriali sulla base dei bisogni formativi rilevati nei diversi ordini di scuola 10. Programmare attività di orientamento di gruppo o personalizzate rivolte agli alunni e coinvolgendo docenti e genitori e di continuità tra gli ordini di scuola durante il percorso scolastico degli alunni e nelle classi terminali dei diversi ordini 11. Verificare efficacia e adeguatezza percorsi e progetti attivati 12. Aggiornare la mappatura dei casi 13. Individuare la modalità di gestione dei PEI e dei PDP

**4^ FUNZIONE STRUMENTALE:  
ORIENTAMENTO/ACCOGLIENZA**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 1. Formulazione di un percorso di orientamento 2. Raccolta del materiale utile in un portfolio 3. Realizzazione di report o questionari SCUOLA DELL'INFANZIA 1.



Attuazione di reti e azioni integrate per i servizi della fascia 0-6 anni 2. Sviluppo della coerenza educativa tra famiglie e comunità 3. Promozione della cultura dell'infanzia, dei suoi bisogni specifici e delle sue potenzialità  
SCUOLA PRIMARIA 1. Formulazione di un percorso di verticalizzazione delle documentazioni per il passaggio delle informazioni tra un ordine di scuola e l'altro 2. Raccolta del materiale utile per la verticalizzazione dei percorsi formativi e la formulazione dei criteri delle prove di verifica comuni coerenti e caratterizzate dalla continuità 3. Realizzazione di report o questionari sulle funzionalità degli anni ponte tra un ordine di scuola e l'altro

REFERENTE RAPPORTI CON GLI  
ENTI E LE ISTITUZIONI ESTERNE  
ALLA SCUOLA

1. Creare un collegamento tra i bisogni formativi degli utenti e le offerte educative provenienti dall'esterno 2. Gestire rapporti con enti e specialisti esterni coinvolti nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa (organizzazione e calendari) 3. Mantenere i rapporti con il comune per i progetti annuali 4. Stabilire momenti e strumenti di verifica sui risultati attesi 5. Formulare un percorso di orientamento 6. Raccogliere il materiale utile in un portfolio 7. Realizzare report o questionari per monitorare e verificare le attività svolte

REFERENTE BULLISMO E CYBER  
BULLISMO

1. Rivolgersi a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, enti educativi per realizzare dei progetti di prevenzione 2. Curare rapporti di rete fra scuole per



	eventuali convegni/seminari/corsi e per la giornata mondiale sulla Sicurezza in Internet la "Safer Internet Day"	
REFERENTE LEGALITA' CITTADINANZA E COSTITUZIONE – CONTRASTO ALLE LUDOPATIE	Progettare spazi di riflessione per la realizzazione di azioni curriculari e trasversali verticali tra i vari ordini di scuola di educazione alla cittadinanza, basate su approcci laboratoriali e innovativi.	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	UTILIZZO ORE ORGANICO FUNZIONALE DELL'AUTONOMIA legge 107 • Individuazione docenti per attività di supporto organizzativo e didattico. • Potenziamento Tempo scolastico • Sostituzioni per supplenze temporanee fino a 10 giorni • PROGETTI DI RECUPERO PER ALUNNI BES Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento e recupero • Sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	20
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progetto per la prevenzione della dispersione scolastica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti.

Ufficio protocollo

Ha competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo informatico a cui si aggiungono gli ultimi sviluppi in materia di privacy e accesso agli atti.

Ufficio acquisti

Si occupa dell'attività negoziale per le esigenze formative e organizzative dell'istituto.

Ufficio per la didattica

Si occupa della documentazione riguardante gli studenti (iscrizione studenti/Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni/ Adempimenti previsti per gli esami di Stato/Rilascio pagelle/Rilascio certificati e attestazioni varie/Rilascio diplomi di qualifica/Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni).

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa delle relazioni con il personale scolastico (organizzazione, dati informatizzati, contratti, amministrazione del personale e gestione telematica delle pratiche).

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività

---





## amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://icbagattivalsecchi.edu.it/>

Protocollo informatico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE GENERALE DI MONZA E BRIANZA (AMBITO 28)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

La legge 107 del 2015 ha previsto la costituzione delle reti di ambito, con le quali si intende valorizzare l'autonomia delle istituzioni scolastiche attraverso forme di collaborazione e utilizzo di risorse comuni, umane, finanziarie e strumentali, per il perseguimento di specifici obiettivi istituzionali, ascrivibili anche al Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le reti di ambito raccolgono tutte le scuole di un ambito



territoriale. il nostro istituto appartiene all'ambito territoriale numero 28.

Attraverso la costituzione delle RETI e tramite relativi accordi è stato e sarà possibile realizzare progetti di formazione e consulenze, orientamento, alternanza scuola- lavoro, attività sportive e culturali di interesse territoriale.

## Denominazione della rete: C.T.I. DI MONZA E BRIANZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

Nel territorio di Monza e Brianza è attivo il Centro Territoriale provinciale di Supporto all'Inclusione di alunni con BES, con tre Centri Territoriali di documentazione, risorse e servizi per l'Inclusione.

Il CTS di Monza e Brianza ed il CTI di Monza centro hanno sede presso il Liceo Artistico



della Villa Reale di Monza "Nanni Valentini" – Via Boccaccio 1 – Monza

Il CTI Monza ovest ha sede presso l'IC Gianni Rodari di Seregno ed il CTI Monza est ha sede presso l'IC Carnate.

Il C.T.I. offre in prim'ordine questi servizi:

-Formazione docenti.

-Consulenza a genitori e docenti: sportello autismo - orientamento.

-Supporto alle scuole e alle famiglie tramite il prestito di sussidi e strumenti

## Denominazione della rete: RETE A.L.I. PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

La rete si occupa della progettazione e della realizzazione di attività e servizi che hanno lo scopo di:

- favorire, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, la qualificazione di tutto il personale scolastico in materia di prevenzione dell'abuso e del maltrattamento a danno dei minori, mediante l'aggiornamento e la formazione continua;
- promuovere l'arricchimento delle competenze professionali dei docenti mediante la socializzazione delle risorse esistenti all'interno della Rete e l'acquisizione di nuove competenze, attraverso progetti ed iniziative di formazione comuni;
- fornire alle scuole aderenti alla Rete un servizio di consulenza legale e di supporto nella gestione delle problematiche legate all'abuso, al maltrattamento ai minori, al cyberbullismo e alla devianza minorile;
- sviluppare in modo omogeneo ed efficace l'integrazione del servizio scolastico con gli altri servizi in ambito sociale svolti sul territorio da enti pubblici e privati, allo scopo di determinare il rafforzamento della collaborazione interistituzionale e dell'azione formativa delle Scuole in materia di abuso, maltrattamento, cyberbullismo e devianza minorile.

I settori di intervento della rete sono i seguenti:

### Attività didattica

- formazione e aggiornamento del personale scolastico.
- raccordo territoriale tra scuole per la formulazione di progetti relativi alle tematiche dell'abuso, del maltrattamento, del cyberbullismo e della devianza minorile;
- raccolta e diffusione della documentazione relativa alle tematiche della rete, anche attraverso il sito web della rete, attivando collegamenti con Associazioni, Fondazioni, Enti e Centri di Documentazione;
- promozione di studi e ricerche sulle tematiche relative;



- formazione del personale in servizio nelle scuole e nelle Amministrazioni sui temi della rete;
- • promozione dei rapporti con il territorio.

#### Gestione Amministrativa

- realizzazione in rete di servizi di formazione e corsi di aggiornamento per il personale scolastico;
- • realizzazione di un servizio di consulenza e supporto legale.

## Denominazione della rete: RETE PROVINCIALE PREVENZIONE BULLISMO/CYBERBULLISMO

#### Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

#### Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

#### Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Progetto "Maneggiare con cura", Peer to peer per gli studenti della scuola secondaria di primo grado.

## Denominazione della rete: RETE DI SCOPO PER IL CONTRASTO AL GIOCO DI AZZARDO E ALLE LUDOPATIE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---





Progetto Peer to peer per gli studenti della scuola secondaria di primo grado finanziato dalla regione Lombardia.

## Denominazione della rete: RETE DI SCOPO PER L'ORIENTAMENTO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

IC BAGATTI VALSECCHI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO

GRADO

RETE ORIENTAMENTO



La rete è formata dai seguenti istituti:

- Istituti Comprensivi Giovanni XXIII e Via Mazzini di Nova Milanese
- Istituti Comprensivi A. Casati e S. D'Acquisto di Muggiò
- Istituto Comprensivo Bagatti Valsecchi di Varedo

L'IC Bagatti Valsecchi ha aderito alla rete nell'anno scolastico 19-20. Gli altri istituti erano già in rete.

La finalità della rete è quella di organizzare attività utili all'orientamento degli alunni dei rispettivi istituti, attività che comportano un certo dispendio, sia a livello economico che a livello organizzativo. Infatti, sebbene ciascuna scuola gestisca in modo autonomo il progetto orientamento al proprio interno (ad esempio, nell'IC Bagatti Valsecchi si sta approntando un percorso triennale che permetta ai ragazzi di prendere maggiore coscienza di sé - anche in vista della scelta della scuola secondaria di 2° grado - attraverso attività mirate e schede), si collabora per organizzare eventi di una certa portata. In particolare gli anni scorsi, nei locali dell'IC Giovanni XXIII, è stato organizzato ad ottobre un campus con le scuole superiori per gli alunni del terzo anno e in primavera un salone delle professioni per le classi seconde. Quest'ultimo, oltre a vedere la presenza delle scuole di 2° grado, si distingueva da quelli presenti sul territorio perché prevedeva anche la partecipazione di professionisti diversi che raccontassero la propria esperienza. Purtroppo, avendo aderito alla rete solo a fine anno, non abbiamo partecipato al campus per le classi terze. Si organizzerà la partecipazione al salone delle professioni.

Si stanno raccogliendo i materiali inviati dalle scuole superiori. Inoltre dovrebbero esserci dei consigli del Dott. Duilio Fenzi (referente AT Monza e Brianza per l'orientamento) e della Dott.ssa Lucia Todaro (psicopedagogista), con i quali solitamente sono organizzate delle riunioni con i genitori degli alunni di classe terza in ottobre. Questo materiale probabilmente sarà pronto solo a dicembre, ma potrà essere utilizzato anche dalle classi seconde costituendo una repository di contenuti sulle professioni.



## Denominazione della rete: RETE ASSISTENTE TECNICO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Presenza per un giorno a settimana di un assistente tecnico che lavora per il buon funzionamento delle TIC.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SOMMINISTRAZIONE FARMACI SCUOLA DELL'INFANZIA

INCONTRO CON IL DOTTOR MONACO: somministrazione dei farmaci da parte del personale scolastico nei casi previsti dalla normativa.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

• Incontro formativo

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: FUTURA - LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Scuola Futura è la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. Contenuti e moduli di formazione sono articolati in tre aree tematiche che riprendono tre delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica. Le tre aree di intervento quindi sono: DIDATTICA DIGITALE STEM E MULTILINGUISMO RIDUZIONE DEI DIVARI Per ogni area di intervento sono disponibili corsi di formazione per i docenti.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti dell'IC
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Titolo attività di formazione: PIANO SCUOLA 4.0

Il "Piano Scuola 4.0" è previsto dal PNRR come strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle linee di investimento per la formazione digitale e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto dell'autonomia didattica, gestionale e organizzativa. Il documento è diviso in quattro sezioni: - la prima sezione "Background" definisce il contesto dell'intervento, ripercorrendo brevemente le principali tappe del processo di trasformazione didattica e digitale della scuola italiana e gli scenari europei di riferimento; - la seconda e la terza sezione "Framework" presentano il quadro di riferimento e i principali orientamenti per la progettazione degli ambienti di apprendimento innovativi (Next Generation classrooms) e dei laboratori per le professioni digitali del futuro (Next Generation Labs); - la quarta sezione "Roadmap" illustra e sintetizza gli step di attuazione della linea di investimento "Scuola 4.0. Il documento deve essere considerato in chiave di costante aggiornamento e seguirà tutto l'iter attuativo della linea di investimento e si completerà con ulteriori linee di indirizzo e di sostegno e con la valutazione e la presentazione dei risultati e delle buone pratiche realizzate dalle scuole. Il Piano nazionale di formazione dei docenti delle scuole di ogni ordine e grado dovrà inserire, tra le priorità nazionali: - l'approccio agli apprendimenti della programmazione informatica (coding) e della didattica digitale, in linea con l'investimento del PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi"; - l'aggiornamento e l'integrazione della programmazione informatica e delle competenze digitali negli obiettivi specifici di apprendimento e dei traguardi di competenza delle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida vigenti per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione; - lo sviluppo delle competenze digitali, anche favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (coding),



nell'ambito degli insegnamenti esistenti.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

## Titolo attività di formazione: FORMAZIONE LINGUA INGLESE

Moduli per l'apprendimento e l'eventuale certificazione di livello B1 e B2 e CLIL.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: CORSI BASE RETE ALI

CORSI A - Incontri di formazione dedicati agli insegnanti che per la prima volta affrontano le tematiche del disagio, maltrattamento e devianza adolescenziale. Il percorso si articola in due





seminari tematici della durata di due ore rivolto agli insegnanti che per la prima volta affrontano le tematiche del disagio, maltrattamento e devianza adolescenziale. Si tratta di un percorso adatto agli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado che non hanno avuto esperienza e formazione nella lettura del disagio e relative procedure di intervento. La metodologia è finalizzata allo scambio e al confronto: prevede, quindi, contributi teorici, generalizzazioni metodologiche, momenti esercitativi e lavori di gruppo. Saranno realizzate due edizioni: una riservata agli insegnanti delle scuole infanzia e primaria, una dedicata agli insegnanti delle scuole secondarie di I e II grado.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: CORSI PREVISTI DALLA RNFS (RETE NAZIONALE FORMAZIONE SCUOLA)

Corsi per la formazione del personale docente in accordo con la rete nazionale.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori





- Workshop

## Approfondimento

La formazione e l'aggiornamento sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale

Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla piena attuazione dell'autonomia

scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche definiscano il Piano triennale

dell'Offerta Formativa per il triennio 2022 -23, 2023-24, 2024-25, la cui realizzazione è connessa ad un Piano della Formazione.

Gli Organi Collegiali dovranno tener conto delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale della

Formazione adottato ogni tre anni con Decreto del ministro dell'Istruzione, dei risultati emersi dal Rapporto di autovalutazione (RAV), degli esiti formativi registrati dagli studenti, del confronto negli organi collegiali, aperto anche alle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

Il Piano di Aggiornamento e Formazione del Triennio 2022/2025 vuole offrire ai



docenti e al personale ATA una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio.

Finalità:

- garantire attività di formazione e aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA;
- sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattica-metodologica;
- migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- migliorare la qualità dell' insegnamento;
- favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- garantire la crescita professionale di tutto il personale e favorire l'autoaggiornamento;
- attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione;
- promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;
- porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissi nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto, e tenuto conto delle priorità (con conseguenti obiettivi di processo) individuate nel RAV.

Obiettivi:

- sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;
- formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore



efficacia dell'azione educativa (BES -DSA -DVA – didattica delle discipline e per competenze – metodologie dei linguaggi espressivi, etc.);

□ formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo.



## Piano di formazione del personale ATA

### CORSO PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	---

### CORSO ADDETTO ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	--

### CORSO AGGIORNAMENTO RLS

Descrizione dell'attività di	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
------------------------------	---



formazione

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

## CORSO DEFIBRILLATORE

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

## CORSO FORMAZIONE PORTALE RACCOLTA DATI ATS BRIANZA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line



## CORSO APPLICATIVI GESTIONALI AMMINISTRATIVI ARGO

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	--

## CORSO GESTIONE PROCEDURE DI GARA AMMINISTRATIVO CONTABILE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	--

## CORSO M.I. PIATTAFORMA INPS PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------



## **CORSO FORMAZIONE OFFICE 365 E APPLICATIVI MICROSOFT**

---

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	--

## **CORSI RETE FORMAZIONE ATA**

---

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
---	--------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

## **CORSI PNRR**

---

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

## **CORSI PREVISTI DALLA RNFS (RETE NAZIONALE FORMAZIONE SCUOLA)**

---





Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	
--------------------	--

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

## CORSI PREVISTI DALLA RETE SINERGIE AMMINISTRATIVE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	
--------------------	--

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

## CORSI PREVISTI DA RETE ALI

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
---	------------------------------

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## CORSI PREVISTI DA RETE ALI

Descrizione dell'attività di  
formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Approfondimento

Il percorso di attuazione delle nuove normative prevede un notevole impegno dedicato anche allo sviluppo professionale del personale ATA (collaboratori scolastici e amministrativi). La formazione del personale ATA diventa, pertanto, una risorsa fondamentale per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici. E' fondamentale, quindi, che le azioni formative rappresentino un'occasione per costruire una sensibilità verso l'innovazione ed il miglioramento delle proprie competenze e dell'istituto comprensivo nel suo insieme. L'obiettivo, tenuto conto della specificità di ogni profilo professionale, è quindi quello di offrire una formazione orientata alla valorizzazione e all'acquisizione di nuove competenze. Centrale rilevanza assume la formazione sulle procedure di digitalizzazione dell'ambito amministrativo (segreteria).